

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA**

**PIANO PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA TRIENNALE
PER L'INTEGRITÀ e la TRASPARENZA
TRIENNIO 2021 – 2023
AGGIORNAMENTO**

Legge 28/11/2012 n. 190 e ss. mm. e ii. Dlgs 14/03/2013 n. 33 e ss. mm. e ii.

Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97

Delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018

Delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019

Revisioni	Redatto	Approvato da	Emissione al
Aggiornamento 2021 Rev. 0	RPCT (M. Lepotti)	Amministratore Unico (dott. G. Gargano)	31 Marzo 2021



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

INDICE

1. Premessa	1
1.1. Inquadramento generale della Società.....	1
1.2. Contesto Giuridico e Normativo	1
1.3. Fonti di riferimento	2
2. Scopo del PTPCT – Metodologie -Obiettivi	4
2.1. Metodologia	4
2.2. Obiettivi	5
3. Analisi del Contesto esterno	6
3.1. Sovrapposizione di eventi critici esterni- L'epidemia da SARS-CoV-2	12
4. Analisi del Contesto interno	13
4.1. Dati identificativi Generali e Finalità istituzionali	13
4.2. Struttura ed organizzazione della Società- Organigramma	14
4.3. Attuazione della Prevenzione Corruzione nel contesto interno -Schema organizzativo.....	20
4.3.1. Mandato- Processo decisionale adottato nell'organizzazione.....	21
4.3.2. Soggetti e Ruoli	22
5. Processo di Gestione del Rischio	24
5.1. Attività di aggiornamento - Processo di redazione del PTPCT (sistema di gestione feedback)	25
5.2. Predisposizione aggiornamento 2021-2023- Metodologia applicata.....	27
5.3. Mappatura Aree-Processi a rischio ed Identificazione del rischio specifico	28
5.4. Analisi del Rischio - indicazioni del PNA 2019.....	32
5.4.1. Metodologia applicata -programmazione ed attuazione-	33
5.4.2. Stima del livello di esposizione al rischio	35
6. Trattamento del Rischio	36
6.1. Misure Generali	37
6.1.1. Codice di comportamento del D.P.R. n. 62/2013 – Codice Etico	38
6.1.2. Formazione	41
6.1.3. Rotazione	42
6.1.4. Inconferibilità e incompatibilità	46
6.1.5. Astensione in caso di conflitto d'interesse dipendenti -professionisti esterni-avvocati.....	48
6.1.6. Svolgimento incarichi d'ufficio, mobilità interna, attività ed incarichi extra-istituzionali	50
6.1.7. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors).....	52
6.1.8. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)	54
6.1.9. Patti d'integrità.....	55
6.1.10. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	57
6.1.11. Coinvolgimento degli stakeholder.....	57
6.2. Misure Specifiche (Ulteriori)	58
6.2.1. Misure Specifiche adottate -in attuazione-.....	59
6.2.2. Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19	62
6.2.3. Misure Specifiche previste ma non ancora adottate	64
6.2.4. Misure Specifiche programmate -da attuare-	66
7. Monitoraggio e Riesame	72
7.1. Monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2020-2022.....	72
7.1.1. Verifica dell'osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali.....	72
7.1.2. Audit, Riunioni congiunte e sinergie tra soggetti vigilanti aziendali (OdV e CdS)- Revisione del Modello ex Dlgs 231/2001..	74
7.1.3. Questionario n.02 del 2020	76
7.2. Programmazione monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2021-2023.....	78
8. Trasparenza	80
8.1. Introduzione	80
8.2. Compiti del Responsabile Della Trasparenza	80
8.3. Accesso Civico.....	81
8.4. Adempimenti Rilevanti compiuti dall'RPCT SAPNA	81
8.5. Adeguamenti Programmatici 2021 – 2023.....	82



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

ALLEGATI

- ALLEGATO 1:** Tabella Mappatura, Valutazione e Trattamento Del Rischio -PTPCT Aggiornamento 2020-2022;
- ALLEGATO 2:** Tabella Mappatura, Valutazione e Trattamento Del Rischio -PTPCT Aggiornamento 2021-2023;
- ALLEGATO 3:** Disposizioni Organizzative aziendali alla data di pubblicazione del Piano PTPCT 2021-2023;
- ALLEGATO 4:** Modelli di autocertificazione/dichiarazione;
- ALLEGATO 5:** Questionario Informativo n. 02 del 2020- Format ed Esiti-
- ALLEGATO 6:** Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017.

Elenco delle Sigle utilizzabili e/o utilizzate nel presente documento

ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
DFP	Dipartimento della Funzione Pubblica
CMN	Città Metropolitana di Napoli – Socio Unico partecipante della SAPNA SpA
ATO	Ambito Territoriale Ottimale - Legge Regione Campania 14/2016
EdA	Ente d' Ambito - Legge Regione Campania 14/2016
OdV	Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001 della SAPNA SpA
CdS	Collegio dei Sindaci della SAPNA SpA
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PTPC	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
PTPCT	Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza ex Dlgs 97/2016
SNA	Scuola Nazionale dell'Amministrazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri
RPCT	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
SAPNA	Sistema Ambiente Provincia di Napoli a Socio Unico SpA
AU	Amministratore Unico della SAPNA SpA
DT	Direzione Tecnica
AT	Area Tecnica
ST	Segreteria Tecnica
UAP	Ufficio Amministrazione del Personale
UAF	Ufficio Amministrazione e Finanza
UAG	Ufficio Affari Generali Organizzazione e Controllo
UG	Ufficio Gare e Contratti
UL	Ufficio Legale e Societario
UT	Ufficio Tecnico
UP	Ufficio Protocollo
SD	Segreteria Direzionale
TMB	Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

1. Premessa

1.1. Inquadramento generale della Società

La S.A.P.N.A. S.p.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. è una Società per Azioni, interamente partecipata dalla Città Metropolitana di Napoli, costituita il 30.12.2009 ex D.L. 195/2009 successivamente convertito, con modificazioni, in legge n. 26 del 26 febbraio 2010, quale società "in house" della Provincia di Napoli.

Con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", la S.A.P.N.A. S.p.A., in forza dell'art. 1 c. 16 della predetta Legge, nell'ambito del subentro nei rapporti attivi e passivi della ex Provincia, passa sotto il controllo e coordinamento della Città Metropolitana di Napoli, a partire dal 1° Gennaio 2015.

La Città Metropolitana di Napoli, nella sua qualità di Socio Unico, ne effettua il coordinamento e controllo esercitandoli secondo i principi del controllo analogo¹ e le relative modalità operative.²

La società ha come scopo "...l'esercizio del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nella Provincia di Napoli, ivi compresi a titolo non esaustivo la ricognizione e censimento degli impianti, gestione e manutenzione dei siti, bonifica degli stessi, iniziative finalizzate alla diffusione di attitudini, culture e comportamenti di salvaguardia e tutela dell'ambiente....secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia, economicità ed autonomia economica, finanziaria e patrimoniale, in conformità alle direttive comunitarie, alla normativa nazionale, ivi compresa quella emanata in fase emergenziale e regionale di settore..."

Pertanto la Società svolge una funzione istituzionalmente inquadrata nell'ambito del pubblico interesse ed utilità.

1.2. Contesto Giuridico e Normativo

La S.A.P.N.A. S.p.A., dal punto di vista della collocazione giuridica, è individuata, ai sensi del Dlgs 19 agosto 2016, n. 175, "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", G.U. Serie Gen. n. 210 del 8.09.2016, quale Società controllata - rif. Art. 2 c. 1 lett. c), interamente partecipata dall'Amministrazione Pubblica - rif. Art. 2 c. 1 lett. n) e pertanto "in house" - rif. Art. 2 c. 1 lett. o), della Città Metropolitana di Napoli.

La Regione Campania, nel maggio 2016, è intervenuta in materia promulgando la L.R. n. 14/2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" che all'art 40 comma 3, come modificato dall'art. 16 comma 7 della successiva legge 22 dell'8 agosto 2016, ha espressamente previsto che le società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 debbano continuare

¹ La S.A.P.N.A. (Sistema Ambiente Provincia di Napoli) è una società a totale controllo pubblico costituita per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, attribuito alla Provincia di Napoli (ora Città Metropolitana), quale Autorità d'ambito, per effetto delle previsioni della Legge Regionale Campania n.4/2007 (ora abrogata dalla L.R. 14/2016 e ss. mm. e ii.) e del D.L. n.195/2009 e ss. mm. e ii.; la società è per espressa disposizione statutaria soggetta, da parte della Città Metropolitana, a controllo analogo; il Regolamento sui controlli interni della Provincia di Napoli, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.87 dell'11/10/2013, stabilisce all'art.32 che: *nelle more della definizione di nuove modalità operative, il controllo analogo è esercitato ai sensi della deliberazione GP n.480/2011, in quanto compatibile con il Regolamento sui controlli interni;*

² le "Modalità operative per l'esercizio del controllo analogo", approvate con deliberazione della G.P. n. 480 del 05/07/2011



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato dalla legge.

Più precisamente, con la L.R. n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016, viene abrogato il quadro delle norme regionali vigenti in tema di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (L.R. n. 4/2007, comma 104 dell'art. 1 della L.R. n. 5/2013, l'art. 10 della L.R. n. 20/2013 e altre norme in materia di gestione di rifiuti incompatibili con la legge stessa) e introduce, al comma 3 dell'articolo 40 la previsione che il compito istituzionale della S.A.P.N.A. S.p.A., in quanto ex "Società Provinciale", sia cessato al 30.08.2016. Successivamente, con l'art. 16 comma 7 L. R. n. 22 Regione Campania del 08.08.2016 il già citato comma 3 art. 40 L.R. 14/2016, viene modificato, per consentire la prosecuzione delle attività istituzionali delle società provinciali fino alla costituzione degli A.T.O.

Nell'anno 2018 sono costituiti gli A.T.O. e nominati i Direttori Generali degli Enti d'Ambito.

Nell'attuale periodo, nell'ambito dell'attuazione della suddetta Legge Regionale, sono in corso le azioni congiunte da parte di Città Metropolitana di Napoli (Socio Unico), gli EdA Napoli 1, 2 e 3 e la stessa Regione Campania, per il passaggio delle competenze agli EdA.

1.3. Fonti di riferimento

Aspetti delle fonti utilizzate nella materia specifica:

La strategia seguita dalla SAPNA SpA nella specifica materia di prevenzione della corruzione e applicazione della trasparenza e integrità fa espresso riferimento a:

1. Delibera n. 72 del 11 settembre 2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
2. Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. Linee di indirizzo, 13 marzo 2013, del Comitato interministeriale (D.P.C.M. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge n. 190 del 6 novembre 2012;
4. D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
5. D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2011;
6. D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le PP.AA. e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della legge n. 190 del 6 novembre 2012";
7. D.P.C.M. 16/1/2013 contenente le linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge n.190 del 6 novembre 2012;
8. Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
9. Legge n. 110 del 28 giugno 2012 Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione - Strasburgo, il 27 gennaio 1999;
10. Schema di DPR recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 54 del Dlgs n. 165 del 30 marzo 2001, come sostituito dall'articolo 44, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012";
11. D.L. 18-10-2012 n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese". Art. 34-bis. "Autorità nazionale anticorruzione";
12. Legge n. 116 del 3 agosto 2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale ed al codice di procedura penale";



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

13. D.L. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
14. artt. dal 318 al 322 del Codice Penale;
15. Dlgs n. 33 del 14.03.2013 "Decreto Trasparenza";
16. Dipartimento della Funzione Pubblica, Circolare 1 e Allegato 1 alla Circolare del DFP lettera A "Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione" sub c., d., e., f., g.;
17. Determinazione n. 8 del 17/06/2015 emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;
18. Delibera n. 12 del 28/10/2015 emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in merito all'Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
19. Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25/11/2015 Attuazione della normativa di cui alla determinazione n. 8 del 17/06/2015;
20. Dlgs 175 del 19 agosto 2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
21. Dlgs 97 del 25.05.2016 correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Dlgs 33 del 14.03.2013;
22. Dlgs n. 39 del 8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
23. PNA 2016 adottato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3.8.2016;
24. Legge 30 novembre 2017, n. 179 Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (Whistleblowing);
25. Aggiornamento 2017 al PNA adottato con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
26. Comunicato del Presidente ANAC del 20 Dicembre 2017 Richiesta ai RPCT sulla nomina del RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante);
27. Comunicato del Presidente dell'Autorità del 06/02/2018 Segnalazioni di illeciti presentate dal dipendente pubblico (c.d. Whistleblower);
28. Comunicato del Presidente dell'Autorità del 16/03/2018 - Obbligo di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con validità 2018-2020;
29. Comunicato del Presidente dell'Autorità del 05/09/2018 - Indicazioni per la miglior gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità effettuate dai dipendenti pubblici nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 54-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. whistleblowers);
30. Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018;
31. Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
32. Aggiornamento 2019 al PNA adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

In materia di prevenzione e lotta al contagio da Covid-19, si fa espresso riferimento a:

1. Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*"
2. D.L. n. 34 del 19.05.2020 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
3. DPCM 17.05.2020 - Disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, e del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
4. D.L. n. 33 del 16.05.2020 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
5. D.L. n. 23 del 08.04.2020 - Decreto Liquidità
6. D.L. n. 19 del 25.03.2020 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

7. L. 24 aprile 2020, n. 27 (D.L. n. 18 convertito in Legge con modificazioni CuraItalia).
8. Successivi decreti anni 2020/2021.

2. Scopo del PTPCT – Metodologie -Obiettivi

In osservanza alla delibera ANAC n. 1064 del 13 Novembre 2019 con la quale si approvava il PNA 2019, è stata avviata la revisione delle metodologie utilizzate per la redazione del PTPCT, definendo il grado di esposizione della Società al rischio di corruzione, e indicando, nel contempo, i provvedimenti, le misure e gli interventi organizzativi attuati e programmati per prevenire il suddetto rischio, così come prescritto dall' art. 1, co. 5, della Legge 190/2012.

Le modalità principali per comprendere le possibili determinanti degli eventi corruttivi e conseguentemente delineare una strategia di prevenzione efficace, sono analizzare le caratteristiche del contesto nel quale l'organizzazione opera (dinamiche economiche, sociali, criminologiche e culturali), ivi compreso il sistema di relazione con gli *stakeholders* di riferimento, e conoscere approfonditamente le caratteristiche organizzative interne (prassi, relazioni, attività, valori, comportamenti degli attori)

Come vedremo nei paragrafi successivi, la prima fase del processo di gestione del rischio di fenomeni corruttivi è l'analisi del contesto, sia esterno che interno.

In questa fase, l'amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).

2.1. Metodologia

La metodologia comprende l'Analisi del contesto (interno ed esterno) con Mappatura delle Aree e dei processi di rischio, la Valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il Trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione). **Diversamente da come eseguito nei precedenti Piani, si è inteso caratterizzare il presente Piano da un "approccio qualitativo anziché analitico matematico", basato sullo schema classico del calcolo del rischio e della sua ponderazione.**

Atteso il complesso cambiamento strutturale richiesto, sono state avviate le attività programmatiche per giungere alla completezza di un Piano che preveda metodicamente le azioni di cui alle previsioni del PNA 2019, con particolare riguardo ed attenzione alla fase di Trattamento e Monitoraggio, attività parzialmente trascurante nel precedente esercizio; si prevede quindi la completa attuazione delle azioni già previste per il corrente 2021 e le attività di completamento "strutturale" delle nuove metodologie utilizzate per il Piano, entro il mese di Marzo del prossimo anno 2022.

La SAPNA SpA – la cui dimensione e ordinamento non può essere equiparata alle grandi strutture amministrative Pubbliche come ad esempio i Ministeri e/o delle Regioni o Province – espleta una particolare attività nel settore ambiente nell'ambito delle società interamente partecipate da capitale Pubblico.

Essendo una società costituita ex-lege, direttamente derivata dalle pregresse gestioni emergenziali afferenti al predetto settore, la limitata quantità delle figure professionali della dirigenza facenti parte dell'organico, non consentono di disporre di molteplicità di competenze e funzioni, come potrà ben vedersi in seguito. Date le dimensioni della Società infatti, i soggetti preposti a ruoli di rilievo sono numericamente



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

molto contenuti, consistendo in n° 1 Dirigente, personale direttivo non dirigenziale (n° 3 Quadri) e in collocazione apicale n° 4 Responsabili di Ufficio o Unità produttive inquadrati in 8° Liv.

Tale struttura non consente l'attuazione di provvedimenti di rotazione ordinaria, e indirizza all'adozione di altre tipologie di provvedimenti di contenimento del rischio come quelli di carattere organizzativo e strutturale, essendo i preposti alle aree di competenza non sempre intercambiabili o alternabili.

Pertanto, anche sulla base delle predette considerazioni, le finalità del presente PTPCT, in osservanza alle previsioni del PNA 2019, sono concentrate sul contenimento del rischio di discrezionalità nelle decisioni da parte dei preposti apicali, attraverso tre azioni:

- attuazione delle misure organizzative che prevengono l'assunzione di decisioni non imparziali,
- predisposizione, secondo un processo dinamico, di adeguati regolamenti e procedure quali presidi per una corretta azione amministrativa,
- trasparenza dell'azione amministrativa effettuata.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, è usata la strategia di dettare tempi "dinamici" basandosi sull'osservazione continua dei nuovi eventi e delle iniziative intraprese dall'Azienda e verificando la presenza di un adeguato presidio (inteso regolamento, procedura, azione, etc.) valutando il rischio inerente.

Definito tale perimetro metodologico, è stato scelto di attuare quale principio strategico l'adozione di misure di prevenzione della corruzione che siano anche integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a) e pertanto il RPCT agisce in stretta sinergia con l'OdV di cui al Dlgs 231/2001.

2.2. Obiettivi

Obiettivo principale dell'azione di prevenzione è quello di tenere sotto controllo il livello di rischio medio aziendale controllandone e limitandone l'aumento, cercando nel contempo di porre in essere tutte le azioni previste per diminuire i valori di rischio per quelle attività che risultano sopra la media, atteso che l'azione del RPCT è intesa di tipo dinamico, ovvero tendente a mappare in continuo e ad approfondire tutte le attività ed i processi aziendali.

Nel perseguire gli obiettivi fissati dal PNA 2019, si evidenziano:

- informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
 - incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
- Alcuni dei predetti punti sono già in attuazione e rientrano nell'ambito di un'attuazione graduale dei principi fino a poterli attivare completamente.

La programmazione degli obiettivi e delle misure di prevenzione, come attuato nei precedenti Piani, prevedono l'utilizzo di azioni e strumenti quali:

1) Compliance

- Elaborazione ed attuazione, in collaborazione anche con gli Organismi di controllo (come ad es. l'Organismo di Vigilanza e Collegio dei Sindaci) di un programma di verifica di adeguamento alle norme vigenti nonché di verifica di osservanza delle leggi e regolamenti. In tale programma, quale attività da considerarsi prioritaria, rientra anche la verifica del rispetto del Codice



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Etico integrato a quello comportamentale, e l'osservanza delle procedure operative e dei regolamenti aziendali.

2) Programmazione

- Pianificazione di almeno due interventi annuali (ognuno semestrale) per l'analisi, la ricerca, e la verifica di eventuali nuovi processi aziendali, calcolo del rischio inerente e attribuzione del provvedimento mitigante iniziale.
- Pianificazione di interventi afferenti il monitoraggio e l'auditing (di concerto con l'Organismo di vigilanza Dlgs 231/2001). Piano delle attività aziendale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza correlato con Piano delle Attività aziendali (budget di spesa).

3) Informatizzazione e digitalizzazione

- Totale conservazione, attraverso specifici software dedicati e già utilizzati in azienda, di tutta la documentazione aziendale, utilizzando univoci criteri di tracciabilità, archiviazione e protezione dei dati, in conformità a quanto previsto dall' AGID.
- Attuazione di programmi tendenti alla soppressione del cartaceo ed utilizzo di forme documentali di tipo digitale non modificabile/corruptibile.
- Estensione a tutte le unità locali della disponibilità della rete dati, secondo opportune classificazioni e abilitazioni all'utilizzo, affinché siano assicurati gli scambi di informazioni secondo criteri di tempestività, tracciabilità ed univocità del documento. Elaborazione di un data base, in forma digitalizzata, che conservi (in forma criptata) in azienda le risultanze dei questionari effettuati al personale.

4) Qualità

La SAPNA ha avviato negli anni 2017/2018 i procedimenti per l'ottenimento delle seguenti CERTIFICAZIONI ALLO STANDARD DI QUALITA':

- **UNI EN ISO 9001.2015** PROCESSI PRODUTTIVI in data 23/01/2019;
 - Per la stessa si è sostenuta anche la verifica ispettiva di Sorveglianza per il mantenimento della certificazione nel mese di marzo 2020;
- **UNI EN ISO 14001:2015** GESTIONE AMBIENTALE in data 05/07/2019;
 - UNI EN ISO 14001:2015 GESTIONE AMBIENTALE -I° verifica Ispettiva -Sorveglianza per il mantenimento della certificazione 29/01/2021
- **SA 8000:2014** RESPONSABILITA' SOCIALE SOSTENIBILITA' in data 20/06/2019;
 - Per la stessa si sono sostenute anche le verifiche ispettive di Sorveglianza/follow up per il mantenimento della certificazione nel settembre 2019; e nel dicembre 2020;
- **ISO 45001:2018** SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO in data 29/01/ 2021

Nel corrente anno 2021 sono iniziate ed avranno corso le attività di auditing per il follow up e mantenimento di tutte le certificazioni ottenute.

3. Analisi del Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha essenzialmente due obiettivi:

- evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Da un punto di vista operativo, l'analisi prevede sostanzialmente l'acquisizione dei dati rilevanti e l'interpretazione degli stessi ai fini della rilevazione del rischio corruttivo.

Il contesto esterno in cui opera la SAPNA SpA è rappresentato dall'insieme dei rapporti che intercorrono, per motivi legati all'esecuzione del compito istituzionale, con i seguenti soggetti, individuati in via generale, come segue:

- Enti Locali (tutti i 92 Comuni presenti nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli);
- Città Metropolitana di Napoli;
- Regione Campania;
- ARPA Campania;
- Società Municipalizzate metropolitane incaricate della raccolta dei rifiuti urbani (ASIA Napoli SpA);
- Ambiti Territoriali Ottimali – ATO 1, ATO 2 ed ATO 3
- Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia) per l'applicazione della TARSU periodo dal 2011 fino al 31.12.2012;
- Università ed Atenei, pubblici e privati;
- Albi professionali;
- Società per Azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze CONSIP e MePA;
- Ministero dell'Interno;
- Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare;
- Ministero di Grazia e Giustizia;
- Corte dei Conti giurisdizione Regione Campania;
- Carabinieri Nucleo Operativo Ecologico di Napoli;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli;
- Tribunale Civile;
- Prefetture;
- Prefettura di Napoli;
- Questure;
- Questura di Napoli;
- Fornitori generici in ambito Regionale e Nazionale;
- Operatori economici di logistica per Trasporto Rifiuti in ambito Nazionale ed Internazionale;
- Operatori economici per Impianti di Recupero e/o Smaltimento rifiuti in ambito Nazionale ed Internazionale;
- Termovalorizzatore di Acerra (Napoli) Regione Campania. La SAPNA SpA si relaziona con i sopraelencati soggetti anche nell'ambito delle attività interne necessarie al compito istituzionale svolto.

Le relazioni sono effettuate proporzionalmente e limitatamente agli adempimenti richiesti dalla normativa in vigore, secondo le competenze specifiche del singolo soggetto coinvolto e secondo la funzione istituzionale resa da quest'ultimo.

Per quanto attiene i rapporti con gli Enti Locali, ovvero con i Comuni ubicati nell'ambito del territorio metropolitano della città di Napoli, la SAPNA SpA costituisce attualmente il riferimento per lo smaltimento dei rifiuti urbani residuali. Il rapporto è stabilito per il tramite di appositi contratti sottoscritti con gli stessi ed a seguito dei quali viene assicurato il servizio pubblico.

Nel contesto esterno, durante il corso dell'anno 2019 si è verificato un lungo fermo per manutenzione del Termovalorizzatore di Acerra che ha incrementato notevolmente i prezzi unitari per lo smaltimento della FST e conseguentemente anche la Tariffa 2019 che gli Enti Locali hanno quale riferimento economico per il pagamento del servizio; tale evento ha portato alla necessità di riorganizzare la logistica dei conferimenti/smaltimenti, di predisporre nuove gare e capitolati e di individuare ulteriori recapiti quali zone di stoccaggio temporaneo che a loro volta hanno comportato l'urgenza di predisporre ulteriore documentazione amministrativa/tecnica coinvolgendo la quasi totalità degli uffici con conseguente



S.A.P.N.A.

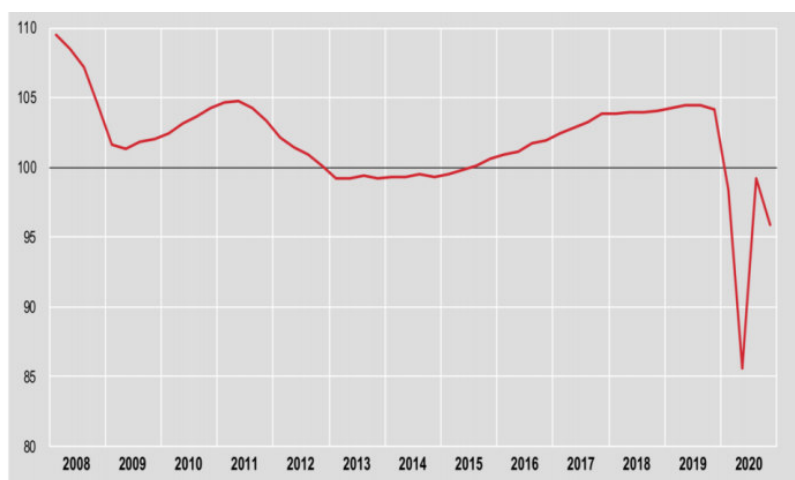
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

specifico impegno di risorse. Tali attività non hanno bisogno di riferirsi a particolari nuovi processi in quanto riconducibili a processi interni già mappati ai fini del Piano.

Con riferimento allo **scENARIO ECONOMICO GENERALE** nel quale la SAPNA si trova ad operare, si evidenzia come l'attuale contingenza, già caratterizzata da un trend di bassa crescita dell'economia, ha fortemente risentito degli effetti della crisi sanitaria legata al coronavirus SARS COV-2.

In particolare, secondo le più recenti stime come riportato nella figura sottostante, nel 2020 il Pil corretto per gli effetti di calendario è diminuito rispetto al 2019 di ben l'8,9%, con un crollo paragonabile unicamente a quanto registrato dopo i due conflitti mondiali.



Pil I trimestre 2008 -IV trimestre 2020

Dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2015), valori in miliardi di euro

Fonte: ISTAT "CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI" del 2 febbraio 2021

Secondo le recenti previsioni economiche della Commissione europea (11 febbraio 2021), nel 2021 il PIL è previsto in aumento, per l'Italia la Commissione ha stimato per il 2021 un rimbalzo del 3,4% e del 3,5% per il 2022.

La crisi sanitaria legata al **coronavirus SARS COV-2**, ha influito prepotentemente non solo nello scenario economico ma in ogni tipo di attività a livello mondiale, e di conseguenza anche nell'ambito delle attività gestite dalla SAPNA; pertanto il contesto esterno in cui opera la SAPNA SpA, per motivi legati all'esecuzione del compito istituzionale, è stato ampliato con l'introduzione dell'insieme dei nuovi rapporti che intercorrono con i seguenti ulteriori soggetti:

- Protezione Civile, per le forniture di DPI in particolare Mascherine;
- Ministero della Salute, per le direttive emanate e loro applicazione;
- Presidente del Consiglio dei Ministri, per i DPCM emanati e loro applicazione;
- Presidente della Regione Campania, per le Ordinanze emanate e loro applicazione

La particolare importanza rappresentata dalla pandemia da SARS-CoV-2, sviluppatosi nei primi mesi dell'anno 2020, le varie azioni consequenziali intraprese dal Governo, e quelle intraprese ed effettuate da SAPNA, verranno affrontate in maggior dettaglio al paragrafo 3.1. successivo.

In virtù delle competenze esercitate è opportuno soffermarsi su alcuni indici di percezione e giudiziari del fenomeno corruttivo nel contesto nazionale che influiscono sulla realizzazione dell'analisi del rischio corruttivo e sulla corretta determinazione di azioni di contrasto.

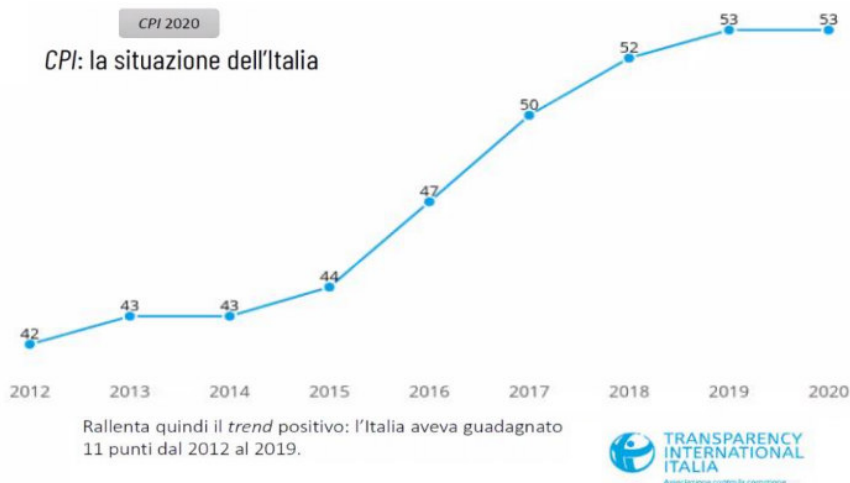
Al riguardo, dall'ultimo rapporto disponibile **sull'Indice di Percezione della Corruzione** (fonte: *Corruption Perception Index – CPI, pubblicato da Transparency International, aggiornamento gennaio 2021*) l'Italia, con un punteggio pari a 53, si colloca in 52° posizione su 180 Paesi.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA



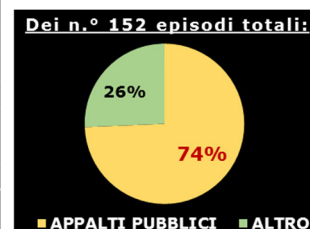
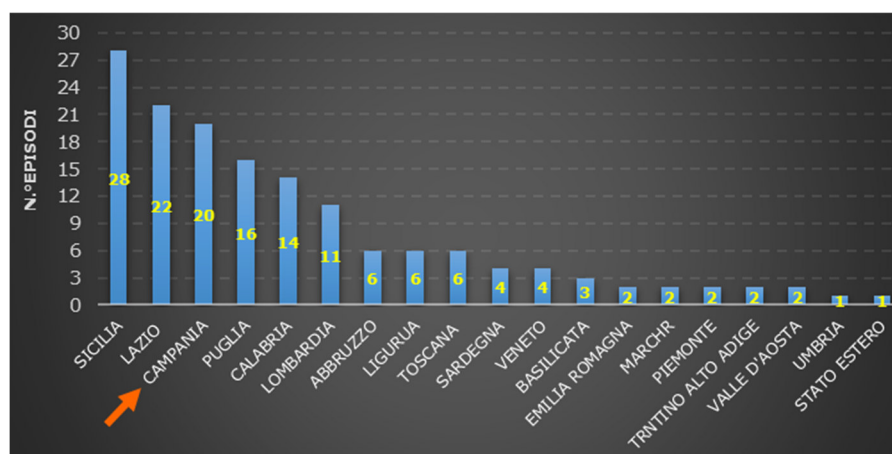
INDICE DI PERCEZIONE DELLA CORRUZIONE NAZIONALE

Negli ultimi anni, come si evince dalla Figura soprariportata, l'Italia ha compiuto significativi progressi nella lotta alla corruzione: ha introdotto il diritto generalizzato di accesso agli atti, rendendo più trasparente la PA ai cittadini, ha approvato una disciplina a tutela dei whistleblower, ha reso più trasparenti i finanziamenti alla politica e, con la legge anticorruzione n. 3 del 2019, ha inasprito le pene previste per taluni reati.

Accanto alla misura di "percezione", è possibile approssimare con dati oggettivi l'incidenza del fenomeno corruttivo nel contesto nazionale.

In tal senso l'ANAC, nell'ambito della propria Relazione: **La corruzione in Italia (2016-2019): "Numeri, luoghi e contropartite del malaffare"**³, mette in risalto che da agosto 2016 ad agosto 2019 sono state 117 le ordinanze di custodia cautelare per corruzione correlate in qualche modo al settore degli appalti e sono emersi 152 casi di corruzione, ovvero uno a settimana.

Ad essere interessate sono state pressoché tutte le Regioni d'Italia e si evidenzia una diversificazione territoriale del fenomeno della corruzione, come riscontrabile dal prospetto di seguito riportato.



³ Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", finanziato dall'Unione europea, l'ANAC sta lavorando ad un ambizioso Progetto che punta a definire un set di indicatori in grado di individuare il rischio di corruzione nella Pubblica amministrazione. A tale Progetto denominato "Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza", oltre ad ANAC, partecipano: Istat, Dipartimento per le politiche di coesione, Agenzia per la Coesione Territoriale, Guardia di Finanza, Ministero dell'Economia, dell'Interno e della Giustizia. Grazie alle informazioni raccolte, l'Autorità ha potuto redigere un quadro dettagliato, benché non scientifico né esaustivo, delle vicende corruttive in termini di dislocazione geografica, contropartite, enti, settori e soggetti coinvolti



S.A.P.N.A.

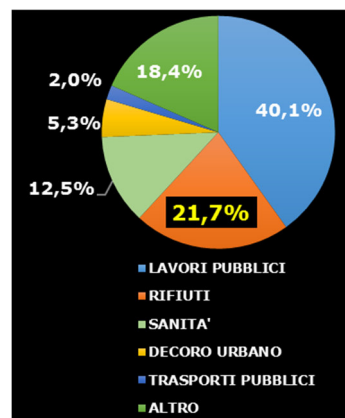
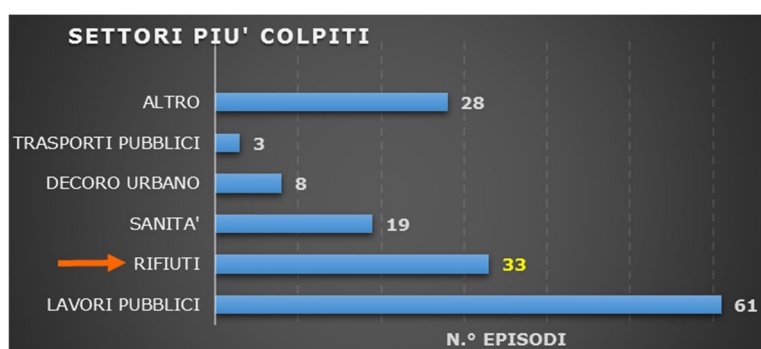
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

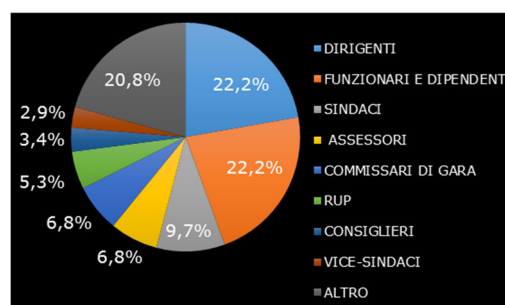
Dal punto di vista numerico, spicca però il dato relativo alla Sicilia, dove nel triennio sono stati registrati 28 episodi di corruzione (18,4% del totale) quasi quanti se ne sono verificati in tutte le regioni del Nord (29 nel loro insieme), a seguire Lazio e Campania che si colloca al terzo posto nella classifica generale con un numero di episodi corruttivi verificatosi, nell'arco del triennio considerato, pari a 20 (sul totale di 152 episodi rilevati).

Il 74% dei casi di corruzione rilevati (113 casi) ha riguardato l'assegnazione di appalti pubblici⁴, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti a esso legati per via dell'ingente volume economico (Il restante 26%, per un totale di 39 casi, è composto da ambiti di ulteriore tipo quali procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie, corruzione in atti giudiziari, ecc.).

Il settore più a rischio si conferma quello legato ai lavori pubblici, in una accezione ampia che comprende anche interventi di riqualificazione e manutenzione (edifici, strade, messa in sicurezza del territorio) con il 40% dei casi sul totale, sequire il comparto legato al ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, gestione, conferimento in discarica) con il 22%. Tali settori rappresentano da soli il 62% dei casi.



Per quanto riguarda la tipologia degli indagati, nel triennio esaminato sono stati 207 i pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio indagati per corruzione.



⁴ Quanto alle modalità "operative", è degna di nota la circostanza che su 113 vicende corruttive inerenti l'assegnazione di appalti solo 20 riguardavano affidamenti diretti (18%), nei quali l'esecutore viene scelto discrezionalmente dall'amministrazione. In tutti gli altri casi sono state espletate procedure di gara: ciò lascia presupporre l'esistenza di una certa raffinatezza criminale nell'adeguarsi alle modalità di scelta del contraente imposte dalla legge per le commesse di maggiore importo, evitando sistemi (quali appunto l'assegnazione diretta) che in misura maggiore possono destare sospetti. Spesso si registra inoltre una strategia diversificata a seconda del valore dell'appalto: per quelli di importo particolarmente elevato, prevalgono i meccanismi di turnazione fra le aziende e i cartelli veri e propri (resi evidenti anche dai ribassi minimi rispetto alla base d'asta, molto al di sotto della media); per le commesse di minore entità si assiste invece al coinvolgimento e condizionamento dei livelli bassi dell'amministrazione (ad es. il direttore dei lavori) per intervenire anche solo a livello di svolgimento dell'attività appaltata.



S.A.P.N.A.

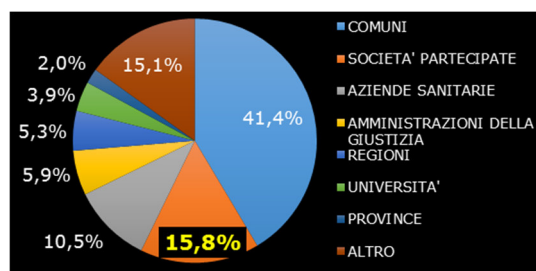
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

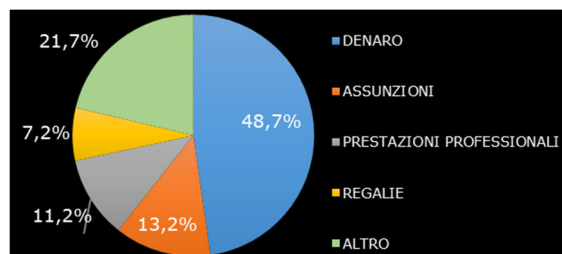
Indicativo è il tasso relativo all'apparato burocratico in senso stretto, che annoverando nel complesso circa la metà dei soggetti coinvolti (44% fra dirigenti, funzionari e dipendenti, e 5% Responsabile Unico Del Procedimento, indagati -quasi il 50% degli indagati-) si configura come il vero *dominus*.

La tabella evidenzia come, rispetto alle fattispecie corruttive tipiche della Prima Repubblica, minoritario, ma pur sempre significativo, risulta il ruolo dell'organo politico, con 47 indagati fra sindaci, vice-sindaci e assessori (23% del totale).

Come si evince anche dalla disamina delle amministrazioni in cui si sono verificati episodi di corruzione, i Comuni sono gli enti maggiormente a rischio, con il 41% degli episodi (sui n.152 censiti), seguiti dalle Società partecipate con il 16%.



L'analisi dell'ANAC ha consentito di dare riscontro fattuale al cd. fenomeno della "smaterializzazione" della tangente, che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica (seppur il denaro continua a rappresentare il principale strumento dell'accordo illecito, tanto da ricorrere nel 48% delle vicende esaminate⁵), ed il ricorrere a nuove e più pragmatiche forme di corruzione quali il posto di lavoro.



In particolare, l'assunzione di coniugi, congiunti o soggetti comunque legati al corrotto è stata riscontrata nel 13% dei casi, a seguire l'assegnazione di prestazioni professionali (11%), specialmente sotto forma di consulenze, le regalie sono presenti invece nel 7% degli episodi. A conferma delle molteplici modalità di corruzione, vi è il dato relativo alla fattispecie "altro" pari al 21% (*benefit* di diversa natura come benzina, pasti, pernotti; ricompense di varia tipologia come ristrutturazioni edilizie, riparazioni, servizi di pulizia, trasporto mobili, lavori di falegnameria, giardinaggio, tinteggiatura).

Il quadro complessivo che emerge dal rapporto e dalle tabelle soprariportate testimonia la prevalenza degli appalti pubblici nelle dinamiche corruttive ed in particolare uno dei settori più a rischio (oltre a quello dei lavori pubblici in primis), è il comparto legato al ciclo dei rifiuti -raccolta, trasporto, gestione, conferimento in discarica- e una delle tipologie di Amministrazione maggiormente a rischio sono le Società Partecipate (oltre ad i Comuni in primis).

⁵ sovente per importi esigui (2.000-3.000 euro ma in alcuni casi anche 50-100 euro appena) e talvolta quale percentuale fissa sul valore degli appalti. La "ritirata" del contante è anche legata alla difficoltà di occultamento delle somme illecitamente percepite



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Dalle evidenze del rapporto risulta inoltre rafforzata l'indispensabilità della prevenzione quale strumento aggiuntivo (ma nient'affatto alternativo) rispetto alla sanzione penale. Si pensi, a titolo di esempio, alla predominanza riscontrata dell'apparato burocratico negli episodi di corruzione, che comprova l'assoluta utilità di prevedere adeguate misure organizzative (in primis in tema di conflitti d'interesse e rotazione periodica del personale) che riducano a monte i fattori di rischio.
Per quanto sopra esposto si può dedurre che il rischio corruzione per questa SAPNA, tenuto conto della collocazione territoriale, della tipologia di Amministrazione, e dello scopo istituzionale, è annoverabile tra i livelli più alti.

Per questi motivi, nell'ambito del processo di gestione del Rischio, negli ultimi anni è stata effettuata una sempre più dettagliata mappatura di tutte le Aree ed i Processi aziendali (par. 5.1 e 5.3) al fine di non trascurare nessun settore/attività a potenziale rischio corruttivi, valutando per ciascuno di essi il Livello di esposizione a rischio sempre in ipotesi di maggior cautela ed individuando Misure di prevenzione e trattamento del rischio generali (quali formazione e rotazione, dichiarazioni sull'assenza di conflitto d'interesse, etc) e puntuali (presidi procedurali e regolamentativi, etc) con programmazione e monitoraggio (vedi allegato 1, 2, 3, e 4 al presente documento).

3.1. Sovrapposizione di eventi critici esterni- L'epidemia da SARS-CoV-2

L'inizio del 2020 è stato caratterizzato da eventi imprevedibili di natura socio sanitaria e di portata eccezionale tali da comportare da parte del Governo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale fino al 31.07.2020. L'epidemia da SARS-CoV-2 ha interessato l'intero territorio nazionale (oltre che quasi tutti gli altri paesi nel mondo) comportando la forzata sospensione di tutte le attività, generando uno stato di crisi sociale ed economica che ha impattato notevolmente, nel breve termine, anche sulle istituzioni. In tale ambito lo Stato Italiano, attraverso appositi Decreti e Leggi, ha posto in essere una serie di provvedimenti che prevedono interventi, anche di modifica di preesistenti norme, per facilitare la lotta al diffondersi del virus CoViD-19. In particolare con l'emissione del DPCM dell'11 marzo 2020 è stata prevista l'osservanza, oggetto di più proroghe, di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del contagio da COVID-19.

L' RPCT e l'Ufficio Affari Generali, a partire dall'11 Marzo 2020, nel recepire i disposti Ministeriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Decreti e Leggi promulgate al fine del contenimento del fenomeno epidemico, presiedono a tutte le riunioni di staff indette dall'Amministratore Unico, tenute sull'argomento di crisi presso la Società, sia in presenza che per via telematica, al fine di provvedere nell'immediato a:

1. salvaguardare il profilo sanitario dei dipendenti, dei loro familiari e di tutti coloro che collaborano con la Sapna Spa a qualsiasi titolo,
2. garantire la continuità del servizio pubblico istituzionalmente eseguito con particolare riguardo agli aspetti procedurali affinché i presidi anticorrittivi non venissero inficiati da ragioni emergenziali.

In tale ambito viene prestata da parte dell'Ufficio Affari Generali, dal RPCT e dai suoi collaboratori, profonda, continua e completa disponibilità sia assumendo a volte anche mansioni e compiti oltre il profilo aziendale definito, che prestando la propria disponibilità professionale personale, al fine di limitare gli effetti dell'evento sanitario fortemente critico.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Il protrarsi della situazione epidemiologica da CoViD-19 e le sue relative varianti per tutto l'anno 2020 ed anche inizi del corrente anno 2021, hanno continuato ad influire negativamente sulla vita sociale e commerciale delle nazioni di tutto il mondo, portando ad un rallentamento dell'economia ed immobilizzando di fatto la possibile ripresa delle attività di ogni genere, nonostante il ricorrere dei vari Governi, tra cui quello Italiano, a mirate azioni al fine di prevenire e ridurre gli effetti di grave impatto sulle condizioni di salute delle persone.

Tuttavia, già a partire dal Dicembre 2020, con l'inizio delle prime vaccinazioni ed il prosieguo delle stesse a livello mondiale, unite alle misure di sicurezza sempre presenti ed i risultati che si stanno raggiungendo per il contenimento del contagio, è possibile intravedere una buona speranza di ripresa, verso un futuro di normalità.

In tale contesto la SAPNA SpA, nell'ambito della propria attività istituzionale, ha ancora una volta assicurato con continuità e costanza il pubblico servizio prestato ai Comuni del territorio Metropolitan di Napoli e, nelle altre importanti attività di gestione, lavorazione, progettazione, ingegneria, analisi e monitoraggio, ha sempre eseguito il proprio ruolo nel complesso settore dell'ambiente, conducendo le attività in massima sicurezza igienica e sanitaria sia per gli uffici che per gli impianti industriali ed i siti, prestando la massima attenzione nell'adozione dei presidi per la prevenzione del contagio.

Nonostante le condizioni sfavorevoli, la SAPNA SpA ha saputo anche collocarsi come riferimento principale nel proprio settore di attività, proponendo ammodernamenti degli impianti con nuove soluzioni tecnologiche, all'avanguardia, per contribuire al mantenimento degli obiettivi societari di preservazione dell'ambiente, del recupero dell'energia e della materia, in coerenza con gli indirizzi normativi Comunitari.

In definitiva la SAPNA, pur nel rispetto delle leggi e decreti emergenziali disposti, ha effettuato le proprie attività d'istituto senza alcuna soluzione di continuità e nel rispetto della legislazione ambientale vigente, attuando nello specifico diverse **MISURE in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19.**

Il RPCT e l'UAG hanno collaborato attivamente con l'AU ed il RSPP per l'elaborazione ed adozione delle nuove procedure di sicurezza sul lavoro che si sono rese necessarie e che recepiscono gli accordi Governo-Parti Sociali del 14 Marzo 2020 e successive del 24 Aprile 2020;

Per la descrizione di tali misure specifiche si rimanda al paragrafo **par. 6.2.2**

4. Analisi del Contesto interno

4.1. Dati identificativi Generali e Finalità istituzionali

Denominazione: S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli Società per Azioni a Socio Unico, soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli.

Capitale Sociale € 3.000.000,00 i.v.

P. IVA e C.F. 06520871218 CCIAA Napoli REA n. 820632

Sede Legale: Piazza Matteotti, 1 – 80133 – Napoli c/o Palazzo della Provincia;

Sede Operativa: Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 NAPOLI

Numero di dipendenti: Totale n. 354, di cui n. 350 operai e impiegati, n. 3 Quadri e n. 1 Dirigente

In ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs 175/2016 e ss. mm. e ii. la Società è amministrata da un Amministratore Unico. Le funzioni di controllo in quanto società partecipata, sono espletate dal Collegio



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

dei Sindaci e da una Società di Revisione Legale, la KPMG, individuata a seguito dell'indizione di una opportuna procedura Pubblica. Infine la Società è dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Dlgs 231/01 ed un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

La mission istituzionale della S.A.P.N.A. S.p.A. è l'esecuzione, per il tramite di tutti i necessari provvedimenti tecnici gestionali ed organizzativi, del pubblico servizio di smaltimento - previa ricezione presso proprie strutture industriali - dei rifiuti urbani residuali (RSU-RUR) conferiti dai Comuni del territorio della Città Metropolitana di Napoli e del loro trattamento meccanico in appositi impianti (denominati TMB), nonché dell'avvio del rifiuto così trattato al recupero, assicurando la tenuta della matrice ambientale cittadina ed uno specifico contributo al mantenimento nella norma dei livelli igienico-sanitari del territorio metropolitano.

Inoltre la S.A.P.N.A. S.p.A. effettua la gestione di siti di stoccaggio delle c.d. "ecoballe" assicurandone l'opportuna sorveglianza per il mantenimento dell'integrità delle matrici ambientali, la manutenzione dei presidi ed il monitoraggio ambientale, nonché la gestione delle discariche ubicate nel territorio della Città Metropolitana di Napoli provvedendo a tutte quelle attività tecniche, amministrative ed organizzative complementari e ad essi correlate, rientranti nei compiti istituzionali previsti dalla Legge e dalla regola Statutaria.

In sintesi:

- ❖ Gestione dei flussi indifferenziati dei 92 Comuni del Territorio Metropolitano della Città di Napoli (ex Provincia di Napoli);
- ❖ Gestione del comparto di smaltimento/recupero dei Rifiuti Urbani Residuali della raccolta differenziata;
- ❖ Gestione e manutenzione di N. 2 Impianti Industriali di trattamento meccanico (T.M.B.) del rifiuto, ubicati rispettivamente nei Comuni di Giugliano in Campania e Tufino;
- ❖ Gestione e manutenzione delle Discariche di Terzigno e Chiaiano e delle Discariche e Siti di Stoccaggio ubicati sul territorio provinciale ex affidataria FIBE SpA (n. 6 unità locali) ed ex Consorzio Unico di Bacino Napoli e Caserta (n. 7 unità locali);
- ❖ Analisi periodiche secondo quanto prescritto dal Dlgs 152/2006 - Norme in Materia ambientale, monitoraggio ed azioni atte a preservare e tutelare le matrici ambientali, piani di caratterizzazione dei Siti e messa in sicurezza.

La SAPNA si pone tra le principali realtà, se non la prima e più importante, per numero di dipendenti e volumi di rifiuto trattati, impegnata nel settore ambiente a livello Metropolitano e Regionale, nell'ambito della tritovagliatura e separazione in differenti prodotti - attualmente identificati come frazione secca, umida e stabilizzata - del rifiuto urbano residuale proveniente dai Comuni. Per le specifiche attività espletate, riveste un ruolo fondamentale di riferimento nel settore, in ambito Metropolitano e Regionale per i suoi clienti, rappresentati dagli Enti Locali del territorio Metropolitano di Napoli.

4.2. Struttura ed organizzazione della Società- Organigramma

La società è strutturata secondo lo schema classico piramidale il cui vertice è rappresentato dall'**Amministratore Unico** il quale ha riferimenti "di board" un Direttore Tecnico (Dirigente) e due funzionari (Quadri), ed in staff un terzo funzionario (Quadro) titolare dell'Ufficio Affari Generali. Più precisamente, il succitato "board" è rappresentato da un Responsabile Tecnico (Direttore Tecnico, unico Dirigente della Società), da un Quadro che svolge la funzione di Responsabile Amministrazione e Finanza e da un Quadro che svolge la funzione di Responsabile Amministrazione del Personale.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Strutturalmente la Società è suddivisa in due distinti settori che si relazionano costantemente tra loro: un primo settore, tecnico-operativo, che rappresenta la maggior parte delle risorse umane della Società, in cui operano le maestranze degli impianti e le risorse destinate all'ingegneria e attività tecnico-produttive.

Per il primo settore, la parte tecnica ed operativa prevede una Direzione Tecnica, in diretta dipendenza del Direttore Generale (funzione ricoperta ad interim dallo stesso Amministratore Unico) alla quale fanno riferimento gli Uffici Tecnici, la gestione dei Flussi, gli Impianti di Tritovagliatura del rifiuto, i Siti e le Discariche.

Gli Impianti di Tritovagliatura (anche detti TMB) sono ubicati nei Comuni di Giugliano e di Tufino e sono gestiti dai rispettivi Responsabili d'Impianto (responsabile n. 1 risorsa 8° Liv.) i quali, pur conservando ampia autonomia gestionale nella conduzione del ciclo produttivo degli impianti, sono funzionalmente referenti alla Direzione Tecnica.

Il secondo settore, di stampo marcatamente amministrativo, ha risorse adette alla gestione documentale, contabile, amministrativa, legale e di supporto. In dipendenza diretta al Direttore Generale (ad interim lo stesso soggetto Amministratore Unico) vi sono il Responsabile Amministrazione e Finanza (n. 1 Quadro) e il Responsabile Amministrazione del Personale (n. 1 Quadro).

Lo staff dell'Amministratore Unico è costituito dalla funzione Legale e Societario (responsabile n. 1 risorsa 7° Liv.), l'Ufficio Gare e Contratti (responsabile n. 1 risorsa 8° Liv.) e l'Ufficio Affari Generali Organizzazione e Controllo (responsabile n. 1 risorsa Quadro), oltre alla Segreteria di Direzione che, in uno allo svolgimento degli incarichi propri di segreteria, effettua anche compiti di comunicazioni istituzionali (rapporti con la stampa, rassegna stampa, etc.) e n. 2 addetti al Protocollo.

Attesa la compagine aziendale costituita da 354 dipendenti, la dislocazione del personale risulta essere così distribuita:

- ❖ Presso gli Uffici della sede Operativa, Via Ponte dei Francesi, 37/E – Napoli
 - N° 1 Direttore Tecnico
 - N° 3 Quadri (Amministrazione, HR, Affari Generali)
 - N° 41 Impiegati (dislocati nelle aree Tecnica, Amministrativa, HR, Segreteria, Protocollo e Affari Generali)
 - N° 10 Operai (di cui n. 4 giornalieri e n. 6 in turno pomeridiano, notturno e festivo)
- ❖ Presso le Unità Locali
 - N. 299 Dipendenti inseriti presso le unità locali
 - Siti e Discariche
 - Impianto TMB di Giugliano
 - Impianto TMB di Tufino

L'organigramma della società, di seguito riportato, illustra per il tramite di un semplice schema a blocchi i principali uffici le funzioni e le aree operative che fanno parte dell'organizzazione societaria.

La parte organizzativa relativa agli stabilimenti industriali di lavorazione del rifiuto, così come la parte afferente ai siti e discariche è stata omessa per motivi di spazio, limitando la rappresentazione alla sola funzione direttiva.

Nel presente paragrafo verranno descritti i ruoli presenti in azienda, le relative responsabilità, e gli organi di controllo esistenti.



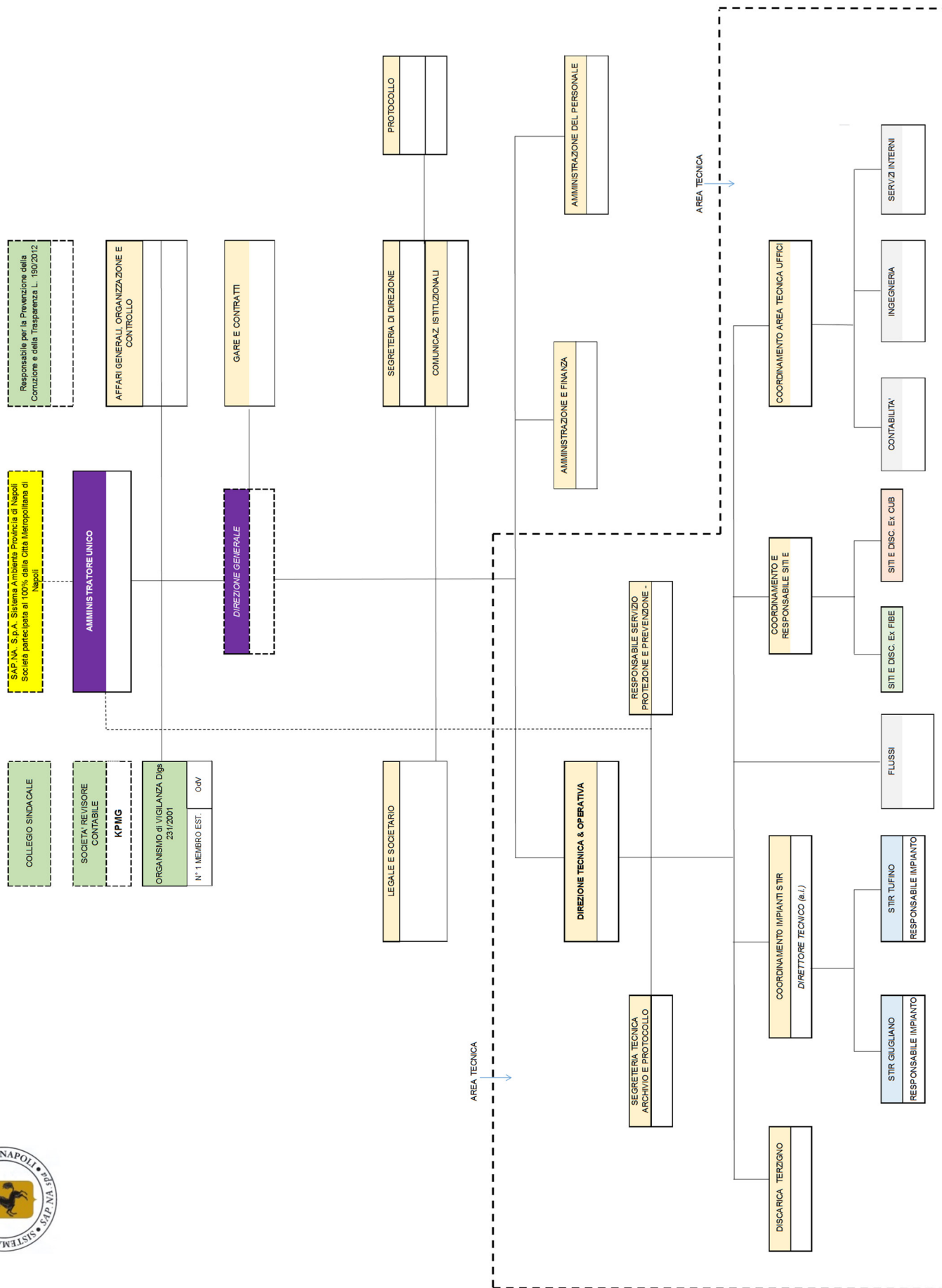
SAPNA SPA - ORGANIGRAMMA GENERALE DELLA SOCIETA'



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA**





S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

RUOLI FUNZIONI E RESPONSABILITÀ

Si riporta la mappa descrittiva dei ruoli presenti in azienda e le relative responsabilità. Con riferimento al soprariportato organigramma - attuativo della Determinazione dell'Amministratore Unico del 27.03.2019 - e limitatamente ai soggetti Responsabili così come da declaratoria contrattuale del CCNL FISE Assoambiente – Settore Privato, della società, i principali ruoli sono così identificati:

Amministratore Unico e Dirigenza

Funzione: Amministratore Unico - in sigla AU

Nominato dal Socio Unico, esso è l'organo amministrativo della Società e gli sono conferiti tutti i poteri, di rappresentanza, unitamente alle responsabilità amministrativa e di legge limitatamente alla funzione ricoperta, alle attività ed allo scopo sociale previsto dallo Statuto Societario, giusto verbale d'assemblea del Socio Unico del 30.04.2015. In data 11 Luglio 2018 la carica è stata rinnovata dal Socio Unico. L'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A. è attualmente il dott. Gabriele GARGANO.

Funzione: Direttore Tecnico - in sigla DT

- Dott. Ing. Domenico RUGGIERO, inquadramento Dirigente, con specifica nomina a Direttore Tecnico con Determinazione dell'Amministratore Unico del 21.05.2020. Il Dirigente, così come eseguito per i precedenti responsabili tecnici sarà oggetto di procura notarile per la funzione di Direttore Tecnico della S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. con conferiti poteri per "organizzare tecnicamente e dirigere gli impianti i siti e le discariche della "S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A.". Altresì con la citata determinazione del 21.05.2020 ha la funzione di Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti aziendali, salvo deroghe emesse specificamente per la gestione di determinati processi in cui, non avendo competenza specifica, l'incarico di Responsabile del Procedimento viene assegnato ad altri soggetti aziendali. La posizione è di dipendenza diretta all'Amministratore Unico (quest'ultimo nella sua posizione ad interim di Direttore generale). Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto, oltre che dal contratto di assunzione, sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Responsabili Aree Aziendali

Funzione: Responsabile Amministrazione e Finanza - in sigla UAF

- Dott. Umberto PONTICELLI, inquadramento Quadro, con specifica procura notarile in materia di Amministrazione e Finanza della S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. con conferimento di poteri per "la gestione amministrativa e finanziaria e tenuta dell'intero ciclo contabile" meglio dettagliati e rappresentati nella procura notarile Racc. 6.049 n. rep. 13.018 del 27.10.2015, Atto Reg. Napoli 1 19947/1T del 05.11.2015. La posizione è di dipendenza diretta all'Amministratore Unico (quest'ultimo nella sua posizione ad interim di Direttore generale). Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Funzione: Responsabile Amministrazione del Personale - in sigla UAP

- Dott.ssa Stefania GIUNTO, inquadramento Quadro, con specifica procura notarile in materia di Amministrazione del Personale della S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. con conferimento di poteri per "l'amministrazione del personale e della responsabilità dei dati personali", meglio dettagliati e rappresentati nella procura notarile Racc. 6.050 n. rep. 13.019 del 27.10.2015, Atto Reg. Napoli 1 19949/1T del 05.11.2015. La posizione è di dipendenza diretta all'Amministratore Unico



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

(quest'ultimo nella sua posizione ad interim di Direttore generale). Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Ricopre anche la funzione di referente per le relazioni industriali e per la Formazione.

Funzione: Responsabile Ufficio Affari Generali e Controllo - in sigla UAG

- Ing. Mario LEBOTTI, inquadramento Quadro, con assenza di specifiche procure. Provvede all'organizzazione aziendale, al coordinamento delle procedure operative e il loro aggiornamento. Effettua il conseguimento della garanzia di qualità aziendale. In sinergia con l'Amministratore Unico tiene i rapporti tra la S.A.P.N.A. S.p.A. e tutti gli altri Enti Istituzionali. La posizione è in staff all' Amministratore Unico e riporta direttamente a quest'ultimo. Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Ricopre, a partire dal 30.11.2015 (giusta determina dell'Amministratore Unico in pari data) il Ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione aziendale. A partire dal 30.01.2017 (giusta determina dell'Amministratore Unico in pari data) il ruolo è stato unificato con quello di Responsabile per la trasparenza e l'integrità ex Dlgs 97/2016.

Funzione: Responsabile Gare e Contratti - in sigla UG

- Dott. Vincenzo PERGOLA, inquadramento 8° Liv., con assenza di specifiche procure e deleghe, provvede alla predisposizione degli atti di gara e pubblicazione degli stessi sulla base di documentazione tecnica e di determinazioni dell'Organo Amministrativo a tutte le attività, in seno a questa S.A.P.N.A. S.p.A., occorrenti per l'acquisizione di servizi, prodotti, beni, lavori ed opere necessarie al conseguimento dello scopo sociale, inclusa la redazione e l'approntamento dei relativi contratti nei confronti dei soggetti aggiudicatari. Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali

Funzione: Coordinamento Impianti STIR di Tufino e Giugliano

- La funzione è ricoperta ad interim dal Direttore Tecnico, dott. ing. Domenico Ruggiero il quale ha il potere di individuare propri collaboratori nell'attività di coordinamento dei due impianti STIR di Giugliano e Tufino;

Funzione: Responsabile Impianto STIR di Tufino

Dott. Tommaso SCOTTI, inquadramento 8° Liv., con assenza di specifiche procure e deleghe, è responsabile della gestione dell'impianto di tritovagliatura e trattamento rifiuti ubicato in località Tufino (Napoli).

Funzione: Responsabile Impianto STIR di Giugliano

dott. ing. Giuseppe Fiorentino, inquadramento 7° Liv., con assenza di specifiche procure e deleghe, è responsabile della gestione dell'impianto di tritovagliatura e trattamento rifiuti ubicato in località Giugliano in Campania (Napoli).

Funzione: Coordinamento Siti e Discariche ex Fibe ed ex CUB

- Geom. Roberto PUNZO, inquadramento 8° Liv., con assenza di specifiche procure e deleghe, è responsabile della gestione dell'impianto di tritovagliatura e trattamento rifiuti ubicato in Giugliano in Campania (Napoli).

- Ricopre il ruolo di responsabile Siti e Discariche ex Affidatarie ed ex CUB.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Funzione: Coordinamento Area Tecnica Uffici

- Geom. Pietro FORTE, inquadramento 7° Liv., con assenza di specifiche procure e deleghe, è responsabile della gestione dell'intera area tecnica uffici presso la sede operativa della Società.

- Ricopre il ruolo di responsabile Area Tecnica Uffici

Funzione: Responsabile sicurezza sul Lavoro

- dott. ing. Giovanni ROMANO, inquadramento 6° Liv., con assenza di specifiche procure e deleghe, ricopre il ruolo di RSPP in ambito sicurezza sul lavoro è ad interim inquadrato nell'Area Tecnica Uffici della sede operativa di Napoli.

ORGANI DI CONTROLLO ED ORGANISMO DI VIGILANZA

Come anticipato al par. 4.1., le funzioni di controllo in quanto società partecipata, sono espletate dal Collegio dei Sindaci e da una Società di Revisione Legale.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, tra cui il Presidente, e due membri supplenti, scelti tra i revisori contabili iscritti negli albi istituzionali, tenuto anche conto del D.P.R. 251/2012, nominati dall'Assemblea del Socio Unico, in carica per tre esercizi fino alla data della delibera di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La composizione del Collegio sindacale rispetta la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, ed è rappresentata da:

Fino alla data del 13 Luglio 2020 risultava in carica il seguente Collegio Sindacale: dott.ssa FLORINDA ALIPERTA – Presidente del Collegio Sindacale; dott. MICHELE CANTONE – Sindaco effettivo e dott. FRANCESCO DEL GENIO – Sindaco effettivo.

Successivamente, con Assemblea del Socio Unico del 13.07.2020 è stato nominato il seguente Collegio Sindacale, vigente alla data di pubblicazione del presente Piano:

- dott.ssa FLORINDA ALIPERTA – Presidente del Collegio Sindacale;
- dott. FRANCESCO DEL GENIO – Sindaco effettivo;
- dott. ANTONO GALDIERO – Sindaco effettivo;

con Sindaci Supplenti il dott. MARIO DI NOLA ed il dott. ALFREDO GIORDANO.

Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403 bis c.c. e in ogni caso non può esercitare la revisione legale dei conti.

Controllo contabile

Ai fini dell'attuazione del Dlgs n. 175 del 19.08.2016 (T.U.S.P.), la S.A.P.N.A. S.p.A., conformemente ai dettami statutari di cui all'art. 28 comma 9, ha affidato la revisione legale dei conti a primaria società di revisione ex art. 2409 bis C.C.

La Società incaricata della Revisione Legale per le annualità 2020-2021-2022 è la Società KPMG S.p.A. - Part. IVA e Codice Fiscale n. 00709600159, R.E.A. Milano N.512867.

L'individuazione della società è stata effettuata mediante una procedura di comparazione effettuata sul M.e.P.A., avviata in data 28.08.2020, tenuta in forma interamente telematica e classificata come G.I.M.E. 09/SAPNA/2020 - CIG 84211497FD. All'esito di tale procedura, previa assemblea del Socio Unico del



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

27.11.2020 e successiva determinazione dell'Amministratore Unico del 09.12.2020, ne è stato aggiudicato definitivamente l'incarico.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza della Società è stato istituito dall'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A. con determinazione del 22.07.2013, e fino al 2015 è stato di tipo collegiale. Successivamente, quale Organismo di Vigilanza monocratico della S.A.P.N.A. S.p.A, è stato nominato un componente esterno nella persona del prof. dott. Paolo Esposito.

Tale incarico, di natura fiduciaria, è stato rinnovato annualmente, e per l'anno corrente con determinazione di incarico dell'Amministratore Unico del 05.01.2021, è stato protratto fino al 31.12.2021. L'organismo, oltre che ai compiti di Legge, ha in particolare il compito di provvedere all'attuazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Si precisa che l'azione di vigilanza ai fini del D.Lgs n.231/2001 si affianca alle attività degli altri organi di controllo (Collegio Sindacale e Società di Revisione) e può configurarsi come attività di monitoraggio di 2° livello, rispetto a quella già posta in essere dai menzionati organi.

L'OdV svolge tra le altre, attività in sinergia con il RPCT in merito all'applicazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza, allo stato di aggiornamento delle misure ivi contenute e alle attività di vigilanza svolte, esaminando congiuntamente le criticità emerse, così come meglio rappresentato nei successivi paragrafi.

4.3. Attuazione della Prevenzione Corruzione nel contesto interno -Schema organizzativo

Nel recepire l'indirizzo del PNA 2019, il RPCT ha impostato uno schema organizzativo e delle modifiche organizzative e strutturali necessarie al fine di limitare la probabilità dell'avveramento dell'evento corruttivo che prevedono, oltre alla costante interconnessione (prima quasi inesistente) tra gli uffici operativi e gli impianti di lavorazione, anche una forte correlazione con l'AU, l'OdV ed il Collegio dei Sindaci ed un costante contributo dei naturali Referenti.

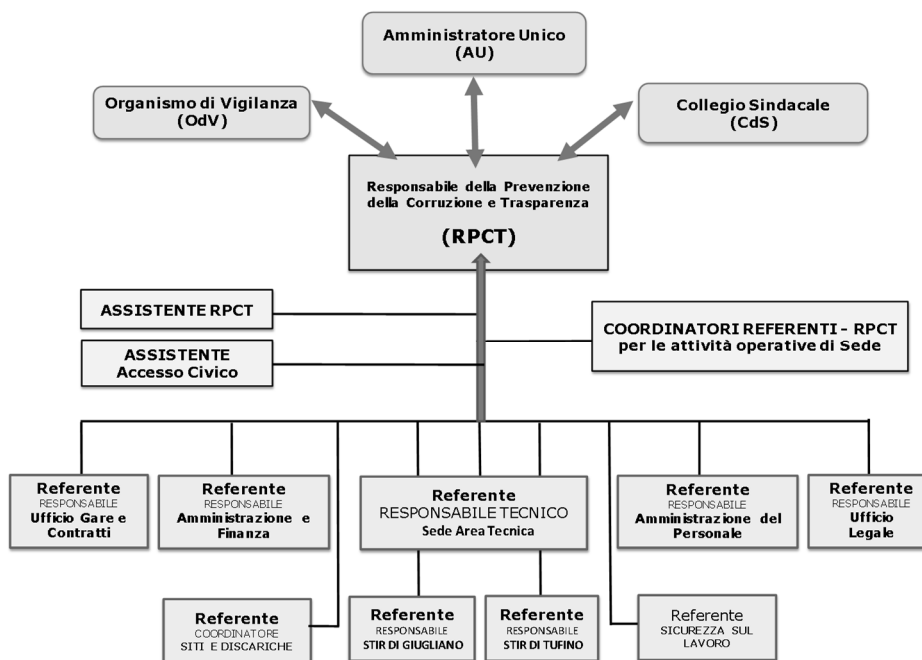
Lo schema dell'organizzazione interna per la prevenzione della corruzione, rappresenta una struttura che interscambia informazioni tra l'organo Amministrativo, gli Organismi di controllo e lo stesso RPCT che riceve supporto dal proprio staff e dai Referenti, come sinteticamente rappresentato nello schema a blocchi seguente.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA



Le azioni di monitoraggio, periodiche, vengono effettuate in sinergia con gli audit dell'Organismo di Vigilanza, dei cui verbali viene presa buona nota dal RPCT o vengono redatti congiuntamente, e il RPCT a sua volta indica, nell'eventualità, per il tramite di note scritte le varie azioni di applicazione del Piano incluse le verifiche, il monitoraggio e la trasparenza, il tutto come meglio specificato al par.11.

La strategia di prevenzione della corruzione in SAPNA, tenuto conto del peculiare contesto organizzativo richiamato al precedente paragrafo, prevede sinergie e collaborazione tra una pluralità di soggetti, nei termini di seguito illustrati.

4.3.1. Mandato- Processo decisionale adottato nell'organizzazione

Conferimento dei Poteri

Si premette che la scelta del soggetto che riveste la funzione di RPCT è determinata dall'Organo Amministrativo della SAPNA SpA, ai sensi dell'art. 1, co. 7, della Legge 190/2012, la quale prevede che «l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...» (così come modificato dall'art. 41, co. 1, lett. f, d.lgs. 97/2016).

Nel caso specifico di SAPNA SpA, attese le dimensioni e le caratteristiche di società "in house", il ruolo di RPCT è ricoperto da un Quadro il quale ha caratteristiche, già per funzione aziendale svolta, di profonda conoscenza sia dell'organizzazione aziendale che dell'intera struttura amministrativa, nonché di autonomia (cfr. ANAC deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016) così come da poteri conferiti dall'Organo di indirizzo (Amministratore Unico) con determinazione del 30.11.2015 e successiva del 30.01.2017; con le predette determinazioni vengono conferiti i poteri di interlocuzione con gli altri soggetti aziendali (n. 1 dirigente, altri n. 2 quadri, e Responsabili di Uffici, Impianti, Siti e Discariche) nonché con lo stesso organo di indirizzo, quale riferimento.

Sulla base di tali disposti il RPCT esercita la propria funzione a garanzia sull'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione, attraverso il potere di interlocuzione e controllo su tutta la struttura organizzativa aziendale.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Processo decisionale

Esso è articolato in due sezioni:

A) Con espresso riferimento al grafico dell'organizzazione di cui al precedente *par. 4. Contesto Interno*, il RPCT adotta una strategia di tipo *top-down* – prevedendo le opportune correlazioni con gli organi di indirizzo e vigilanza e senza prevedere, inizialmente, una preventiva consultazione con i soggetti apicali nel caso in cui si dovessero presentare una o più di una tra le seguenti problematiche:

- 1.** Disfunzioni da parte del personale inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione;
- 2.** Disfunzioni da parte del personale inerenti all'attuazione delle norme in materia di trasparenza ed integrità;
- 3.** Violazione del Codice Etico aziendale integrato dal Codice Comportamentale.

Il procedimento decisionale adottato dal RPCT, in tutti e tre i precedenti casi, consiste nel segnalare all'organo di indirizzo (Amministratore Unico) e agli Organismi di Vigilanza le disfunzioni riscontrate, sollecitando secondo la casistica riscontrata, le azioni di provvedimento disciplinare o sanzionatorie applicate secondo le previsioni del CCNL di categoria.

Nei casi gravi ovvero in tutti quei casi riconducibili ai suddetti punti per i quali si siano riscontrate disfunzioni particolarmente articolate, nell'immediatezza si dà seguito alle azioni disciplinari previste, e successivamente, con la consultazione dell'Organo di indirizzo, l'eventuale segnalazione per conoscenza all'ANAC nelle modalità previste.

B) Sempre con riferimento al predetto grafico organizzativo, il RPCT provvede a coinvolgere nel processo decisionale tutti gli altri soggetti apicali, seguendo pertanto questa volta, una strategia di tipo *bottom-up* e quindi attraverso la preventiva consultazione ed il coinvolgimento degli anzidetti soggetti, in tutti i casi in cui si dovessero presentare una o più di una tra le seguenti problematiche:

- 1.** Disfunzioni nell'esecuzione dei processi previsti dalle procedure e/o regolamenti aziendali durante l'esecuzione dei compiti istituzionali;
- 2.** Disfunzioni nell'attribuzione dei ruoli, dubbia attribuzione delle mansioni e dell'applicazione di quanto previsto dal Modello di Organizzazione e Gestione;
- 3.** Disfunzioni nell'applicazione di Regolamenti e Procedure aziendali.

Il procedimento decisionale adottato dal RPCT, in tutti e tre i precedenti casi, consiste nel prendere atto delle disfunzioni riscontrate, sollecitando secondo la casistica riscontrata, le azioni di provvedimento disciplinare o sanzionatorie applicate secondo le previsioni del CCNL di categoria.

Nei casi gravi ovvero in tutti quei casi riconducibili ai suddetti punti per i quali si siano riscontrate disfunzioni particolarmente articolate, nell'immediatezza si dà seguito alle azioni disciplinari previste

4.3.2. Soggetti e Ruoli

Ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 97/2016 il **RPCT** riunisce sia l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione sia l'incarico di Responsabile per la Trasparenza. La Delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016 al par. 5.2. indirizza allo scopo identificando chiaramente questa figura. Con determinazione del 30.01.2017, l'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A. ha nominato, secondo le previsioni della Norma, riunendo in un'unica funzione gli incarichi precedentemente suddivisi, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità della S.A.P.N.A. S.p.A. l'ing. Mario Lebotti, Quadro, attuale Responsabile Ufficio Affari Generali.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Il RPCT ha ritenuto necessario continuare ad assicurare l'apporto di un gruppo di referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che operano in stretto collegamento per l'applicazione del Piano – in osservanza a quanto previsto nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 2013 – subordinando l'azione dei referenti stessi alle direttive del Responsabile che resta il primario riferimento aziendale.

I Referenti sono individuati dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e sono nominati dall'Organo Amministrativo con apposita Determinazione. Pertanto, fermo restando quanto previsto dalla Circolare n. 1 del 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e i compiti e le responsabilità di cui all'Allegato 1 par. A.2 sub b), c), d), e), g), con determinazione dell'Amministratore Unico del 21.04.2020, su indicazione del RPCT, si è proceduto alla nomina dei seguenti soggetti, tutti dipendenti in forza alla S.A.P.N.A. S.p.A.:

- per tutte le attività svolte nell'ambito dell'area Amministrazione e Finanza: il dott. Umberto Ponticelli, dipendente SAPNA SpA, Responsabile Ufficio Amministrazione e Finanza;
- per tutte le attività svolte nell'ambito dell'area Amministrazione del Personale: la dott.ssa Stefania Giunto, dipendente SAPNA SpA, Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale;
- per tutte le attività svolte nell'ambito dell'area Gare e Contratti: il dott. Vincenzo Pergola, dipendente SAPNA SpA, Responsabile Ufficio Gare e Contratti;
- per tutte le attività svolte nell'ambito della sede operativa, Uffici Area Tecnica, è referente il geom. Pietro Forte, dipendente SAPNA SpA, Coordinatore Uffici Area Tecnica;
- per tutte le attività svolte nell'ambito dell'impianto STIR di Tufino, è referente il dott. Tommaso Scotti, dipendente SAPNA SpA,
- per tutte le attività svolte nell'ambito dei Siti e Discariche ex affidatarie ed ex CUB, gestite da questa S.A.P.N.A. S.p.A. è referente il geom. Roberto Punzo, dipendente SAPNA SpA, Coordinatore Siti e Discariche;
- per tutte le attività svolte nell'ambito della Sicurezza sul Lavoro, è referente l'ing. Giovanni Romano, dipendente SAPNA SpA;

Con successiva determinazione sarà inserito, quale referente per tutte le attività svolte nell'ambito della sede operativa e degli impianti STIR di Gigliano e Tufino, il dott. ing. Domenico Ruggiero, dirigente, Direttore Tecnico. Il referente dott. ing. Domenico Ruggiero sarà supportato, nella sua attività, da tutti i suddetti referenti e per quanto riguarda la materia sicurezza sul lavoro, dall'ing. Giovanni Romano.

A norma di legge tutti i **Responsabili degli Uffici Aziendali** sono tenuti a fornire il necessario apporto al Responsabile Anticorruzione ed ai referenti per le aree definite; infatti, nell'espletamento delle proprie attività, il RPCT dovrà essere affiancato sia dai referenti nonchè dai dirigenti e dai funzionari ai quali sono affidati poteri di controllo all'interno dei rispettivi uffici ed attribuiti obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione.

Assistenza e coordinamento

Sono individuati con funzioni secondarie aventi natura operativa, e compatibilmente con le attività d'ufficio che sono tenuti a svolgere, n. 2 soggetti incaricati di coordinare i referenti nei loro rapporti con il RPCT (Ing. G. Vignola e geom. P. Forte)

Restano invariate le funzioni di Assistente diretta al RPCT dell'Ing. C. Boninfante, ed assistente con specifico riferimento all'accesso civico della Sig.ra M. Vitiello



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

I dipendenti, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, sono tenuti a rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nella società. In particolare devono rispettare le prescrizioni contenute nel presente piano, e prestare la loro collaborazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all' Autorità Giudiziaria, segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui siano venuti a conoscenza. Si precisa che il personale, i soggetti apicali ed ogni titolare di posizione di responsabilità è informato costantemente del PTPCT ed è tenuto a rispettarne le previsioni.

Consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione:

- osservano le misure contenute nel PTPCT;
- conformano il proprio comportamento alle disposizioni disciplinanti il personale della Consob;
- segnalano situazioni di illecito.

RASA - Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante

Si è provveduto alla verifica della corretta iscrizione presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti del Responsabile RASA. Il detto Responsabile è stato individuato nella persona del geom. Pietro FORTE, dipendente SAPNA SpA il cui profilo è attivo presso l'AUSA.

Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)

Con determinazione del 21.05.2018 l'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A. ha designato la Società GCERTI Italy con sede legale in Viale Virgilio, 58/C – 41123 – Modena – partita Iva e c.f. 03495600367, quale Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) per la S.A.P.N.A. S.p.A. Il referente per la garanzia della riservatezza dei dati personali è la dott.ssa Stefania Giunto, Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale.

5. Processo di Gestione del Rischio

La redazione del PTPCT, secondo quanto previsto dalla legge n. 190/2012, si ispira ai principi di *risk management* o *gestione del rischio* per individuare, mappare e valutare il rischio corruttivo cui l'Amministrazione è potenzialmente esposta e per individuare misure di correzione e prevenzione dedicate e adeguate al proprio contesto operativo.

In linea generale, quindi, il processo di gestione del rischio corruttivo deve essere mirato:

- all'individuazione degli eventi rischiosi, il cui verificarsi incide sulle attività, generando conseguenze di varia natura;
- all'identificazione del grado di esposizione al rischio corruttivo.

A tale fine, è necessario fare ricorso ad una metodologia capace di intercettare e valutare in maniera adeguata il grado di esposizione al rischio, all'uopo traendo spunto dalla pluralità di metodologie collaudate e disponibili nel panorama internazionale.

Tra queste, il Piano Nazionale Anticorruzione suggerisce l'utilizzo dello standard ISO 31000:2009, in quanto in grado di fornire un approccio rigoroso all'identificazione, valutazione e gestione dei rischi. Tale approccio permette di individuare i e di stimare il rischio cui un'organizzazione è soggetta, sviluppando strategie e procedure operative per governarlo.

Lo scopo è quello di individuare: 1) le aree di attività aziendali (singole o raggruppate), 2) i processi a rischio, procedendo alla predisposizione del presidio mediante l'implementazione di misure di prevenzione, che possono essere già esistenti o nuove.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Le principali fasi nelle quali si articola la suddetta metodologia sono le seguenti:

- ❖ Mappatura Aree/processi a rischio individuazione e descrizione;
- ❖ Valutazione del rischio per ciascun processo che deve comprendere le seguenti fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio;
- ❖ Trattamento del rischio al fine di neutralizzare o ridurre il livello del rischio individuando le idonee misure di prevenzione già in essere e da adottare;
- ❖ Monitoraggio dell'evoluzione del processo a seguito dell'applicazione del presidio;

Tali fasi verranno ampiamente dettagliate nei paragrafi successivi.

5.1. Attività di aggiornamento - Processo di redazione del PTPCT (sistema di gestione feedback)

La fase di aggiornamento del Piano rispetto all'annualità precedente comprende in primis i temi dell'analisi più approfondita sia del contesto esterno che di quello interno.

L'aspetto più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la mappatura dei processi, che consiste nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi della Società.

L'obiettivo è che l'intera attività svolta dalla SAPNA venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Tale analisi viene condotta sulla base dei dati raccolti e delle verifiche effettuate durante l'anno precedente, sulla base del coinvolgimento dei soggetti apicali nel processo di adeguamento del Piano Anticorruzione e della loro reazione alle misure intraprese, nonché della rivisitazione delle categorie di rischio laddove siano stati operati cambiamenti su processi aziendali e dell'introduzione di nuovi elementi di rischio, rivisitando la mappatura eseguita e migliorando/ottimizzando le verifiche sulla base anche dei cambiamenti strutturali/organizzativi.

Le prime attività di analisi dei processi organizzativi dell'azienda ricadenti nelle aree di rischio, realizzate e presentate nell'ambito del PTPC 2016-2018, si sono concentrate sostanzialmente sui processi afferenti alle cd. "Aree comuni e obbligatorie" (come individuati dal PNA del settembre 2013: *Acquisizione e progressione del personale; affidamento di lavori, servizi e forniture; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*) ed a n. 4 "ulteriori aree di rischio": *Contabilità -Affari Generali Legale e Societario -Gestione Protocollo -Gestione Operativa*, che hanno consentito l'individuazione di n. 7 Aree e n. 40 processi.

Nell'aggiornamento 2017-2019 si è proceduto all'individuazione di n. 4 nuove aree a rischio (individuate dal PNA 2015: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni -incarichi e nomine - affari legali e contenzioso) che insieme a alle tre aree obbligatorie costituiscono le cd. "Aree generali"), alla riorganizzazione delle precedenti in una "Area di rischio specifica" con tre sottoaree, ed individuazione di n. 5 nuovi processi di rischio, per un totale di n. 8 Aree e n. 45 processi. Tale ulteriore analisi è stata effettuata mediante il coinvolgimento diretto dei Dirigenti/Responsabili delle aree aziendali, dei referenti e del personale impiegato, tramite un'autoanalisi organizzativa dei processi stessi (sottoposta mediante questionario conclusivo del corso di formazione effettuato) individuando e rendendo note anche le responsabilità e le strutture organizzative che intervengono nelle varie fasi.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Successivamente nel Piano 2018-2020, la “Area di rischio specifica” è stata implementata con l’individuazione e l’analisi di n.2 sottoaree (Sistemi informatici, archivio, risorse strumentali - Rapporti con la PA), e si è proceduto all’individuazione di n. 10 nuovi processi di rischio, per un totale di n. 8 Aree e n. 55 processi

Con il Piano 2019-2021 sono stati effettuati ulteriori approfondimenti per alcune aree di rischio al fine di individuare misure puntuali in risposta a rischi caratteristici, attraverso l’analisi documentale e coinvolgimento dei soggetti responsabili; a differenza dell’anno precedente si è avuta una sostanziale conferma in numero dei Processi esistenti, (solo uno eliminato) ed una integrazione/variazione per alcuni di essi, per un totale di **n. 8 Aree e n. 54 processi**.

Infine, per la predisposizione dello scorso **PTPCT aggiornamento 2020-2022**, nel corso dell’anno 2019 ed inizio 2020, in linea con le indicazioni del PNA 2019, è stata effettuata una ricognizione ex novo di tutti i processi organizzativi, al fine di effettuare un’analisi approfondita e rilevare eventuali e possibili nuove aree e rischi intervenuti alla luce degli accadimenti susseguitosi nel corso dell’anno 2019⁶. Tale fase di Mappatura delle Aree a Rischio con individuazione dei processi di rischio ha portato all’individuazione di n. 4 nuove Aree (ICT - Salute E Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro - Gestione Documentazione - Area Tecnica Operativa) con rispettive sottoaree, n. 25 Nuovi processi di rischio, ed eliminazione di n. 2 processi, per un **totale di n. 12 Aree e n. 77 processi**.

Nella fase successiva di Valutazione del Rischio (Identificazione-Analisi-Ponderazione) si è proceduto ad identificare i Rischi specifici relativi ad ogni processo, a calcolare il valore del Livello di Rischio associato a ciascun processo e a ponderare il livello di rischio dei singoli processi al fine di individuare le priorità d’intervento per le azioni mitigatrici.

L’analisi del rischio nel precedente Piano e in tutti i PTPCT fino ad ora predisposti ed adottati è stata effettuata secondo **la metodologia indicata dal PNA 2013**, che considera il livello di rischio dell’evento di corruzione, legato alla probabilità che il rischio si realizzi ed all’impatto che il rischio produce, prendendo in considerazione una pluralità di variabili connesse alla probabilità e all’impatto di accadimento degli eventi rischiosi individuati.

Pertanto utilizzando tale metodologia il Livello di Rischio dell’evento di corruzione (L), è stato calcolato moltiplicando il valore della probabilità (P) e il valore dell’impatto (I) utilizzando per l’analisi della Probabilità e dell’Impatto le indicazioni di cui **all’Allegato 5 al PNA 2013: “Tabella Valutazione del Rischio”** dove il valore massimo del Rischio è pari a: Valore Massimo Probabilità (5) x Valore Massimo Impatto (5) = 25

Con la fase di Ponderazione infine, è stato raffrontato il livello di rischio dei singoli processi, al fine di individuare le priorità d’intervento per le azioni mitigatrici, con una precisa metodologia caratterizzata da step differenti⁷ che, applicata a tutti i processi, individua quelli da prevenire con maggiore urgenza. Il livello di rischio così calcolato per tutti i n. 77 processi era compreso fra un valore minimo di 1,88 ed un

⁶ attività di analisi e verifica di tutti quei nuovi processi aziendali che, adottati ex novo a seguito di evoluzione normativa o di ottimizzazioni interne, possono essere suscettibili di “elusione dal controllo” e non ancora inseriti nella mappatura, unitamente al relativo rischio inerente.

⁷ **STEP A:** dare priorità agli eventi di corruzione che hanno la Modalità di Rischio Maggiore (dove gli aggettivi che descrivono il Livello di rischio in termini di “Modalità di Rischio” sono i seguenti: “Trascurabile (valori di L compresi tra 1-3) - Medio-basso (valori di L compresi tra 4-9) -Rilevante (valori di L compresi tra 10-15) -Elevato (valori di L compresi tra 16-20) e Critico (valori di L compresi tra 21-25)”); **STEP B:** a parità di modalità di rischio, dare priorità alle aree con quantità di rischio maggiore; **STEP C:** a parità di quantità di rischio, dare la priorità agli eventi con maggiore impatto; **STEP D:** a parità di valori di Impatto è stato maggiormente attenzionato il processo ancora sprovvisto di presidio



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

valore massimo di 11,5 (che si assestava a poco meno della metà del *Range di riferimento: da 1a 25*, pertanto nessun processo risultava classificabile come a rischio "critico" e solo 2 processi risultavano classificati a rischio "rilevante"), si era preferito individuare n.3 CLUSTER di appartenenza, ciascuno relativo ad un range di Livello di rischio, come di seguito individuato:

Livello di Rischio tra: 7,1 e 12 =Cluster 1; tra 5 e 7 =Cluster 2; tra 0(1) e 4,9 =Cluster 3.

I rischi aventi priorità d'intervento maggiore erano quelli appartenenti al Cluster 1, seguono quelli con livello di rischio minore appartenenti ai Cluster 2 e 3. Considerando tutti i n. 77 processi:

CLUSTER 1 = n. 10 Processi per i quali è prioritario intervenire con il trattamento
CLUSTER 2 = n. 19 Processi
CLUSTER 3 = n. 48 Processi

Per quanto riguarda in ultimo le successive fasi di Trattamento e Monitoraggio del Rischio si era data continuità al lavoro effettuato l'anno precedente, quindi programmando l'attuazione delle Misure di mitigazione previste non ancora attuate, nuove misure di mitigazione di nuova elaborazione e/o di sola revisione, e monitorando le Misure adottate in attuazione del Piano.

I risultati finali del processo di Mappatura, Valutazione (*Identificazione -Valutazione- e Ponderazione del Rischio*) e Trattamento ottenuti nel precedente Piano PTPCT agg. 2020-2022 frutto dell'applicazione di metodologia prettamente analitica basata sulle indicazioni del PNA 2013, vengono riportati in un unico Prospetto allegato al presente Piano aggiornamento 2021-2023 (**Allegato 1: "Tabella Mappatura-Valutazione-Trattamento del Rischio-PTPCT Agg. 2020-2022"**).

5.2. Predisposizione aggiornamento 2021-2023- Metodologia applicata

Pur essendo stata in parte confermata la metodologia già utilizzata nell'ambito degli ultimi PTPC, ed in continuità con il lavoro di mappatura individuazione dei processi di rischio compiuto nella passata annualità sono stati operati adattamenti alla luce delle indicazioni fornite dal PNA 2019, sia per quanto riguarda la fase di Valutazione del rischio, sia per la fase di Trattamento del rischio. In particolare si è proceduto come segue:

1. Mappatura delle Aree/processi di rischio e la fase di Valutazione del rischio, relativamente alla sola parte di Identificazione dei rischi specifici di ciascun processo, sono state sostanzialmente ratificate e confermate le scelte metodologiche effettuate nel precedente PTPCT aggiornamento 2020-2022, come dettagliato al successivo par. 5.3;
2. Analisi e Ponderazione del rischio: è stato introdotto un nuovo metodo di valutazione "**ibrido**" che unisce alla metodologia applicata fino ad ora nei precedenti Piani, che prende in considerazione le variabili connesse alla probabilità (P) e l'impatto (I) di accadimento degli eventi rischiosi individuando il livello di esposizione al Rischio (L) come il prodotto: $P \times I$, l'applicazione di una metodologia di valutazione soggettivo-qualitativa basata sulla sensibilità e l'esperienza del RPCT e dei suoi collaboratori per la stima di tali valori, in linea con le indicazioni dell'allegato 1 al PNA 2019, così come dettagliato al successivo par. 5.4.;
3. Trattamento del Rischio: è stata effettuata un'individuazione delle Misure di prevenzione del rischio (sia Generali che Specifiche) in maniera più dettagliata rispetto alle precedenti annualità, in quanto, in linea con le indicazioni dell'allegato 1 al PNA 2019, vengono *programmate* le modalità della loro attuazione identificando fasi e tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio, come meglio dettagliato al successivo par. 6.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

La fase di attuazione delle azioni di cui ai punti 2. e 3. è stata programmata, secondo il principio della gradualità, nel biennio 2021-2022. Nel presente PTPCT aggiornamento 2021-2023 saranno dettagliate solo le azioni previste per il I° e II° semestre 2021.

5.3. Mappatura Aree-Processi a rischio ed Identificazione del rischio specifico

Come anticipato al paragrafo precedente, per quanto riguarda la fase di Mappatura delle Aree e dei processi di rischio ed Identificazione dei relativi Rischi specifici, non si è ritenuto opportuno effettuare una nuova ed ulteriore Analisi, ritenendo significative ed esaustive le Aree, i Processi e relativi rischi specifici identificati nell'aggiornamento 2020-2022, ciò anche alla luce di un contesto interno all'organizzazione sostanzialmente immutato e del cospicuo lavoro di identificazione effettuato nei precedenti anni.

La fase di Mappatura dei processi ed Identificazione del rischio specifico svolta nel precedente Piano, ha tenuto conto dei seguenti fattori intervenuti fra la seconda metà dell'anno 2019 ed inizio del 2020:

- cambiamenti organizzativi quali l'intera riorganizzazione di tutta l'Area tecnica della Società, con individuazione di nuove figure e nuovi uffici, sia a seguito di provvedimenti che hanno modificato alcuni processi (come ad esempio l'introduzione del cartellino presenze dematerializzato, scarico dei dati di presenza interamente gestito in sede attraverso l'installazione di sistema di connessione con tutte le unità locali);
- attività di monitoraggio del precedente PTPCT 2019-2021, effettuata dall'azione di controllo del RPCT e dalla constatazione degli avvenimenti accaduti durante il corso dell'anno 2019;
- Audit condotti dal OdV SAPNA nel corso degli anni 2018-2019 e Riunioni congiunte effettuate tra RPCT, Collegio dei Sindaci ed OdV;
- Assunzione di nuovo personale e relative problematiche connesse di natura tecnica/amministrativa/gestionale; Gestione dei rapporti sindacali;
- Individuazione di nuovo RSPP interno all'azienda e Ispezioni e controlli da parte degli organi competenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- Stato di emergenza Coronavirus;
- Adozione del lavoro agile.

ed è stata effettuata in due step successivi:

1. dapprima eseguendo una nuova ricognizione delle Aree di Rischio (Aree Obbligatorie - Aree Generali) già esistenti individuate nei precedenti piani, che, sulla base dell'evoluzione organizzativa, ha portato all'Identificazione di nuovi Processi di rischio e dei relativi rischi specifici, alla variazione/Implementazione dei Processi già esistenti e dei rispettivi rischi specifici, ed infine alla variazione/Implementazione dei Rischi specifici per processi rimasti invariati;
2. individuazione di "Nuove" Aree e Sotto-Aree a rischio specifiche, ed individuazione di nuovi processi e relativi rischi specifici, con conseguente riorganizzazione e riclassificazione delle Aree a Rischio Specifiche individuate nel precedente Piano tramite estrazione e corretta riallocazione di processi preesistenti nelle nuove aree.

L'attuazione dei due step ha portato ai seguenti risultati:

- ❖ **n. 4 Aree** di rischio di nuova individuazione e **n. 6 Sotto-Aree** di nuova individuazione:
 - **Area I: ICT**
 - Sotto-Area: gestioni rete e tecnologie e delle dotazioni informatiche
 - Sotto-Area: Sistemi informatici -archivio - risorse strumentali



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- **Area L: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**
 - Sotto-Area: fase di valutazione ed analisi
 - Sotto-Area: gestione operativa e monitoraggio
- **Area M: GESTIONE DOCUMENTAZIONE**
 - Sotto-Area: Affari generali
 - Sotto-Area: Protocollo e Gestione Documentale
 - Sotto-Area: Accesso agli atti ex L. 241/1990-Accesso Civico-generalizzato
- **Area N: AREA TECNICA OPERATIVA**
 - Sotto-Area: Erogazione del Servizio
 - Sotto-Area: Gestione Operativa
 - Sotto-Area: Gestione della logistica e delle infrastrutture di Sede
- ❖ **n. 26 Processi** di nuova individuazione – di conseguenza n. 26 Rischi Specifici di nuova individuazione
- ❖ n. 5 Processi già esistenti integrati/variati e n. 13 Rischi Specifici integrati/variati.
- ❖ eliminazione della Sotto-Area di Rischio specifica "Rapporti con la PA" e dei relativi n. 2 Processi di rischio;

Le nuove **Aree di Rischio Specifiche** individuate (**Aree I – L – M - N**), **implementano le cd. Aree generali** che includono oltre alle *cd. Aree comuni e obbligatorie* individuate nel PNA 2013, le *Ulteriori Aree* individuate dal PNA 2015.

Si sottolinea che nel presente aggiornamento le uniche variazioni apportate a Aree/Processi di rischio sono le seguenti:

- accorpamento di n. 3 processi (B2-B7-B8) in n.2 processi (B2 e B3) come indicato di seguito
 - B2:** Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
 - B7:** Procedure negoziate
 - B8:** Affidamenti diretti
- Implementazione della descrizione dei processi A1 e B5 (integrazione in grassetto);
- Implementazione dei Rischi specifici relativi ai processi B1-B2 e B5 (integrazione in grassetto).

B2: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento -Procedure negoziate
B3: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento - Affidamenti Diretti

Nel complesso sono stati individuati un numero **totale di 76 Processi** di rischio e relativi Rischi Specifici associati, così distribuiti:

AREE DI RISCHIO MAPPATE	PROCESSI individuati n.º	% sul Totale (n. 76)
Area A: Acquisizione e progressione del personale	17	22,4%
Area B: affidamento di lavori, servizi e forniture;	15	19,7%
Area E: Aree gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	6	7,9%
Area F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	7	9,2%
Area G: Incarichi e nomine	4	5,3%
Area H: Affari legali e contenzioso	4	5,3%
Area I: ICT	5	6,6%
Area L: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	4	5,3%
Area M: Gestione documentazione	5	6,6%
Area N: Area tecnica operativa	9	11,8%

I risultati finali della fase di mappatura ed individuazione delle attività della S.A.P.N.A. S.p.A. che possono presentare un rischio di corruzione sono rappresentati nel **Catalogo dei Processi** di seguito riportato:



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA**

CATALOGO DEI PROCESSI

AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE																
Processo di gestione del personale																
A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12	A13	A14	A15	A16	A17
Reclutamento (concorsi pubblici, assunzioni obbligatorie, Nomina RUP e Commissione di selezione , stabilizzazioni, incarichi dirigenziali a tempo determinato); collocamento obbligatorio disabili	Progressioni di carriera	Conferimento di incarichi di collaborazione esterna con studi professionali e/o professionisti nell'ambito delle risorse umane	Instaurazione rapporto e verifica insussistenza cause di incompatibilità personale dirigente. Attribuzione di ruoli e responsabilità in macro/microstruttura	Gestione banche dati risorse umane e sanitarie	Rilevazione presenza del personale - Gestione banca ore lavorate - recupero ore - regime lavoro straordinario	Gestione economica del personale - Predisposizione buste paga - Gestione INAIL, INPS, FASI, TFR etc. -Gestione buoni pasto	Disciplina Aziendale - Contestazioni disciplinari	Infortuni sul luogo di lavoro	Idoneità delle mansioni e funzioni ed attribuzione delle stesse - Servizio Medico competente	Autorizzazioni ex art. 53, comma 2	Organizzazione corsi di formazione	Concessione di aspettative, permessi, permessi sindacali - gestione malattia	Gestione rimborsi spese e missioni	Gestione relazioni sindacali	Dislocazione del personale - Attivazione di distacchi/comandi di personale - Attivazione di procedure di mobilità interna	Applicazione di forme diverse di lavoro come Part-Time V, Part-Time O, Smart Working

AREA B: CONTRATTI PUBBLICI														
Affidamento di servizi/FORNITURE/LAVORI - Esecuzione del contratto														
B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	B11	B12	B13	B14	B15
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento - Procedure negoziate	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento - Affidamenti diretti	Requisiti di qualificazione e verifica requisiti di ordine generale	Criteri di aggiudicazione e - Nomina Commissione Giudicatrice /seggio	Valutazione delle offerte	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte - quesiti, chiarimenti da parte dei fornitori	Revoca del bando e/o reiterazione bando;	Redazione del cronoprogramma lavori- forniture- servizi	Varianti in corso di esecuzione del contratto lavori, forniture e servizi- Proroga di Contratto - Penalità	Subappalto	Esecuzione del Contratto - Rendicontazione finale e collaudo-	Gestione contabilità industriale	Gestione Cespiti	Nomina delle Commissioni Giudicatrici/Seggi di gara, per gare e appalti pubblici indetti dalla SAPNA SpA

AREA E: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO						AREA F: CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI							AREA G: INCARICHI E NOMINE			
Gestione delle entrate (attivo)- Gestione delle spese (passivo)				Gestione attività finanziari/tributarie e fiscali		F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	G1	G2	G3	G4
E1	E2	E3	E4	E5	E6	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	G1	G2	G3	G4
Verifica dell'esatto adempimento da parte dei Comuni relativo al pagamento della tariffa di smaltimento a seguito del contratto di servizio stipulato	Erogazione dei pagamenti (fornitori)	Registrazione delle fatture elettroniche e procedure amministrative di registrazione, integrazione e conservazione	Bilancio	Gestione conti correnti bancari - movimentazioni bancarie	Rapporti con Enti Istituzionali in materia fiscale e tributaria, anche in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti e contestazioni	Dichiarazioni sostitutive, di insussistenza di incompatibilità, di requisiti, di inconferibilità	Penali per inadempienze contrattuali	Gestione del personale/ Procedimenti disciplinari	Gestione rapporti con l'Assemblea del Socio	Gestione rapporti con il Collegio dei Sindaci	Gestione rapporti con l'Organismo di Vigilanza	Gestione rapporti con la Società di Revisione	Conferimento incarichi professionali di collaboraz. continuativa	Conferimento o incarichi professionali, di studio, pareri o consulenza	Incarichi esterni extra istituzionali a personale dipendente	Incentivazione e ex art 113 /DLgs 50/2016



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

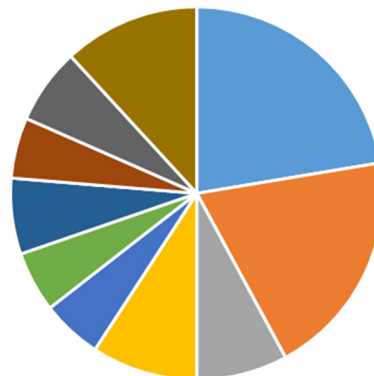
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

AREA H: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO				AREA I: ICT					AREA L: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO			
				gestioni rete e tecnologie e delle dotazioni informatiche			Sistemi informatici -archivio - risorse strumentali Sede		Fase di valutazione ed analisi		gestione operativa e monitoraggio	
H1	H2	H3	H4	I1	I2	I3	I4	I5	L1	L2	L3	L4
Conferimento incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio	Conferimento incarico per transazioni a chiusura del contenzioso pendente	Recupero del credito derivante da sentenze favorevoli all'amministrazione	Gestione del contenzioso amministrativo, giuslavoristico, civile- Conciliazione extragiudiziarie di controversie- Gestione determinazioni dell'AU	Gestione delle infrastrutture e tecnologie e asset ICT	Gestione della Rete IT Aziendale	Gestione operativa del rapporto contrattuale con il fornitore di Servizi (Telecom)	Patrimonio informatico e risorse strumentali - Gestione ed utilizzo di sistemi informatici e telematici	Dati detenuti negli archivi aziendali - Gestione delle informazioni riservate	Formazione ed informazione - Planning della formazione periodica	Valutazione dei rischi- Pianificazione e programmazione delle attività	Gestione dei documenti - Gestione comunicazione partecipazione e consultazione- Riunioni	Controllo e verifica di tutti gli adempimenti di cui alla L. n. 81/2008

AREA M: GESTIONE DOCUMENTALE					AREA N: AREA TECNICO OPERATIVA								
Affari Generali ed Organizzazione			Documentale - Accesso agli atti ex L. 241/1990 e Accesso Civico-Generalizzato		Erogazione del Servizio			Gestione Operativa			Gestione della logistica e delle infrastrutture di Sede		
M1	M2	M3	M4	M5	N1	N2	N3	N4	N5	N6	N7	N8	N9
Determinazioni dell'Amministratore Unico	Gestione Disposizioni Organizzative	Gestione Procedure operative e Regolamenti aziendali	Protocollo - Gestione Documentale	Ricezione dell'istanza di accesso - Istruttoria- Risposta all'istanza di accesso documentale e -Rilascio copie documentali	Emissioni Dispositivi di conferimento	Gestione del rifiuto in ingresso verifica/Acettazione o respingimento - gestioni FIR	Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti STIR- Gestione del refluo in uscita da impianti STIR, Siti e Discariche	Utilizzo carte carburante per rifornimenti esterni - Utilizzo dei serbatoi di stoccaggio carburante presso STIR, Siti e Discariche	Monitoraggio ambientale	gestione emergenze e attività di interventi straordinari e somma urgenza	Gestione patrimonio, manutenzione dei beni mobili e tenuta inventario - Interventi manutentivi Impianti e Immobili - Verifiche impianti e immobili	Gestione dei Servizi Generali (forniture uffici, fotocopiatrici, toner, noleggi flotta auto, condizionamento, ascensori, etc.)	Gestione rapporto contrattuale



- Area A: Acquisizione e progressione del personale
- Area B: affidamento di lavori, servizi e forniture;
- Area E: Aree gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- Area F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- Area G: Incarichi e nomine
- Area H: Affari legali e contenzioso
- Area I: ICT
- Area L: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Area M: Gestione documentazione
- Area N: Area tecnica operativa

Nell'ambito dei recenti indirizzi assunti dall'A.N.AC., è stato richiesto alle amministrazioni una formalizzazione degli eventi a rischio, da svolgersi anche "tramite la predisposizione di un registro dei rischi dove per ogni oggetto di analisi (processo) si riporta la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi". La descrizione di ciascun rischio specifico associato a ciascun processo individuato è riportata nella "*Tabella Mappatura-Valutazione-Trattamento del Rischio-PTPCT Agg. 2020-2022*" di cui all'allegato 1 al presente PTPCT 2021-2023 che riporta tutta la fase di Mappatura Aree-Processi a rischio ed Identificazione del rischio specifico affrontata nei precedenti paragrafi.

E' stato altresì tenuto in considerazione quanto prescritto dall'ANAC nel PNA 2019 (rif. Allegato 1 par. 4) sulla funzione "attiva" del RPCT soprattutto nella classificazione di eventi rischiosi che non sono stati rilevati dai responsabili degli uffici e a integrare, eventualmente, il registro (o catalogo) dei rischi utilizzando le metodologie prescritte di a) definizione dell'oggetto di analisi, b) utilizzo di opportune tecniche di identificazione e pluralità di fonti informative, c) individuazione dei rischi associabili all'oggetto di analisi e formalizzarli nel PTPCT.

5.4. Analisi del Rischio - indicazioni del PNA 2019

L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo. Il primo è quello di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso **l'analisi** dei cosiddetti **fattori abilitanti** della corruzione. Il secondo è quello di **stimare il livello di esposizione dei processi** e delle relative attività al rischio.

Analisi dei fattori abilitanti

I fattori abilitanti degli eventi corruttivi, rappresentano quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione, e possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro. Si riportano di seguito degli Esempi di fattori abilitanti del rischio corruttivo (riportati nel Box 9 dell'Allegato 1 al PNA 2019):

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;
- mancanza di trasparenza;
- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

L'analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. Al fine di dare attuazione alle indicazioni del PNA 2019 sopra riportate, si è ritenuto opportuno procedere alla rilevazione dei fattori abilitanti ed al loro inserimento in ulteriore colonna della Matrice all'uopo creata.

Misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico.

Con riferimento alla misurazione e alla valutazione del livello di esposizione al rischio, in una prospettiva di superamento dell'Allegato 5 al PNA 2013 (la cui applicazione meccanica della tecnica suggerita aveva dato, in molti casi, risultati inadeguati, portando ad una sostanziale sottovalutazione del rischio),



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

l'Allegato 1 al PNA 2019 ritiene opportuno privilegiare un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi.

Viene chiarito, tuttavia, che *"le amministrazioni possono utilizzare anche altre metodologie di valutazione dell'esposizione al rischio, purché queste siano coerenti con l'indirizzo fornito nel presente allegato e adeguatamente documentate nei PTPCT"*.

Il nuovo metodo di valutazione del rischio adottato nel presente Piano, comprende sia la valutazione analitica (che costituisce la base di partenza) che una valutazione soggettivo-qualitativa basata sull'osservazione, sensibilità ed esperienza del RPCT e dei suoi collaboratori, ciò il tutto in coerenza con l'indirizzo fornito.

Difatti, si è cercato di concentrare lo sforzo dei responsabili delle varie aree operative e funzionali verso la necessaria acquisizione di conoscenze sul contesto ambientale ed operativo delle attività gestite, piuttosto che sulla meccanica applicazione di parametri e formule per il calcolo del rischio. Tale approccio ha posto il responsabile nelle condizioni di dover acquisire un'adeguata consapevolezza della minaccia di corruzione e dei relativi impatti che questa può avere sull'amministrazione, e di conseguenza, sugli stakeholders, pre-requisito fondamentale per un'efficace attività di contrasto della corruzione.

Le valutazioni svolte dovranno essere supportate da dati oggettivi (per es. i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari, segnalazioni, ecc.) affinché possa pervenirsi ad una stima del rischio corrispondente al dato reale

5.4.1. Metodologia applicata -programmazione ed attuazione-

L'applicazione del metodo qualitativo per l'attribuzione del valore di rischio a ciascun processo mappato, sarà applicata secondo il principio di "gradualità", organizzata in due orizzonti temporali, e di "prudenza", andando a considerare in primis, attraverso step successivi, i processi ritenuti maggiormente a rischio.

I dati di riferimento di partenza sono quelli individuati nella fase di mappatura e valutazione del rischio del precedente Piano PTPCT 2020-2022, e precisamente:

- n. 11 aree a rischio dalla "A" fino ad "N", per un totale di n. 77 processi;
- valori di livello di rischio di ciascun processo calcolati analiticamente nel precedente Piano con dell'Allegato 5 al PNA 2013.

Si procederà suddividendo le Aree a rischio individuate in due gruppi, secondo la seguente programmazione temporale:

FASE	AREE A RISCHIO	TEMPO di attuazione
I°	dalla "A" ad "F" incluse	I° semestre 2021- Giugno 2021
II°	dalla "G" ad "N" incluse	II° semestre 2021 -Dicembre 2021

Per ciascuna fase si procederà secondo i seguenti step:

- **Primo Step (1):** Per ciascuna Area a rischio vengono individuati quei processi ritenuti maggiormente sensibili, indipendentemente dal valore numerico puramente **"quantitativo"** del rischio attribuito analiticamente nel PTPCT 2020-2022 applicando un criterio di valutazione di tipo **"qualitativo"** e soggettivo di valutazione, basato sulle esperienze dirette acquisite durante il periodo di osservazione. A tali esperienze contribuiscono: l'evoluzione delle misure rispetto ai processi, l'osservazione degli eventi aziendali, il monitoraggio effettuato, gli audit svolti in sinergia con l'OdV, etc.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- **Secondo Step (2):** Per ciascuna area, al fine di ottenere un risultato quanto più attendibile possibile, vengono presi in considerazione anche i processi che, pur non essendo stati individuati col metodo qualitativo di cui allo Step 1, riportano un valore (analitico) di rischio non trascurabile. Su questi viene condotta una ulteriore analisi/valutazione di tipo qualitativo, espuntando quelli che, pur avendo valori sensibili, non rientravano nel quadro generale definito a seguito dello Step 1.
- **Terzo Step (3) - Riepilogo:** a seguito della valutazione del rischio effettuata con i criteri di cui ai precedenti Step 1 e 2 risultano individuati i processi ai quali attribuire un valore "qualitativo", nel corso del periodo di riferimento.

I suddetti processi vengono riportati nella tabella 1 successiva, raggruppati per aree di rischio:

I° SEMESTRE 2021	
AREA A: Acquisizione e progressione del personale-Processo di gestione del personale	
A1	Reclutamento (concorsi pubblici, assunzioni obbligatorie, stabilizzazioni, incarichi dirigenziali a tempo determinato); collocamento obbligatorio disabili
A2	Progressioni di carriera
A7	Gestione economica del personale -Predisposizione buste paga - Gestione INAIL, INPS, FASI, TFR etc. -Gestione buoni pasto
A10	Idoneità delle mansioni e funzioni ed attribuzione delle stesse - Servizio Medico competente
A16	Dislocazione del personale -Attivazione di distacchi/comandi di personale - Attivazione di procedure di mobilità interna
A17	Applicazione di forme diverse di lavoro come Part-Time V, Part-Time O, Smart Working
AREA B: Contratti pubblici-Affidamento di servizi/forniture/lavori -Esecuzione del contratto	
B1	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
B2:	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento -Procedure negoziate
B3:	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento -Affidamenti diretti
B5	Criteri di aggiudicazione
B8	Revoca del bando e/o reiterazione bando
AREA E: Gestione delle entrate (attivo)- Gestione delle spese (passivo)- Gestione attività finanziari/ tributarie e fiscali	
E1	Verifica dell'esatto adempimento da parte dei Comuni relativo al pagamento della tariffa di smaltimento a seguito del contratto di servizio stipulato
E2	Erogazione dei pagamenti (fornitori)
E3	Registrazione delle fatture elettroniche e procedure amministrative di registrazione, integrazione e conservazione
E6	Rapporti con Enti Istituzionali in materia fiscale e tributaria, anche in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti e contestazioni
AREA F: Controlli Verifiche Ispezioni E Sanzioni	
F3	Gestione del personale/ Procedimenti disciplinari
F5	Gestione rapporti con il Collegio dei Sindaci
F6	Gestione rapporti con l'Organismo di Vigilanza
II° SEMESTRE 2021	
AREA G: Incarichi e Nomine	
G1	Conferimento incarichi professionali di collaborazione continuativa
G2	Conferimento incarichi professionali, di studio, pareri o consulenza
AREA H: Affari Legali e Contenzioso	
H4	Gestione del contenzioso amministrativo, giuslavoristico, civile - Conciliazione extragiudiziarica di controversie - Gestione determinazioni dell'Amministratore Unico
AREA I: ICT-Gestioni rete e tecnologie e delle dotazioni informatiche -Sistemi informatici -archivio - risorse strumentali Sede	
I3	Gestione operativa del rapporto contrattuale con il fornitore di Servizi (Telecom)
I5	Dati detenuti negli archivi aziendali -Gestione delle informazioni riservate



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

AREA L: Salute E Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	
L1	Formazione ed Informazione - Planning della Formazione periodica
L2	Valutazione dei rischi-Pianificazione e programmazione delle attività-
AREA M: Gestione Documentale	
M4	Protocollo -Gestione Documentale
AREA N: Area Tecnico Operativa- Erogazione del Servizio- Gestione Operativa- Gestione della logistica e delle infrastrutture di Sede	
N2	Gestione del rifiuto in ingresso verifica/Acettazione o respingimento -gestioni FIR
N3	Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti STIR- Gestione del refluo in uscita da impianti STIR, Siti e Discariche
N4	Utilizzo carte carburante per rifornimenti esterni - Utilizzo dei serbatoi di stoccaggio carburante presso STIR, Siti e Discariche
N5	Monitoraggio ambientale
N6	Gestione emergenze e attività di interventi straordinari e somma urgenza - Gestione interventi di manutenzione straordinaria
N7	Gestione patrimonio, manutenzione dei beni mobili e immobili e tenuta inventario -Interventi manutentivi Impianti e Immobili - Verifiche impianti e immobili
N8	Gestione dei Servizi Generali (forniture uffici, fotocopiatrici, toner, noleggi flotta auto, condizionamento, ascensori, etc.)
N9	Gestione rapporto contrattuale

Tabella n.1

I processi soprariportati sono quelli per i quali si procederà, nel corso del presente PTPTC agg. 2021-2023 (I° sem. 2021 dall'area A alla F) e del prossimo aggiornamento previsto per fine anno (II° sem. 2021 dall'area G alla N), ad applicare le indicazioni riportate nel PNA 2019, sia per quanto riguarda la fase di Analisi del rischio -con l'attribuzione di un valore qualitativo con la stima del livello di rischio così come specificato al seguente par.8.2.3-, che per quanto riguarda la fase di trattamento del rischio -con la programmazione della misura scelta nelle sue fasi di attuazione così come specificato al seguente par.8.2.--.

Infine, nel corso dell'anno 2020, si prevederà ad attribuire un valore "qualitativo" a tutti i rimanenti processi non individuati nella tab.1 soprariportata, quelli per i quali si è previsto un livello di rischio corruttivo minore.

FASE	AREE A RISCHIO	TEMPO di attuazione
III°	dalla "A" ad "N" incluse	II° semestre 2022 -Dicembre 2022

5.4.2. Stima del livello di esposizione al rischio

Quanto alla stima del livello di esposizione al rischio di un evento di corruzione, il valore finale è stato calcolato come il prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto: **Rischio (R) = Probabilità (P) x Impatto (I)**

la probabilità (P) che si verifichi uno specifico evento di corruzione deve essere valutata raccogliendo tutti gli elementi informativi sia di natura oggettiva (ad esempio, eventi di corruzione specifici già occorsi in passato, segnalazioni pervenute all'amministrazione, notizie di stampa), che di natura soggettiva, tenendo conto del contesto ambientale, delle potenziali motivazioni dei soggetti che potrebbero attuare azioni corruttive, nonché degli strumenti in loro possesso; tale valutazione deve essere eseguita dal responsabile al meglio delle sue possibilità di raccolta di informazioni ed operando una conseguente, attenta valutazione di sintesi al fine di rappresentare la probabilità di accadimento dell'evento attraverso una scala crescente su 4 valori: BASSO, MEDIO-BASSO, MEDIO-ALTO, ALTO.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
 Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
 Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
 Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

l'impatto (I) viene valutato calcolando le conseguenze che l'evento di corruzione produrrebbe: a) sull'amministrazione in termini di qualità e continuità dell'azione amministrativa, impatto economico, conseguenze legali, reputazione e credibilità istituzionale, etc.; b) sugli stakeholders (cittadini, utenti, imprese, mercato, sistema Paese), a seguito del degrado del servizio reso a causa del verificarsi dell'evento di corruzione. operando Ugualmente sarà operata un'attenta valutazione di sintesi al fine di rappresentare la probabilità di accadimento dell'evento attraverso una scala crescente su 4 valori: BASSO, MEDIO-BASSO, MEDIO-ALTO, ALTO.

Ai fini operativi è stata, quindi, utilizzata la seguente matrice di calcolo del rischio.

PROBABILITA'

RISCHIO	BASSA	MEDIO-BASSA	MEDIO-ALTA	ALTA
ALTO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	ALTO	ALTO
MEDIO-ALTO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	MEDIO-ALTO	ALTO
MEDIO-BASSO	BASSO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	MEDIO-ALTO
BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO-BASSO	MEDIO-BASSO

Al fine di adattare la Matrice del rischio alla nuova metodologia attuata per la fase di Analisi del Rischio, sono state apportate alcune modifiche sia sotto il profilo grafico che contenutistico, di seguito rappresentate:

PROCESSI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
	IDENTIFICAZIONE	ANALISI			
	RISCHIO SPECIFICO	FATTORI ABILITANTI	Probabilità evento (P)	Impatto evento (I)	GIUDIZIO SINTETICO (R)
processi di cui allo step 3, tabella n. 1					

I risultati dell'Analisi del rischio relativi ai processi della fase I° calcolati secondo la nuova metodologia, sono riportati nell'**Allegato 2** al presente documento: **"Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio -PTPCT aggiornamento 2021-2023"**.

Quanto ai restanti processi, della II° e III° fase per i quali si prevede l'attuazione di tale metodologia di analisi del rischio rispettivamente nel corso del II° semestre 2021 e nel corso dell'anno 2022, si ritengono validi e vigenti i valori di Livello di Rischio e Priorità di trattamento calcolati nel precedente Piano e riportati nell'**Allegato 1** al presente documento: **"Tabella Mappatura-Valutazione-Trattamento del Rischio -PTPCT Agg. 2020-2022"**, fermo restando che in caso di variazioni dell'assetto organizzativo saranno attuati i provvedimenti correttivi che necessitano ai fini della revisione del livello di rischio.

6. Trattamento del Rischio

Tenendo adeguatamente conto delle indicazioni contenute nel PNA 2019, occorre individuare apposite misure di prevenzione della corruzione che, da un lato siano efficaci nell'azione di mitigazione del rischio, dall'altro siano sostenibili da un punto di vista economico ed organizzativo e anche nella fase di controllo



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

e monitoraggio delle stesse, e che siano calibrate in base alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione donde evitare la pianificazione di misure astratte e non realizzabili.

Pertanto l'identificazione della concreta misura di trattamento del rischio deve rispondere ai principi di:

- neutralizzazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo;
- sostenibilità economica e organizzativa delle misure;
- adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione

ed inoltre la programmazione delle misure deve essere realizzata considerando i seguenti elementi descrittivi:

- fasi o modalità di attuazione della misura:
- tempistica di attuazione della misura o delle sue fasi
- responsabilità connesse all'attuazione della misura
- indicatori di monitoraggio e valori attesi

Le misure possono definirsi "generali" quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in modo *trasversale* sull'intera amministrazione; "specifiche" laddove incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

6.1. Misure Generali

Nei prossimi paragrafi sono individuate nel dettaglio tutte le **misure generali e obbligatorie** operative, in fase di completamento e/o non ancora introdotte nella vita amministrativa della Società.

Al fine di formulare una pianificazione ricomprendente tutte le misure, di evitare che le stesse rimangano una previsione astratta, ma che siano opportunamente progettate e scadenze, e al fine di evitare la stratificazione di misure che possono rimanere inapplicate, per ciascuna delle Misure è stata realizzata una tabella riportante:

1. **lo stato di attuazione**, ovvero se la misura individuata è da attuare (perché nuova o non ancora realizzata) o in attuazione, in quanto già adottata nella passata annualità e confermata per quella in corso;
2. **fasi e tempi di attuazione**: ovvero i vari passaggi con cui si intende adottare la misura, soprattutto nel caso di misure programmate su base biennale. Nel caso in cui si tratti di misura continuamente e costantemente posta in essere, si riporta la seguente dicitura "misura continuativa";
3. **indicatori di attuazione**: necessario per misurare il livello di realizzazione della misura; valore target: ovvero l'obiettivo che si è prefisso applicando la misura;
4. **soggetto responsabile**: ovvero colui che è responsabile dell'attuazione.

fermo restando che il provvedimento (o misura) è da intendersi efficace, nell'ambito del trattamento del rischio, se persegue gli obiettivi di efficacia nella neutralizzazione delle cause del rischio, di sostenibilità economica e organizzativa e di adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione di questa S.A.P.N.A. S.p.A.;

Le attività del RPCT nel corso dell'anno 2020, eseguite in attuazione delle misure generali di mitigazione del rischio corruttivo, sono riepilogate nei sottoparagrafi successivi.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

6.1.1. Codice di comportamento del D.P.R. n. 62/2013 – Codice Etico

Al fine di dotarsi di un proprio Codice etico e comportamentale, in attuazione delle prescrizioni di cui al comma 5 dell'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001 e al comma 2 dell'articolo 1 del **D.P.R. n. 62/2013** ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e in ottemperanza alle linee guida contenute nella delibera dell'A.N.AC. (ex CIVIT) n. 75/2013, il RPCT ha trasmesso il DPR del 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici con prot. n. 5774/I.1. del 03/12/2015.

Ad integrazione dello stesso è stato emesso il **Codice Etico** -estratto dal *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231*, adottato in I° emissione con Disposizione Organizzativa n.07 del 2013 e con Determina A.U. del 08/10/2013.

Il Codice ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo si configurano sia come elemento essenziale per l'esimente dalla responsabilità amministrativa in caso di illecito commesso da chiunque operi per conto e a vantaggio dell'ente (art. 6 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 231/2001), sia come misura obbligatoria di prevenzione della corruzione, a danno dell'ente. Esso mutua i principi e le prescrizioni contenute nel D.P.R. 62/2013 ed interviene in modo puntuale nella disciplina del conflitto di interesse.

Nel corso dell'anno 2019, attesa la compagine aziendale integrata dal personale di nuova assunzione, il RPCT ha trasmesso, con comunicazione prot. n. 11057 del 17/10/2019, con obbligo di opportuna diffusione a tutti i dipendenti, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici che integra il Codice Etico Aziendale e la Disciplina aziendale di cui all'aggiornamento del MOG 231 già adottato con DO n.8 del 6/12/2018.

Nell'anno 2020, con Disposizione Organizzativa n.08 del 22/10/2020, a seguito di ultimo aggiornamento, sono stati adottati ed emessi con obbligo di opportuna diffusione a tutti i dipendenti:

- **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n. 231 - Rev3 -IV° Emissione del mese agosto 2020;**
- **Codice Etico -estratto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231 in prima revisione.**

Documentazione disponibile ai seguenti link, presso il sito telematico istituzionale, rispettivamente:

- <https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html> (Codice Etico e Regolamento di cui al DPR 62/2013)
- <https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/atti-amministrativi-general/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo-ai-sensi-del-d-l-8-giugno-2001-n-231.html>; (MOG 231).

Sono chiamati al rispetto dei principi e delle prescrizioni contenute nello Codice Etico di questa S.A.P.N.A. S.p.A: Amministratori, Sindaci, dirigenti, dipendenti, consulenti, collaboratori e in generale tutti coloro che operano in Italia e all'estero per conto o in favore di S.A.P.N.A SPA, o che con la stessa intrattengono relazioni di affari ("Destinatari del Codice"), ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. La SAPNA al fine di dare attuazione a tale misura ha predisposto ed utilizzato fin dall'anno 2018 apposita modulistica (Mod/1, Mod/2-Mod/3 e Mod/4) che ha subito nel corso degli anni revisioni ed aggiornamenti.

Le Misure esistenti in attuazione fino al mese di marzo 2021:

Modelli di dichiarazione da sottoscrivere a carico di Dirigenti/CdS/OdV (**Mod- 2**), Professionista esterno (**Mod- 3**), avvocato per Rappresentanza in Giudizio (**Mod -4**) nei quali gli stessi dichiarano



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

espressamente di "accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico della S.A.P.N.A. S.p.A. – adottato con DO 007 del 08/10/2013 e pubblicato nel sito telematico istituzionale della S.A.P.N.A. S.p.A., www.sapnapoli.it, e di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel DPR del 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii."

Per Tutti i dipendenti inoltre, al fine di conformare la condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, esiste apposita dichiarazione (**Mod-5**) che fa espresso riferimento agli articoli del Codice "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" ex D.P.R. 62/2013- trasmesso con prot. n. 5774/I.1. del 03/12/2015-, ed al Codice Etico -estratto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo-D.l.8 giugno 2001, n.231- adottato con Determinazione dell'Amministratore Unico del 07/10/2013 e trasmesso con DO.007 del 08/10/2013.

Le Misure esistenti in attuazione dal mese di marzo 2021

Nel primo semestre dell'anno 2021, a seguito della predisposizione di un nuovo modello di dichiarazione **Mod-7-2021: Patto d'integrità**, sono stati revisionati anche i Mod 2, Mod-3 e Mod-4.

Nello specifico il Mod-7-2021 è un Modello di dichiarazione da sottoscrivere a carico di Consulenti, professionisti, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.N.A, che prevede di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno al rispetto delle regole di prevenzione della corruzione, di aver preso visione, letto e compreso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di questa SAPNA SpA (PTPCT), nonché il regolamento di cui al DPR 62/2013 disponibili presso il sito telematico istituzionale; di aver letto, compreso e accettato il Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione ex Dlgs 231/2001 (con indicazione dei rispettivi link).

Pertanto gli analoghi riferimenti sono stati eliminati dagli altri modelli Mod-2-3 e 4 che hanno subito quindi un aggiornamento al fine di renderli più snelli e chiari, tuttavia la numerazione e le relative modalità di richiesta e distribuzione, sono rimaste invariate:

- **Mod-2-2021** per Dirigenti/CdS/OdV;
- **Mod-3-2021** per Professionista esterno;
- **Mod -4-2021** per avvocato in caso di Rappresentanza in Giudizio.

La versione aggiornata dell'apposita modulistica, che è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente Piano, è riportata all' **Allegato 4**: "Modelli di Autocertificazione/dichiarazione".

Il mancato rispetto e la violazione dei principi e delle regole previsti dal Codice ad opera di lavoratori dipendenti della SAPNA, costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro (art. 2106 c.c.). La violazione dei principi e dei contenuti del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e/o contrattuale, con la possibilità di irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie secondo le modalità previste da leggi, accordi collettivi, contratti. Inoltre, l'inosservanza del Codice e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è fonte di risoluzione contrattuale negli affidamenti di lavori, servizi e forniture e dei contratti di lavoro non dipendente, anche se le prestazioni sono effettuate a titolo gratuito.

Si è ritenuto necessario inserire nelle Misure di Prevenzione del rischio la Predisposizione di un nuovo Regolamento **RE.21.2021**: "Applicazione della sanzione in materia di violazione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione e Controllo e della Trasparenza (relativamente ai flussi documentali da pubblicare)", al fine di integrare le misure in attuazione a regime con un idoneo apparato sanzionatorio e



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
 Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
 Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
 Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

disciplinare che regolamenti le modalità, i tempi e le responsabilità nell'ambito del cd. procedimento disciplinare.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione della Misura	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori di attuazione
In attuazione	Adozione Modello di Organizzazione e Gestione ex Dlgs 231/2001 in Rev.3, e Codice Etico aziendale	misura attuata continuamente nel corso dell'intera annualità	RPCT/ Responsabili apicali	Adozione ed Emissione con DO. n.08 del 22/10/2020
	Diffusione D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici")		RPCT	Comunicazioni: prot. n. 5774/I.1. del 03/12/2015 prot. n. 11057 del 17/10/2019
	Disciplina aziendale (RE.05.2014 -Rev.2 del 2018)		Resp. UAP	Adozione ed Emissione con DO 007 del 16/11/2018
	Pubblicazione documentazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
In attuazione	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione Mod-2 Dirigenti/Direttore Tecnico /CdS/OdV	Annuale	RPCT	Trasmissione Mod-2 sottoscritto e pubblicato nei tempi, Target 100%
	Richiesta sottoscrizione dichiarazione Mod-5 - Tutti i dipendenti	misura attuata per ogni incarico		Trasmissione Mod-5 sottoscritto nei tempi, Target 100%
	Sottoscrizione Modello di dichiarazione Mod-3 per incarico Professionista esterno			Trasmissione Mod-3 sottoscritto nei tempi, Target 100%
	Modello di dichiarazione Mod-4 Avvocati per Rappresentanza in Giudizio			Trasmissione Mod-4 sottoscritto nei tempi, Target 100%
In attuazione	Inserimento di clausola di riferimento al Codice Etico SAPNA nei contratti per affidamenti di lavori/servizi/forniture con operatori economici	misura attuata continuamente nel corso dell'intera annualità	Resp. UG	Contratti sottoscritti
In attuazione dal mese di marzo 2021	Richiesta generalizzata a tutto il personale della SAPNA di rilasciare le dichiarazioni Mod-5-2021	Annuale	Resp. Apicali RPCT	Trasmissione Mod-5-2021 sottoscritto nei tempi, Target 100%
	Richiesta Sottoscrizione di dichiarazione Mod-7-2021 per incarichi a Consulenti, professionisti, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.NA	misura attuata per ogni incarico	Resp. UAG RPCT	Trasmissione Mod-7-2021 sottoscritto nei tempi, Target 100%
Prevista ma non attuata	Predisposizione di Bozza di Regolamento: "Applicazione della sanzione in materia di violazione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione e Controllo e della Trasparenza, per approvazione AU	II semestre 2021	RPCT Resp. UAG Resp. UAP	Bozza testo Regolamento
Da attuare	Approvazione Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione Diffusione a tutto il personale.	I semestre 2022	AU Resp. UAG	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione RE.21.2021
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
Prevista ma non attuata	Programmazione attività di divulgazione Predisposizione corsi di formazione /istruzione per il personale per la conoscenza ed applicazione del nuovo Codice Etico (anche con iniziative formative relative al MOG 231)	I semestre 2022	RPCT, Resp. UAG Resp. UAP	Piano/calendario Corsi di formazione/istruzione
Da attuare	Svolgimento delle attività di divulgazione Esecuzione corsi di formazione/istruzione	II semestre 2022	RPCT/Resp. UAG Resp. UAP Docente	N. di dipendenti informati/n. di dipendenti in servizio TARGET= Divulgazione Codice al 100% del personale
Da attuare	Aggiornamento del Codice Etico aziendale Elaborazione di una proposta di aggiornamento del codice di etico	II semestre 2022	RPCT/Resp. UAG Resp. UAP	bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali, AU ed OdV SAPNA		Gli altri c /OdV	Invio bozza preliminare
	Predisposizione documento finale		RPCT/Resp. apicali/OdV	bozza preliminare condivisa
	Approvazione Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG - AU	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione Codice Etico Rev.2
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
Da attuare	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-5-2021; Mod-7-2021	Entro novembre di ogni anno	RPCT Resp. Apicali	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazioni dei Codici e sull'attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno		Report
Da attuare	Vigilanza sul rispetto del Codice di comportamento e sul Codice Etico			Trasmissione di schede di monitoragg. Report



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Nel corso del 2020 ci sono state violazioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal Codice Etico SAPNA e dalla Disciplina aziendale, con n. 11 provvedimenti disciplinari applicati.

Nell'ambito della certificazione ottenuta allo standard SA8000:2014 inerente gli aspetti della gestione aziendale attinenti alla Responsabilità Sociale d'Impresa, si riportano i seguenti dati rilevati dalla Resp. dell'Ufficio Amministrazione del Personale:

OBIETTIVI	DATI			INDICATORI			RISULTATI		TARGET
	Anni	2019	2020	Anni	2019	2020	2019	2020	2021
Ridurre i provvedimenti disciplinari	n. provvedimenti disciplinari emanati	4	11	(N° provvedim./N° dipendenti sottoposti a provvedim.)	1,000	1,000		1	0
	Numero di dipendenti sottoposti a provvedimenti disciplinari	4	11	(% dipendenti sottoposti a provvedimento sul totale)	1,14 %	3,12%	2,73	2,73	0
Mantenere basse le applicazioni di procedure disciplinari formali	n. di provvedimenti effettivamente applicati	4	11	(Efficienza del provvedimento)	100%	100%		1	0

6.1.2. Formazione

La Legge 190/2012 e i successivi contenuti degli atti di indirizzo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, primo fra tutti il PNA, impongono alle amministrazioni una attenzione particolare alle attività formative nel ciclo di gestione del rischio corruttivo, sottolineandone l'assoluta necessità per la riuscita della strategia di prevenzione.

Il D.Lgs. 231/2001 analogamente, stabilisce che le misure organizzative di prevenzione di illecito non sono ritenute efficaci, ai fini dell'esimente, se non adeguatamente supportate da attività formative finalizzate a diffonderle e implementarle.

La formazione è dunque, insieme ad altri strumenti gestionali, uno dei principali fattori capaci di migliorare la performance organizzativa e di sviluppare, oltre che conoscenze e abilità professionali, quegli elementi imprescindibili dell'agire pubblico quali, integrità, legalità, imparzialità e diligenza.

Tuttavia, nel corso del 2020 – in considerazione della situazione eccezionale, caratterizzata dalle misure di contenimento volte a evitare e prevenire il contagio da COVID-19 - l'attività formativa ha subito uno stop, a causa dell'impossibilità di effettuare una formazione in presenza, differenziata per profili professionali, articolata in più giornate, con modalità di lavoro interattive e di gruppo, e non ritenendo praticabile lo svolgimento dell'attività formativa in videoconferenza con modalità sincrona, in modo da garantire la verifica delle presenze dei soggetti da formare e la piena interazione tra questi ultimi e i docenti.

L'obiettivo in materia di formazione anticorruzione è quello di completare il processo avviato nel 2017 per raggiungere una formazione "full" procedendo a formare/informare la totalità del personale SAPNA provvedendo prioritariamente al completamento della formazione/informazione per il personale impiegatizio SAPNA, e nel contempo attuare un processo di informazione alle maestranze. In sintesi si prevedono le seguenti Attività:

- a. informazione e sensibilizzazione del personale sui contenuti della strategia di prevenzione e sulla concreta applicazione dei principi dell'etica e della legalità nella vita dell'organizzazione attraverso un'istruzione/informazione diffusa a tutto il personale operaio e alle maestranze della società, anche in occasione dell'incremento di personale dovuto al trasferimento di personale proveniente da altra amministrazione (con sottoscrizione della scheda informativa);



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- b. corso di aggiornamento/formazione di 15 ore, con predisposizione di "Questionari informativi conclusivi", per tutto il personale impiegato della sede e uffici TMB;
- c. corso di aggiornamento e approfondimento specialistico sui rischi specifici di 25 ore, con predisposizione di "Questionari informativi conclusivi", per Responsabili di settore- Resp. Tecnico- RPCT -Referenti ed assistenti, e per tutto il personale impiegato della sede e uffici TMB/discarica;
Si prevedono inoltre attività di formazione anche in materia di:
- d. MOG 231 e Codice Etico con Corso di Formazione e di Aggiornamento per Responsabili di settore - Resp. Tecnici - e per tutto il personale impiegato della sede e uffici TMB;

Entro fine anno saranno prese le iniziative necessarie per poter organizzare e predisporre i corsi di aggiornamento e formazione soprariportati, e nel prossimo anno 2022 si prevede la loro realizzazione, il tutto secondo la seguente programmazione:

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	Processo di formazione aziendale in materia di Anticorruzione attuato negli anni 2017-2019 per RPCT, Resp. apicali, referenti, assistente diretta, Impiegati sede, operai e maestranze	continuativa	RPCT	Corsi di Formazione con docenti AICAST
Da attuare	CORSI DI FORMAZIONE ANTICORRUZIONE così suddivisi: <i>Classe 1: RPCT, Resp. apicali, referenti, assistente diretta; classe 2: Impiegati sede e uffici TMB; classe 3: operai e maestranze</i>			
	Individuazione del n. di dipendenti appartenenti alle diverse tipologie di classi da formare per ciascuna classe	II semestre 2021	RPCT	Elenchi dipendenti classe 1 - classe 2 - classe 3
	Individuazione della Società di formazione		AU -RPCT	contratto/convenzione
	Individuazione dei contenuti minimi e della tipologia di formazione differenziata a seconda della classe		RPCT - Docente	Programma formativo
	Programmazione dei corsi/giornate di istruzione in sinergia con i responsabili		RPCT -Resp. UAP- Resp. TMB -DT- Resp. Apicali	Scheduling
	Predisposizione documento finale programmatico e Diffusione a tutto il personale.	I semestre 2022	RPCT /OdV	Comunicazione +scheduling
	Esecuzione attività formativa per classe 1- classe 2 -classe 3	Entro Dicembre 2022	Docente- RPCT	Questionario conclusivo scheda informativa sottoscritta
Da attuare	CORSI DI FORMAZIONE e aggiornamento -MOG 231 e CODICE ETICO per RPCT, Referenti, assistente diretta, Responsabili di settore - Resp. Tecnico e tutto il personale impiegato della sede e uffici TMB			
	Individuazione del n. di dipendenti e dei contenuti minimi della formazione. Docente: OdV SAPNA: Dott. P. Esposito	I semestre 2022	OdV- RPCT	Programma formativo
	Programmazione dei corsi in sinergia con i responsabili		RPCT/Resp.UAP/Resp. TMB/DT- Resp. Apicali	Scheduling
	Predisposizione documento finale programmatico e Diffusione a tutto il personale.		OdV/ RPCT	protocollo Comunicazione +scheduling
	Esecuzione attività formativa		Entro Dic. 2022	
Da attuare	Monitoraggio sull'attuazione della misura	Dicembre di ogni anno	RPCT	Report

6.1.3. Rotazione

Rotazione ordinaria

La misura della rotazione dei profili di responsabilità nelle aree/uffici/processi maggiormente vulnerabili rispetto al rischio di corruzione, oltre a essere prevista dalla Legge 190/2012 viene costantemente richiamata nelle linee di indirizzo formulate da ANAC, nell'aggiornamento al PNA 2018 (Deliberazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018), nonché nell'Allegato 2-La rotazione "ordinaria" del personale del Piano Nazionale Anticorruzione 2019.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

L'orientamento dell'Autorità è quello di rimettere l'applicazione della misura della rotazione ordinaria alla autonoma programmazione delle amministrazioni e degli enti sottoposti alla Legge 190/2012, in modo che ciascuno possa adattarla alla propria realtà organizzativa, indicando, laddove non sia possibile applicarla immediatamente (per carenza di personale, o per professionalità ad elevato contenuto tecnico specialistico) di operare scelte organizzative adeguate o adottare misure alternative con effetti analoghi. Date le dimensioni della Società, i soggetti preposti a ruoli di rilievo sono numericamente molto contenuti, consistendo in n° 1 Dirigente, personale non dirigenziale (n° 3 Quadri) e in collocazione apicale solo n° 4 Responsabili di Ufficio o Unità produttive inquadrati in 8° Liv. Tale struttura non consente l'attuazione di provvedimenti di rotazione ordinaria, e indirizza all'adozione di altre tipologie di provvedimenti di contenimento del rischio come quelli di carattere organizzativo e strutturale, essendo i preposti alle aree di competenza non sempre intercambiabili o alternabili.

Pertanto, anche sulla base delle predette considerazioni, le finalità del presente PTPCT, in osservanza alle previsioni del PNA 2019, sono concentrate sul contenimento del rischio di discrezionalità nelle decisioni da parte dei preposti apicali, attraverso tre azioni: **1)** attuazione delle misure organizzative che prevengono l'assunzione di decisioni non imparziali, **2)** predisposizione, secondo un processo dinamico, di adeguati regolamenti e procedure quali presidi per una corretta azione amministrativa, **3)** trasparenza dell'azione amministrativa effettuata. Vengono altresì correntemente attuate misure organizzative in un'ottica di prevenzione quali:

- meccanismi organizzativi di distribuzione di compiti e responsabilità;
- la condivisione di fasi procedurali mediante partecipazione di più unità organizzative nel processo
- Meccanismi di controllo su più livelli: Duplice valutazione istruttoria del tecnico proponente compilatore e del Resp. Ufficio o Dirigente (firma congiunta)
- Segregazione di compiti tra la fase di proposizione/redazione delle istruttorie dei documenti tecnici di riferimento e la fase di redazione della Determinazione e sua approvazione

Constatata la reale impossibilità di creare una rotazione, si è ritenuto opportuno porre in essere provvedimenti che, programmaticamente, agiscano sulla struttura organizzativa.

L'attuazione degli interventi strutturali, come descritto nei precedenti PTPCT, eseguiti a seguito di un'apposita "due diligence organizzativa"⁸, hanno di fatto dato l'avvio ad un processo di riorganizzazione dell'intero "core" della Società attraverso:

- una prima fase di reingegnerizzazione del modello organizzativo e rimodulazione dell'intera area tecnica della società, realizzata attraverso:
 - determinazione dell'Amministratore Unico del 27/03/2019 e Disposizione Organizzativa n.03 del 27/03/2019⁹ che definiva compiti e attività per ogni componente l'Area Tecnica;

⁸ Come già previsto nei precedenti Piani aggiornamento 2019-20121 su indicazione del RPCT si è provveduto, con determinazione dell'Amministratore Unico del 09/03/2018, alla stipula, in data 08.05.2018 reg. 1941/3, di una Convenzione per Ricerca con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, per l'esecuzione di una "due diligence", con lo scopo di eseguire la migliore ottimizzazione possibile delle risorse e dei processi, per meglio calibrare, collocare ed utilizzare le risorse umane e strumentali esistenti nella Società, attraverso valutazioni, analisi e metodologie oggettive applicate nel rispetto della norma cogente, il corretto dimensionamento delle varie aree aziendali, sia in termini di risorse collocate che di validità ed efficienza del processo industriale, nonché di mezzi disponibili, in rapporto alle attività richieste dal compito istituzionale. L'esito della suddetta "due diligence" è stato illustrato in una Relazione finale che riporta indicazioni e provvedimenti volti all'ottimizzazione dei processi interni sia tecnici che amministrativi agendo sulla struttura e sulle funzioni, comunque affidate alle risorse disponibili ma con criteri, scopi, funzioni e responsabilità diverse. L'illustrazione di tale esito è avvenuta nel mese di Ottobre 2018 alla presenza di tutti i soggetti apicali della Società;

⁹ con la disposizione organizzativa DO 003 del 27/03/2019 Determinazione dell'Amministratore Unico del 27.03.2019 con la quale è stata definita la Rimodulazione della struttura aziendale attraverso interventi di rifunzionalizzazione del settore Tecnico operativo e Amministrativo-Nomine ed adozione di un nuovo organigramma dell'Area tecnica e diffusione delle "schede" descrittive delle funzioni, attività e ruoli quali: "Responsabile Tecnico", "Coordinamento STIR", "Coordinamento Siti e Discariche ex Fibe ed ex CUB", "Coordinatore Area Tecnica", "Responsabile per la Sicurezza", "Segreteria Tecnica", "Gestione Produzione



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- determinazioni dell'Amministratore Unico del 10/12/2019 e del 31/12/2019 (nomine di Nuovo capo Impianto, Resp. di Produzione, e nuovo RSPP, interventi di II° fascia per la rimodulazione del personale tecnico, impiegato, operaio afferente alle nuove aree);
- interventi sull'organizzazione sia a livello di board che di secondo livello soprattutto nell'area tecnica nonché Amministrativa, per l'impiego di nuovo personale dell'ex Consorzio di Bacino (circa 153 dipendenti) a far data dal 03/07/2019 per effetto della L.R. n. 14/2016, incremento che ha portato la sola Area Tecnica ad oltre 334 addetti (di cui 282 operai) su complessivi 354 dipendenti rappresenta circa il 94% dell'intero organico
- prosecuzione degli interventi di rifunionalizzazione del settore Tecnico operativo e Amministrativo inclusa la parte gestionale degli impianti STIR e l'assetto degli uffici di Sede e altre unità locali della Società con le:
 - Determinazione dell'Amministratore Unico del 21/05/2020 (Nomina del nuovo Direttore Tecnico della Società e RUP unico);
 - Determinazione dell'Amministratore Unico del 24/09/2020 (nuove nomine afferenti all'impianto TMB di Giugliano quali nuovo Responsabile impianto e Responsabile della Produzione e Nomina responsabile Impianto TAR)

Tali Processi di riorganizzazione sono tutt'ora in corso ed evoluzione, si prevedono difatti, soprattutto nell'area tecnica, nuovi interventi che comprendono le azioni per l'individuazione, all'interno della Società, di soggetti aventi caratteristiche idonee sia dal punto di vista del titolo di studio che di esperienze e qualificazioni conseguite, al fine di ricoprire ruoli che hanno necessità di nuova mansione/incarico e/o avvicendamento.

Si prevede inoltre, l'ultimazione dell'Attuazione della DUE DILIGENCE sui processi aziendali con la seconda fase di reingegnerizzazione del modello organizzativo attraverso **una rimodulazione dell'intera area Amministrativa della società.**

Programmazione della rotazione con predisposizione di apposito Regolamento/linee guida

La rotazione può essere programmata nel tempo e realizzata avendo cura di garantire adeguate azioni propedeutiche. Prima fra tutte la definizione di principi e criteri di avvicendamento delle posizioni organizzative, in modo da contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione, anche in un'ottica di crescita e sviluppo delle professionalità, oltre che la progettazione di un piano di formazione, on the job e specialistica, che consenta la diffusione del *know how* e la fungibilità delle competenze.

Rotazione straordinaria

La rotazione del personale c.d. *straordinaria* è stata prevista dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, c.d. *Testo Unico sul pubblico impiego*, all'art. 16, comma 1, lettera l-quater. La citata disposizione stabilisce l'obbligo per l'amministrazione di disporre, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Il provvedimento potrebbe anche non disporre la rotazione, ma l'ordinamento raggiunge lo scopo di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità.

STIR", "Contabilità Lavori servizi e Forniture STIR", "Ambiente & Field Engineer", "Unità Operativa Flussi", "Unità Servizi Tecnici", "Unità Operativa Ingegneria", "Unità Contabilità Tecnica";



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

Nel corso del 2019 l'ANAC ha adottato la Delibera n. 215 del 26.03.2019 recante "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater del d.lgs. n. 165 del 2001" le quali, in relazione all'ambito oggettivo di applicazione della "rotazione straordinaria", definiscono i "reati presupposto" di cui tener conto ai fini dell'adozione della misura in argomento¹⁰, nonché il momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente, adeguatamente motivato, ai fini dell'eventuale applicazione della misura, che si intende riferita al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p. Ciò in quanto è proprio con quell'atto che inizia un procedimento penale.

In merito si evidenzia che, con l'aggiornamento alla Rev.3 del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/2001, adottato con disposizione organizzativa n. 008 del 22/10/2020, si è già provveduto ad introdurre, nel Codice Etico aziendale, al par. 1. Obbligo di comunicazione delle notizie di reato, l'obbligo da parte del dipendente, di informare la società circa la sussistenza di avvio di procedimenti penali a proprio carico, con espresso riferimento all'iscrizione nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p., affinché questa SAPNA spa possa provvedere alle consequenziali azioni, attesa l'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità.

Considerato che l'amministrazione può venire a conoscenza dello svolgimento del procedimento penale anche relativamente alle sue diverse fasi, l'ANAC ritiene che il provvedimento debba essere adottato (con esito positivo o negativo, a seconda delle valutazioni compiute dall'amministrazione) sia in presenza del solo avvio del procedimento, sia in presenza di una richiesta di rinvio a giudizio. Il legislatore chiede che l'amministrazione ripeta la sua valutazione sulla permanenza in ufficio di un dipendente coinvolto in un procedimento penale, a seconda della gravità delle imputazioni e dello stato degli accertamenti compiuti dall'autorità giudiziaria. Un provvedimento con esito negativo in caso di mero avvio del procedimento, potrebbe, quindi, avere diverso contenuto in caso di richiesta di rinvio a giudizio

L'adozione del provvedimento di cui sopra, invece, è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfirmità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012, per incarichi amministrativi di vertice, incarichi dirigenziali – cariche elettive).

Per quanto riguarda, inoltre, la possibilità di applicare la misura della rotazione straordinaria come conseguenza dell'avvio di un procedimento disciplinare (ipotesi espressamente prevista dalla lettera l-quater dell'art. 16, co. 1, sempre che si tratti di "condotte di natura corruttiva"), l'Autorità ritiene che il procedimento disciplinare rilevante sia quello avviato dall'amministrazione per comportamenti che

¹⁰ reati di cui all'art. 7 della legge n. 69/2015 -Delitti previsti dagli articoli del codice penale di seguito elencati: 317 (concussione), 318 (corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-bis (circostanze aggravanti), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 319-quater (induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 321 (pene per il corruttore), 322 (istigazione alla corruzione), 322-bis (peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (traffico di influenze illecite), 353 (turbata libertà degli incanti) e 353-bis (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente).



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

possono integrare fattispecie di natura corruttiva riconducibili agli stessi reati elencati al citato art. 7 della legge n. 69 del 2015. Nelle more dell'accertamento in sede disciplinare, tali fatti rilevano per la loro attitudine a compromettere l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e possono, quindi, giustificare il trasferimento temporaneo ad altro ufficio. Anche in questo caso la misura resta di natura preventiva e non sanzionatoria (diversamente dalla sanzione disciplinare in sé).

La tabella che segue sintetizza le fasi ed i tempi di rimodulazione della misura.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
Da attuare	l'elaborazione un primo documento tecnico in tema di rotazione ordinaria del personale dirigente, del personale responsabile di ufficio/funzione/progetto, dei dipendenti che operano nelle aree a elevato rischio di corruzione, contenente criteri, modalità e programmazione dei tempi della rotazione ordinaria	Prossimo biennio	RPCT – Resp. AUP	Adozione Regolamento/ Linee Guida con DO
In attuazione	Introduzione, nell'ambito della revisione del Codice di Comportamento regionale, dell'obbligo di comunicare all'Amministrazione i provvedimenti di rinvio a giudizio.	continuativa	RPCT - Resp. UAG	Codice Etico estratto dal del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.L.gs 231/2001 Rev.3 adottato con DO n.008 del 22/10/2020 e pubblicato sul sito istituzionale
Da attuare	Rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	All'avvio del procedimento	AU RPCT	Relazione annuale

6.1.4. Inconferibilità e incompatibilità

Si premette quanto segue:

In attuazione della legge n. 190/2012, il d.lgs. n. 39/2013 (Capi II, III e IV) ha identificato sia le ipotesi di inconferibilità degli incarichi dirigenziali (in caso di particolari attività/incarichi precedenti o nel caso in cui i soggetti chiamati ad assumere l'incarico siano stati condannati penalmente per delitti contro la pubblica amministrazione), sia delle ipotesi di incompatibilità (relative al contemporaneo svolgimento di più attività/incarichi).

Obiettivo del legislatore, in un'ottica di prevenzione, è da un lato evitare il concretizzarsi di rischi corruttivi derivanti da pratiche collusive che potrebbero nascere dalle particolari cariche ricoperte e, dall'altro, evitare in via precauzionale l'affidamento di incarichi a soggetti condannati, anche se con sentenza non ancora passata in giudicato.

In attuazione dell'articolo 20, comma 1 del Dlgs 39/2013 all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al Dlgs 39/2013, tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico. Inoltre nel corso dell'incarico stesso l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al Dlgs 39/2013.

L'accertamento dell'esistenza di situazioni di inconferibilità dopo l'affidamento dell'incarico non lascia la possibilità di risolvere diversamente la situazione se non facendo ricorso alla rimozione dall'incarico stesso per il soggetto interessato. Diversamente, la situazione di incompatibilità può essere sanata mediante la rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi considerati dalla legge tra loro incompatibili.

Ciò premesso, sul tema dell'inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali ex D.Lgs. n. 39/2013, fin dall'anno 2017 è in uso presso la S.A.P.N.A. S.p.A. apposita modulistica (M3, poi Mod/1) che ha subito nel corso degli anni varie revisioni ed aggiornamenti.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Le Misure esistenti in attuazione fino al mese di marzo 2021

Per l'Amministratore Unico: Modello di Dichiarazione (format trasmesso dalla Città Metropolitana di Napoli)

- richiesta sottoscrizione dichiarazione di inconfiribilità/incompatibilità all'Amministratore titolare di nuovo incarico resa una sola volta prima della formalizzazione dello stesso restando valida sino a comunicazione di eventuale variazione dello stato del dichiarante;
- richiesta annuale sottoscrizione della dichiarazione di incompatibilità per Amministratore già titolare di incarico.

Per dirigenti/assimilati (CdS e OdV): Modello Mod 2

- richiesta sottoscrizione dichiarazione di inconfiribilità/incompatibilità al personale dirigenziale/assimilato titolare di nuovo incarico, resa una sola volta prima della formalizzazione dello stesso restando valida sino a comunicazione di eventuale variazione dello stato del dichiarante;
- richiesta annuale sottoscrizione della dichiarazione di incompatibilità per personale dirigenziale già titolare di incarico.

Le Misure esistenti in attuazione previste a partire dal mese di marzo 2021

Come già detto in precedenza si è proceduto ad un generale aggiornamento dei modelli di dichiarazione al fine di renderli più snelli e chiari, tuttavia le relative modalità di richiesta e distribuzione rimangono invariate:

- **Mod-1b-2021 per l'Amministratore Unico;**
- **Mod-2-2021 dirigenti/assimilati** (CdS, OdV).

La versione aggiornata dell'apposita modulistica, che è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente Piano, è riportata all' **Allegato 4**: "Modelli di Autocertificazione/dichiarazione".

L'RPCT, procederà a controlli annuali a campione su quanto dichiarato dagli interessati.

Le dichiarazioni di cui sopra sono altresì pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Si ritiene inoltre necessario provvedere all'aggiornamento del RE.07.2016 -Rev.3 *Regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna*.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori di attuazione
In attuazione	Richiesta sottoscrizione delle dichiarazioni di inconfiribilità/incompatibilità ad Amministratore titolare di incarico	Annuale	RPCT	Trasmissione nei tempi di Modello di dichiarazione (format trasmessoci dalla Città Metropolitana di Napoli) sottoscritto
	Richiesta sottoscrizione delle dichiarazioni di inconfiribilità/incompatibilità ad Amministratore titolare di nuovo incarico.	misura attuata per ogni incarico		
	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione di compatibilità Mod-2 a dirigenti/assimilati già titolare di incarico	Annuale		Trasmissione nei tempi di Mod-2 sottoscritto
	Richiesta sottoscrizione delle dichiarazioni di inconfiribilità/incompatibilità Mod-2 ai dirigenti/assimilati titolari di nuovi incarichi.	misura attuata per ogni incarico		
In attuazione dal mese di marzo 2021	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione di compatibilità Mod-1b-2021 ad Amministratore titolare di incarico	Annuale		Trasmissione nei tempi di Mod-1b-2021 sottoscritto
	Richiesta sottoscrizione delle dichiarazioni di inconfiribilità/incompatibilità Mod-1b-2021 ad Amministratore titolare di nuovo incarico.	misura attuata per ogni incarico		
	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione di compatibilità: Mod-2-2021 a dirigenti/assimilati già titolare di incarico	Annuale		Trasmissione nei tempi di Mod-2-2021 sottoscritto
	Richiesta sottoscrizione delle dichiarazioni di inconfiribilità/incompatibilità Mod-2-2021 ai dirigenti/assimilati titolari di nuovi incarichi.	misura attuata per ogni incarico		

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA**

In attuazione	Pubblicazione sul sito istituzionale delle dichiarazioni Mod 1-b e Mod-2-2021	annuale	RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
In attuazione	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-1b-2021; Mod-2-2021 per Amministratore e dirigenti titolari di nuovi incarichi/già titolari di incarico	all'atto dell'incarico/a campione entro novembre di ogni anno	RPCT	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a posizioni di conflitto d'interesse, sulla corretta applicazione della disciplina ed attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno		Report
Da attuare	Predisposizione bozza di RE.07.2016 Rev.5 del 2021-Regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna	II semestre 2021	RPCT/Resp. UAG Resp. UAP	bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali, (e CMN)		Gli altri Responsabili	Invio bozza preliminare
	Predisposizione documento finale a seguito di condivisione	I semestre 2022	RPCT/ Resp. apicali/OdV	Documento finale
	Approvazione e Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG - AU	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione RE.07.2016 Rev.5 del 2021
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"

Si evidenzia che a seguito del monitoraggio su segnalazioni in merito a conflitti d'interesse/inconferibilità per incarichi dirigenziali-verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità: Verifiche N° 1 - Violazioni Accertate n° 0

6.1.5. Astensione in caso di conflitto d'interesse dipendenti -professionisti esterni- avvocati

(Art. 53, co. 14, d.lgs. 165/2001; Art. 1 co. 41 L. 190/2012, art 42 Dlgs 50/2016 e art. 6/7 DPR 62/2013)

L'istituto dell'astensione in caso di conflitto d'interesse è disciplinato da un complesso di disposizioni normative (art. 6 bis della legge. 241/1990, artt. 6 e 7 del d.P.R. 62/2013) ai sensi delle quali tutti i dipendenti sono tenuti ad astenersi dallo svolgimento delle attività inerenti le proprie mansioni nel caso in cui ricorra una situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, o qualora ricorrano ragioni di opportunità e convenienza.

Sul tema del conflitto d'interesse fin dall'anno 2017 è in uso apposita modulistica M2 per incarichi esterni a professionisti (sottoscritta ed allegata a ciascuna lettere d'incarico) che ha subito nel corso degli anni revisioni ed aggiornamenti, ed è previsto apposito regolamento per l'affidamento degli incarichi ad avvocati nella sez. II della Procedura operativa relativa all'Ufficio Legale e societario (PO.10.2016 Rev.1 del 2018) con l'espressa dichiarazione di assenza di conflitto.

Le Misure esistenti in attuazione fino al mese di marzo 2021**Per il personale dipendente:**

- Richiesta generalizzata, da richiedere annualmente, a tutto il personale della SAPNA di rilasciare le dichiarazioni Mod-5 "Dichiarazione Dipendenti -Incarichi, Assenza Conflitto D'interesse, Codice Di Condotta-".

Da richiedere altresì al dipendente al momento dell'assunzione e nel caso venga assegnato ad un diverso ufficio;

- Modello Mod-3 Dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse-, da sottoscrivere nel caso in cui il dipendente assuma l'incarico di:
 - Componente di commissioni di valutazione o di selezione;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- incarico di RUP di un procedimento di affidamento lavori/servizi/forniture.

A seguito della ricezione delle suddette dichiarazioni, l'RPCT in collaborazione con il Resp. dell'area aziendale presso la quale il dipendente presta o presterà attività lavorativa/ o svolgerà l'incarico assegnato, effettua le verifiche del caso.

Infine, il Direttore Tecnico o un Responsabile apicale che abbiano comunque notizia di possibili situazioni di conflitto di interessi, hanno, a loro volta, l'obbligo di acquisire, di propria iniziativa, dichiarazioni da parte dell'interessato a conferma o meno della notizia ricevuta.

Qualora il conflitto riguardi il Direttore Tecnico o un Responsabile apicale, la soluzione dell'eventuale conflitto compete al RPC.

L'omissione della segnalazione di potenziale conflitto e il compimento dell'atto comportano l'attivazione, a carico del dipendente, del procedimento disciplinare.

Per i professionisti esterni-avvocati:

- Modello Mod-3 dichiarazione assenza conflitto di interesse da sottoscrivere in uno alla lettera d'incarico per la prestazione di consulenza esterna/parere legale.
- Modello Mod-4 dichiarazione assenza conflitto di interesse da sottoscrivere in uno alla lettera d'incarico per la rappresentanza in giudizio.

Le Misure esistenti in attuazione dal mese di marzo 2021

Come già detto in precedenza si è proceduto ad un generale aggiornamento dei modelli di dichiarazione al fine di renderli più snelli e chiari, tuttavia la numerazione e le relative modalità di richiesta e distribuzione rimangono invariate:

- **Mod-5-2021 e/o Mod-3-2021 per i dipendenti;**
- **Mod-3-2021 per i professionisti esterni**
- **Mod-4-2021 per gli avvocati** in caso di rappresentanza in giudizio)

La versione aggiornata dell'apposita modulistica, che è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente Piano, è riportata all' **Allegato 4**: "Modelli di Autocertificazione/dichiarazione".

Si ritiene inoltre necessario provvedere all'aggiornamento del RE.07.2016 -Rev.3 *Regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna*.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.		Indicatori
			Resp. della richiesta	Resp. della raccolta	
In attuazione fino al mese di marzo 2021	Richiesta generalizzata a tutto il personale della SAPNA di rilasciare le dichiarazioni Mod-5,	Annuale	RPCT	Resp. Apicali	Trasmissione nei tempi di Mod-5 sottoscritto, Target 100%
	Richiesta Sottoscrizione Mod-3 Dichiarazione di assenza conflitto di interesse Professionista esterno	misura attuata per ogni incarico	RPCT	Resp. UAF	Trasmissione nei tempi di Mod-3 sottoscritto, Target 100%
	Richiesta Sottoscrizione Mod-4 Dichiarazione di assenza conflitto di interesse Avvocati per Rappresentanza in Giudizio		RPCT	Resp. UL	Trasmissione nei tempi di Mod-4 sottoscritto, Target 100%
In attuazione dal mese di marzo 2021 e	Richiesta generalizzata a tutto il personale della SAPNA di rilasciare le dichiarazioni Mod-5-2021 (con comunicazione prot.n. 2575 del 18/03/2021)	Annuale	RPCT	Resp. Apicali	Trasmissione nei tempi di Mod-5-2021 sottoscritto, Target 100%
	Richiesta Sottoscrizione Mod-3-2021 Dichiarazione di assenza conflitto di interesse Professionista esterno	misura attuata per ogni incarico	RPCT	Resp. UAF	Trasmissione nei tempi di Mod-3-2021 sottoscritto, Target 100%
	Richiesta Sottoscrizione Mod-4-2021 Dichiarazione di assenza conflitto di interesse - Avvocati per Rappresentanza in Giudizio		RPCT	Resp. UL	Trasmissione nei tempi di Mod-4-2021 sottoscritto, Target 100%



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

In attuazione	Verifica delle dichiarazioni rese Mod-5-2021	Entro novembre di ogni anno	Resp. Apicali	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-3-2021; Mod-4-2021.		Resp. UAG e Resp. UL	
Da attuare	Predisposizione bozza di RE.07.2016 Rev.5 del 2021-Regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna	II semestre 2021	Resp. UAG Resp. UAP	bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali		Gli altri Responsabili	Invio bozza preliminare
	Predisposizione documento finale a seguito di condivisione	I semestre 2022	Resp. apicali	Documento finale
	Approvazione e Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione RE.07.2016 Rev.5 del 2021
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a posizioni di conflitto d'interesse, sulla corretta applicazione della disciplina ed attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT e Resp. apicali	Report

Verifica trimestrale a campione delle dichiarazioni rilasciate dai professionisti esterni nei Mod-3 e Mod-4:
Verifiche N°3 - Violazioni Accertate n° 0.

6.1.6. Svolgimento incarichi d'ufficio, mobilità interna, attività ed incarichi extra-istituzionali

Il conferimento di incarichi istituzionali ed extra-istituzionali in capo ad un medesimo soggetto ex art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla legge n. 190/2012, sono disciplinati al fine di evitare sia che l'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale indirizzi l'attività amministrativa verso fini che possono ledere l'interesse pubblico, compromettendone il buon andamento, sia il generarsi di canali privilegiati per la selezione e/o la progressione di carriera del personale.

A tale scopo, il dipendente è sempre tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione l'attribuzione di incarichi (anche se a titolo gratuito) e l'amministrazione ha la facoltà di accordare (o meno), previa valutazione delle circostanze e di tutti i profili di conflitto di interesse anche potenziali, l'autorizzazione a svolgere o meno l'incarico in oggetto.

Tutto il personale della SAPNA, è tenuto ad osservare, in costanza del rapporto di lavoro, vincoli di "esclusività" previsti dalla legge, dal contratto C.C.N.L. settore FISE - Igiene Ambientale, dalla Disciplina aziendale (RE.05.2014 -Rev.2 del 2018), dalle Dichiarazioni sul vincolo di riservatezza dei dati aziendali, oltre che dalle dichiarazioni sottoscritte in ordine al conflitto d'interessi e al Codice di Comportamento, nel caso dei dipendenti anche in ordine allo svolgimento di ulteriori Incarichi espletati per conto della S.A.P.N.A. S.p.A. e/o espletati per conto di altra Amministrazione (Mod-5-2021), ed infine nel caso di dirigenti/assimilati anche in ordine allo svolgimento di altre cariche presso enti pubblici o privati, e di altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica (Mod-2-2021)

A tal scopo l'RPCT, in autonomia e seppur in assenza di una procedura e di un flusso informativo formalizzato, ai fini della pubblicazione dei dati di cui all'art. 18 del d.lgs. 33/2013 e di cui all'art. 14, comma 1-bis, lett. d) ed e) del D.Lgs 33/2013 e ss.ii.mm., detiene ed implementa, un Elenco "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti/dirigenti", riportante: il nominativo del dipendente, il conferente (SAPNA/Società/Ente esterno), l'oggetto la sede la durata e il compenso dell'incarico, l'atto autorizzativo. La pubblicazione nella relativa sezione Amministrazione trasparente dei dati suddetti amplifica l'efficacia della misura generale in oggetto aggiungendo il potenziale controllo anche da parte di soggetti esterni.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Ad ogni buon fine, si rappresenta che nel corso della passata annualità non sono pervenute segnalazioni di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Ai fini di una puntuale regolamentazione della disciplina, è prevista l'emissione ed adozione del **RE.18.2021**: "*Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA*", all'interno del quale si disporrà in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali. Sarà definita la procedura per la presentazione della richiesta e il rilascio dell'autorizzazione, e l'utilizzo di una modulistica ad hoc al fine di agevolare l'espletamento delle verifiche ed assicurare una maggiore uniformità procedurale. Infine, come suggerito nell'aggiornamento 2019 al PNA, di *valutare, nell'ambito dell'istruttoria relativa al rilascio dell'autorizzazione, al di là della formazione di una black list di attività precluse, la possibilità di svolgere incarichi anche in ragione dei criteri di crescita professionale, culturale e scientifica nonché di valorizzazione di un'opportunità personale che potrebbe avere ricadute positive sullo svolgimento delle funzioni istituzionali ordinarie da parte del dipendente.*

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	-Adozione Modello di Organizzazione e Gestione ex Dlgs 231/2001 in Rev.3, e Codice Etico aziendale -Diffusione D.P.R. n. 62/2013 -Disciplina aziendale (RE.05.2014 -Rev.2 del 2018)	misura continuativa		-Adozione ed Emissione con DO. n.08 del 22/10/2020 -Comunicazioni: prot. n. 5774/I.1. del 03/12/2015 e prot. n. 11057 del 17/10/2019 -Adozione ed Emissione con DO 007 del 16/11/2018
In attuazione	Richiesta generalizzata a tutto il personale della SAPNA di rilasciare le dichiarazioni Mod-5-2021	Annuale	Resp. della richiesta	Trasmissione nei tempi di Mod-5-2021 sottoscritto, Target 100%
	Resp. della raccolta			
	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione sul vincolo di riservatezza	RPCT	Resp. Apicali	Trasmissione nei tempi Dichiarazione sul vincolo di riservatezza, Target 100%
	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione di compatibilità: Mod-2-2021 a dirigenti/assimilati già titolare di incarico		RPCT	Trasmissione nei tempi di Mod-2-2021 sottoscritto, Target 100%
	Pubblicazione sul sito istituzionale delle dichiarazioni Mod-2-2021, e dei dati relativi alle dichiarazioni Mod-5-2021 e	annuale	RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
In attuazione	Verifica delle dichiarazioni rese Mod-5-2021;	Entro novembre di ogni anno	Resp. Apicali	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-2-2021		RPCT	
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a posizioni di conflitto d'interesse, sulla corretta applicazione della disciplina ed attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT Resp. Apicali	Report
Da attuare	Predisposizione bozza di RE.18.2021: "Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA"	II semestre 2021	Resp. UAG Resp. UAP	bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali		Gli altri Responsabili	Invio bozza preliminare
	Predisposizione documento finale a seguito di condivisione	I semestre 2022	Resp. apicali	Documento finale
	Approvazione Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione RE.18.2021
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

6.1.7. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors)

L'obiettivo di questa misura obbligatoria è evitare che il dipendente possa sfruttare la posizione di responsabilità all'interno dell'ente per ottenere vantaggi successivi da parte di soggetti con cui è entrato in contatto durante lo svolgimento della sua regolare attività professionale. Durante l'attività lavorativa si configurerebbe un affievolimento della tutela dell'interesse generale per vantaggi personali.

Ai fini delle prescrizioni e dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, che fissa la regola del c.d. *pantouflage*, devono considerarsi dipendenti della PA – ai quali è precluso avere rapporti professionali con i privati destinatari dell'esercizio delle loro funzioni nei tre anni successivi alla conclusione del rapporto di lavoro - anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali la SAPNA stabilisca un rapporto di lavoro subordinato o autonomo. (operatori economici, Consulenti, professionisti, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.N.A.)

S.A.P.N.A. S.p.A., in merito alle misure adottate per dare applicazione al divieto di cui all'art. 53 comma 16-ter Dlgs 165/2001, già nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione triennio 2017-2019 pubblicato in data 31.01.2017, ha previsto l'adozione delle previsioni di cui al summenzionato articolo di Legge, applicandolo sia ai contratti di assunzione per eventuali soggetti preposti all'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, sia agli operatori economici che intendano partecipare a gare d'appalto indette da questa SAPNA SpA.

Nello specifico, a valersi per i citati operatori economici, viene richiesta, negli atti preliminari propedeutici alla partecipazione alla gara, pena l'esclusione, la sottoscrizione di apposita dichiarazione di non aver stipulato contratti di lavoro o stipulato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del Dlgs 165/2001. Tale dichiarazione, che con il suddetto PTPC 2017-2019 fu introdotta e adottata da SAPNA SpA sottoforma di modulo da compilare separatamente (vedasi All. M4 al PTPC 2017-2019), alla data odierna è divenuta ormai parte integrante degli atti preliminari di affidamento, predisposti ad opera del competente Ufficio Gare e Contratti, richiesti agli operatori economici e posti agli atti presso questa SAPNA SpA.

Per quanto attiene l'applicazione della norma citata nell'ambito delle risorse umane, nel precedente PTPCT 2020-2022 pubblicato in data 29.05.2020, e sempre in coerenza con il detto disposto normativo¹¹, si è ritenuto utile espanderne l'applicazione - in senso attuativo e non sostitutivo - inserendo l'adozione della misura (riportata a pag. 20 par. 4.5.7 del PTPCT 2020-2022) nel programma delle dichiarazioni rese dai dipendenti e da tutti i possibili soggetti interessati (apicali, responsabili di atti autorizzativi e negoziali) in materia di conflitto d'interessi, incompatibilità tra incarichi e codice di comportamento, con l'utilizzo di appositi "format" per le siffatte dichiarazioni (vedasi Allegato 5 al PTPCT ed. 2020-2022 – Modelli di Autocertificazione/Dichiarazione, Mod. 5) nel quale è inserita anche la richiesta specifica dell'indicazione del soggetto con il quale si sono avuti rapporti di lavoro nell'ultimo triennio.

Il suddetto format è stato aggiornato a partire dal mese di Marzo del corrente anno al fine di renderlo più snello e chiaro, la numerazione e la relativa modalità di richiesta e distribuzione rimangono invariate:

Mod-5-2021 per i dipendenti.

¹¹ dell'art. 53 del Dlgs 165/2001 "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" del dipendente pubblico, di cui al comma 16-ter



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

La versione aggiornata dell'apposita modulistica, che è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente Piano, è riportata all' **Allegato 4**: "Modelli di Autocertificazione/dichiarazione".

Le Misure esistenti in attuazione dal mese di marzo 2021

Nel primo semestre dell'anno 2021, è stato predisposto un nuovo modello di dichiarazione **Mod-6-2021: Informativa sul Divieto Di "Pantouflage"**, Modello di dichiarazione da sottoscrivere a carico di del Dipendente e trasmesso dall'RPCT con comunicazione prot.n. 2575 del 18/03/2021 ai responsabili apicali della società ai fini dell'applicazione dell'Art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, co. 42, lett. l., della l. 190/2012 in materia di Pantouflage), da compilare e restituire controfirmato

Nel complesso l'attuazione della misura si sostanzia:

- Nella richiesta generalizzata ai dipendenti di sottoscrizione Dichiarazione Mod-6-2021: informativa sul divieto di "pantouflage";
- Nell'inserimento dell'Allegato: Mod-7-2021: PATTO D'INTEGRITA' alle Lettere d'incarico relative a Professionisti/Collaboratori esterni, all'interno del quale, oltre alle dichiarazioni di cui all'art. 1, comma 17 della legge 6 nov. del 2012 n. 190, è inserita anche la dichiarazione relativa all' art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 (pantouflage);
- nell'inserimento nei bandi di gara della condizione di non aver concluso contratti di lavoro con ex dipendenti che nei tre anni precedenti abbiano esercitato poteri negoziali per conto delle SAPNA nei loro confronti e nell'esclusione dai bandi di gara di quei soggetti per i quali si sia accertata tale situazione.
- nell'introduzione di clausole contrattuali che vietino ai dipendenti di svolgere attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nei confronti di destinatari di provvedimenti adottati con l'apporto decisionale del dipendente

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	Richiesta generalizzata a personale dipendente e al DT della SAPNA di sottoscrivere la dichiarazione Mod-6-2021	Annuale	RPCT (per la richiesta) Resp. Apicali (per la raccolta)	Trasmissione nei tempi di Mod-6-2021 sottoscritto, Target 100%
	inserimento dell'Allegato: Mod -7-2021 alle Lettere d'incarico relative a Professionisti/Collaboratori esterni	misura attuata per ogni incarico	Resp UAG	Trasmissione di lettere d'incarico controfirmata in tutte le sue parti, Target 100%
In attuazione	<ul style="list-style-type: none">- inserimento nei bandi di gara/CSA/documentazione di gara della condizione di non aver concluso contratti di lavoro con ex dipendenti che nei tre anni precedenti abbiano esercitato poteri negoziali per conto delle SAPNA nei loro confronti- esclusione dai bandi di gara di quei soggetti per i quali si sia accertata tale situazione.	II semestre 2021	Resp. UG	Presenza nella documentazione di gara
Da attuare	introduzione di specifiche clausole contrattuali in tutti i contratti di affidamento servizi/forniture/lavori		Resp. UG	Adozione nuovo format Contrattuale
Da attuare	introduzione di specifiche clausole contrattuali in tutti i contratti di lavoro	I semestre 2022	Resp. UAP	Adozione nuovo format Contrattuale
Da attuare	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-6-2021 per i dipendenti	Entro novembre di ogni anno	Resp. UAP	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-7-2021 per Professionisti/Collaboratori esterni		Resp. UAG	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazioni della disciplina e sull' attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	Resp. Apicali RPCT	Report



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Quanto precede in ottemperanza alle raccomandazioni ANAC nel PNA 2019¹² ed alla luce dell'auspicata revisione normativa proposta dalla stessa Autorità con delibera n. 448 del 27.05.2020 (Atto di Segnalazione n. 6, pari data) concernente proposte di modifica alla disciplina del Pantouflage.

6.1.8. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

La L. novembre 2017, n. 179 -Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato. – ha riscritto l'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 che disciplinava il "whistleblowing" sin dal 2012, anno in cui la legge "anticorruzione" n. 190/2012 ha introdotto tale disposizione nell'ordinamento italiano. Secondo la nuova disposizione il pubblico dipendente che, "nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione", segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oppure all'ANAC, o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, "condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione".

Il RPCT ha provveduto ad adottare una **Piattaforma Telematica** per La Segnalazione degli Illeciti attiva già dal 09/05/2018 all'indirizzo <https://sapnapoli.segnalazioni.net/>, ed utilizzabile nella home page del sito istituzionale della SAPNA attraverso la creazione di apposito e ben visibile "pulsante" aggiuntivo in data 18/05/2018;

Tale piattaforma appositamente costituita per l'accoglimento, in anonimato, delle segnalazioni di illecito, è riservata all'uso di tutti i dipendenti della Società i quali potranno accedervi in qualsiasi momento utilizzando le apposite credenziali inviate ad ognuno di essi.

La gestione della fase intermedia necessaria alla dotazione a tutto il personale neoassunto di mail aziendali prevede per questi soggetti la segnalazione a mezzo mail appositamente predisposta anticorruzione@sapnapoli.it.

Fanno parte del presidio le istruzioni relative all'utilizzo, che sono contenute nella procedura operativa aziendale **PO.08.2018: "Procedura per la Segnalazione degli Illeciti –Whistleblowing"**, adottata con la Disposizione Organizzativa n. 006 del 28/08/2018.

Tale misura ha carattere trasversale e si attua in tutti i processi analizzati nell'ambito della mappatura del rischio, dal momento che intende evitare innanzitutto che i dipendenti possano non sentirsi liberi di segnalare situazioni anche solo potenzialmente illecite o dannose per l'Istituto

Si prevede per un aggiornamento della procedura operativa aziendale PO.08.2018-Rev.1 del 2021 "Procedura per la Segnalazione degli Illeciti –Whistleblowing" che recepisca aggiornamenti normativi, linee guida e deliberazioni ANAC in merito.

Nel 2020 il RPCT a seguito degli accessi al portale Whistleblowing effettuati dal RPCT, che si sono succeduti con periodicità mensile al fine di verificare la presenza di eventuali segnalazioni pervenute, si è constatato che sia nell'area segnalazioni aperte che nuove segnalazioni non vi sono state ricezioni di alcun tipo.

¹² L'Autorità ha fornito la raccomandazione di inserire nei PTPCT misure volte a prevenire il fenomeno del pantouflage (quali clausole di previsione del divieto negli atti di assunzione; dichiarazione del dipendente al momento della cessazione dal servizio con la quale impegnarsi a non violare il divieto; obblighi dichiarativi a carico dell'operatore economico al momento della partecipazione alle gare), oltre a quella al RPCT di segnalare la violazione del divieto imposto dall'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, al vertice dell'amministrazione ed eventualmente anche al soggetto privato che ha conferito l'incarico vietato, non appena ne abbia avuto conoscenza.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Stato di attuazione al mese di Marzo 2021	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	Piattaforma telematica informatizzata per la segnalazione di illecito	misura continuativa	RPTC	pulsante di riferimento sulla home page del sito web istituzionale www.sapnapoli.it che riconduce alla piattaforma
In attuazione	PO.08.2018 "Procedura per la Segnalazione degli Illeciti -Whistleblowing"		RPCT	Adozione ed Emissione con DO. n. 006 del 28/08/2018.
Da attuare	Predisposizione bozza di PO.08.2018 Rev.1 del 2021 ""Procedura per la Segnalazione degli Illeciti -Whistleblowing""	II semestre 2021	RPCT	bozza preliminare
	Predisposizione documento finale	I semestre 2022	RPCT	Documento finale
	Approvazione E Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG - AU	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione PO.08.2018 Rev.1 del 2021
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazioni della disciplina e sull'attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT	Report

6.1.9. Patti d'integrità

Tra gli strumenti di prevenzione e contrasto alla corruzione figurano anche i cc.dd. Patti di integrità (o protocolli di legalità), elaborati già negli anni 90 dalla organizzazione no profit *Transparency-It*. Tale misura è prevista dalla legge 190/2012 che, all'art. 1, comma 17, dispone che *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*. Il documento stabilisce le reciproche obbligazioni delle parti a *"conformare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza"*, con la espressa previsione che la sottoscrizione e consegna del medesimo, unitamente all'offerta, è obbligatoria e prevista a pena di esclusione dalla procedura. Detto documento impegna, altresì, l'operatore economico a *"segnalare alla SAPNA qualsiasi tentativo di turbativa irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto"*.

La S.A.P.N.A. S.p.A., nell'ambito delle gare e degli Appalti, aderisce al Protocollo di Legalità sottoscritto nell'anno 2007 con la Prefettura di Napoli, ed effettua costantemente formale richiesta ai fornitori di beni e servizi, obbligati ai sensi della L. 190/2012, di formalizzazione di iscrizione alle c. d. "White List".

Precisamente, nell'ambito delle procedure di affidamento forniture/servizi/lavori indette dalla SAPNA:

- ❖ nelle Procedure di gara pubbliche e nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara (ai sensi dell'art. 63, comma 2 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.) per l'attuazione di tale Misura di prevenzione sono state effettuati i seguenti provvedimenti:
 - *la lex specialis rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)* all'interno del quale è stato inserito l'obbligo per tutti gli operatori economici concorrenti -pena l'esclusione dalla gara- di sottoscrivere e consegnare, congiuntamente all'offerta:
 - il Modello Protocollo di Legalità (format predisposto dalla SAPNA e scaricabile dal sito). Tale modello costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e dovrà essere sottoscritto anche: dalle eventuali imprese ausiliarie in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento; da tutte le imprese componenti il raggruppamento in caso di ATI; da tutte le imprese di un consorzio indicate come esecutrici.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- L'operatore economico concorrente con la compilazione e sottoscrizione di tale modello dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Città Metropolitana di Napoli con la Prefettura di Napoli;
- Dichiarazione inerente l'iscrizione alle white list provinciali, ovvero, in mancanza dell'iscrizione, la richiesta di iscrizione alle white list provinciali, ovvero, in mancanza della richiesta di iscrizione, l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a presentare la stessa presso la Prefettura territorialmente competente prima della stipulazione del *contratto d'appalto*.
 - Con la sottoscrizione del Contratto si dichiara, a mezzo di apposita clausola:
 - *di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e di responsabilità amministrativa degli enti, nonché di aderire alle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo ex DLgs 231/2001 adottati dalla SAPNA e consultabili ai link:*
 - <https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-dicondotta.html>
 - <https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/atti-amministrativi-general/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo-ai-sensi-del-d-l-8-giugno-2001-n-231.html>;
 - *di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di Legalità sottoscritto dalla CMN, in qualità di Socio Unico committente, con la prefettura di Napoli consultabile al sito <http://utgnapoli.it>, ed è inserita una clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di violazione del Patto di integrità di che trattasi;*
 - ❖ Negli affidamenti diretti, (attualmente disciplinati dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/202025);
 - Con la sottoscrizione del Contratto si dichiara:
 - *di conformare il proprio operato alle regole espresse nel codice etico SAPNA che si intende integralmente richiamato ed accettato e di essere consapevole delle responsabilità connesse alla violazione delle regole in esso riportate;*
 - *di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di Legalità sottoscritto dalla CMN, in qualità di Socio Unico committente, con la prefettura di Napoli consultabile al sito <http://utgnapoli.it>, ed è inserita una clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di violazione del Patto di integrità di che trattasi;*

Per quanto riguarda invece incarichi a Consulenti, professionisti, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.N.A., a partire dal mese di marzo 2021, ai fini della formalizzazione dell'incarico viene richiesta la sottoscrizione della dichiarazione di cui al **Mod-7-2021: Patto d'Integrità** con la quale il soggetto si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno al rispetto delle regole di prevenzione della corruzione, e "a segnalare qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento dell'incarico da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare l'adempimento del corretto obbligo contrattuale".

La modulistica richiamata è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente Piano, ed è riportata all'**Allegato 4**: "Modelli di Autocertificazione/dichiarazione".

L'attuazione della misura è stata oggetto di monitoraggio e non sono stati rinvenuti casi di mancata attuazione.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	Per operatori economici Sottoscrizione di - Modello Protocollo di Legalità (doc. di gara) - Dichiarazione inerente l'iscrizione alle white list provinciali (doc. di gara) - clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di violazione del Patto di integrità (Nei contratti) Nei contratti-Dichiarazione di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione, del Codice Etico e del Modello Organizzativo ex DLgs 231/2001	misura continuativa	Resp. Gare e Contratti - AU	Documentazione sottoscritta
In attuazione	Richiesta Sottoscrizione di dichiarazione Mod-7-2021	misura attuata per ogni incarico	Resp. UAG RPCT	Trasmissione Mod-7-2021 sottoscritto nei tempi, Target 100%
Da attuare	Richiesta Sottoscrizione di dichiarazione Mod-7-2021: -nella fase di presentazione dell'offerta GP e PN per affidamento lavori /servizi / forniture -da allegare al contratto per affidamenti diretti, MePa, Consip	misura attuata per ogni affidamento	Resp. UG	
Da attuare	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-7-2021	Entro novembre di ogni anno	Resp. UAG	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazioni del patto d'integrità e sull'attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT, Resp. apicali	Report

6.1.10. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La sussistenza di condanne penali, anche non passate in giudicato, per delitti contro la p.a. non rileva solo in caso di conferimento di incarichi dirigenziali ma, altresì, al momento della formazione di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, così come di commissioni per la scelta del contraente e all'atto dell'assegnazione di funzioni direttive di uffici operanti nelle c.d. aree a rischio a funzionari o ad altri collaboratori. Ciò, fatta salva la successiva pronuncia di assoluzione per lo stesso reato.

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici. Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

6.1.11. Coinvolgimento degli stakeholder

La S.A.P.NA SpA intende coinvolgere i diversi portatori di interesse attraverso confronti diretti periodici con il Socio Unico, i Comuni e, attraverso di essi, con i cittadini, nonché nell'eventualità, con le associazioni e con le organizzazioni presenti sul territorio.

La S.A.P.NA. S.p.A. è impegnata a inserire il tema della trasparenza e dell'anticorruzione anche durante gli incontri con i diversi portatori di interesse effettuati nel corso degli esercizi e a rendicontare i risultati di tale coinvolgimento in apposite relazioni poste nelle disponibilità dell'Amministratore Unico. Tale prassi si è estesa nel corso degli anni anche al 2020 utilizzando gli stessi procedimenti, con le accortezze necessarie dovute all'epidemia Covid-19.

La S.A.P.NA. S.p.A. mantiene un annuncio permanente sul proprio sito istituzionale afferente alla possibilità, per tutti quanti si sentono coinvolti nel processo, di contribuire con suggerimenti, scritti,



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

consigli, alla redazione degli aggiornamenti del Piano Anticorruzione Aziendale, così come previsto dalla normativa vigente, e precisamente:

- in data 01/12/2020 il RPCT predispone la pubblicazione sul sito istituzionale della SAPNA nella sezione "Primo Piano", nella sezione "Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", dell'AVVISO PUBBLICO relativo alla fase di Consultazione pubblica per l'aggiornamento del PTPCT SAPNA 2020-2022 ai fini dell'adozione del nuovo PTPCT SAPNA 2021-2023; contestualmente si provvede a pubblicare anche il modulo (Allegato 1) da compilare per l'inoltro di proposte, integrazioni e/o osservazioni da parte di tutti i possibili stakeholder.

Non sono pervenuti suggerimenti o implementazioni, pubblici o privati riferiti al PTPCT 2020-2022.

Inoltre:

- in data 29/05/2020 pubblicato sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente, approvato con determinazione dell'AU del 29/05/2020;
- In data 30/03/2021 l'RPCT provvede alla pubblicazione della "Relazione del responsabile della prevenzione della Corruzione sul sito Istituzionale della SAPNA alla sezione Amministrazione trasparente.

Da tale spunto si è addivenuti alla conclusione che sarà possibile utilizzare, entro il corrente anno, il sito istituzionale della Società quale elemento di diffusione per informare tutti i portatori di interesse di S.A.P.N.A. S.p.A. in ambito, Comunale, Provinciale Metropolitano e Regionale all'indizione di specifici tavoli per l'attuazione delle analisi delle maggiori problematiche che coinvolgono le società partecipate.

6.2. Misure Specifiche (Ulteriori)

Le misure Specifiche Ulteriori sono quelle che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C.T. Si tratta di misure puntuali o trasversali capaci di intervenire simultaneamente su più profili di rischio e di ottenere un impatto significativo sulla *performance* complessiva.

Le misure specifiche possono essere individuate, a seconda della tipologia, in:

- | | |
|--|--|
| ❖ misure di controllo | ❖ misure di semplificazione di processi/procedimenti |
| ❖ misure di trasparenza | ❖ misure di sensibilizzazione e partecipazione |
| ❖ misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento | ❖ misure di segnalazione e protezione |
| ❖ misure di regolamentazione | ❖ misure di disciplina del conflitto di interessi |
| | ❖ misure di rotazione |

Come già previsto per le Misure Generali analizzate al paragrafo precedente 6.1, anche per le misure specifiche, al fine di evitare che le stesse rimangano una previsione astratta, ma che siano opportunamente progettate e scadenzate, è stato riportato per ciascuna di esse:

- 1. la tipologia di misura specifica**, fra quelle sopra individuate;
- 2. lo stato di attuazione**, ovvero se la misura individuata è da attuare (perché nuova o non ancora realizzata) o in attuazione, in quanto già adottata nella passata annualità e confermata per quella in corso;
- 3. fasi e tempi di attuazione**: ovvero i vari passaggi con cui si intende adottare la misura, soprattutto nel caso di misure programmate su base biennale. Nel caso in cui si tratti di misura continuamente e costantemente posta in essere, si riporta la seguente dicitura "misura continuativa";



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- 4. indicatori di attuazione:** necessario per misurare il livello di realizzazione della misura; valore target: ovvero l'obiettivo che si è prefisso applicando la misura;
- 5. soggetto responsabile:** ovvero colui che è responsabile dell'attuazione.

Al fine di adattare la Matrice del rischio alle nuove indicazioni relative alla programmazione della misura, sono state apportate alcune modifiche sia sotto il profilo grafico che contenutistico, di seguito rappresentate:

TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
MISURE GENERALI	MISURA SPECIFICA	Tipologia misura specifica	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
			STATO di attuazione	FASE di attuazione	TEMPI di attuazione	Responsabile attuazione	Risultato Atteso / INDICATORI di Attuazione

6.2.1. Misure Specifiche adottate -in attuazione-

In particolare, sono in vigore le seguenti misure specifiche:

❖ **misure di controllo:**

- Meccanismi di controllo su più livelli: Duplice valutazione istruttoria del tecnico proponente - compilatore e del Resp. Ufficio o Dirigente -firma congiunta;
- Partecipazione di più unità organizzative nel processo;
- Segregazione di compiti ai fini della sottoposizione delle richieste istruttorie e della proposta di provvedimento finale, comprensivi di presidi di controllo intermedi.

❖ **misure di trasparenza**

- pubblicazione sul sito istituzionale di tutti gli elementi di cui all'**Allegato 6** al presente Piano (Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017).

❖ **misure di semplificazione di processi/procedimenti:**

- Utilizzo di caselle di posta elettronica istituzionali per la trasmissione della documentazione;
- Modalità informatizzate di trasmissione della documentazione interna ed esterna tramite sistema protocollare e di repertoriamento FOLIUM;
- utilizzo di programma gestionale per elaborazione cedolini e gestione del personale;
- informatizzazione dei processi di acquisizione lavori/forniture/servizi, con l'adozione di una piattaforma informatica per la gestione telematica di tutte le procedure di acquisto, da utilizzare laddove non siano disponibili gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Consip (MEPA).

❖ Nell'ambito delle Gare e degli Appalti e della contrattualistica.

Nello specifico, la SAPNA gestisce il proprio operato esclusivamente per il tramite degli strumenti che la Pubblica Amministrazione ha posto a disposizione, ed effettua le proprie acquisizioni per il tramite di gare pubbliche, utilizzando per la quasi totalità dei procedimenti mezzi telematici ed automatici previsti dalla norma vigente, gli estremi delle quali sono reperibili dal sito istituzionale della S.A.P.N.A. S.p.A. www.sapnapoli.it.

Effettua costantemente:

- a. Adesione a tutte le Convenzioni Consip disponibili ed agli affidamenti predisposti dalla Città Metropolitana di Napoli quale SUA di riferimento;
- b. Ampio e quasi esclusivo utilizzo del sistema MePa per l'acquisto di beni e servizi.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- c. Verifica dell'esistenza di Convenzioni Consip attive per i beni e servizi necessari alla corretta gestione degli impianti, siti, discariche ed uffici gestiti da Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA.
- d. Formale richiesta ai fornitori di beni e servizi, obbligati ai sensi della L. 190/2012, di formalizzazione di iscrizione alle c. d. "White List". L'avviso è stato pubblicato anche sul sito istituzionale della Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA.

Ha effettuato ed aggiorna costantemente:

- e. iscrizione della Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA all'indice delle P. A. (c.d. IPA).
- f. Iscrizione della Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA al portale gestito da InfoCamere denominato "Verifiche PA".
- g. La riorganizzazione dell'albo fornitori della Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA attraverso procedure informatizzate offerte da aziende presenti sul MePa.
- h. Creazione di un sistema informatizzato per la gestione del TOTALE delle gare attraverso le c.d. "gare telematiche".
- i. Creazione di un sistema informatizzato per la gestione dei dati da inviare annualmente all'A.N.A.C. ai sensi della Legge 190/2012 art. 1, comma 32.

❖ Implementazione dei collegamenti dati aziendali tra Sede operativa e TMB

Al fine di migliorare la qualità dei collegamenti e permettere una rapida attuazione dell'azione amministrativa, è stato promosso e sottoscritto un contratto con Telecom, stipulato a mezzo CONSIP, per la connessione cablata in Fibra Ottica delle linee dati, necessario e propedeutico all'utilizzo dei collegamenti telematici in rete esterna del sistema protocollo e del deposito conservativo documentale in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM del 13/11/2014.

Gli impianti TMB di Giugliano e Tufino e la Sede Operativa sono interconnessi in via intermodale e la visualizzazione dei dati come ad esempio le timbrature dei dipendenti, le quantità di rifiuto ed altri dati di tipo commerciale e contabile sono stati centralizzati presso la Sede Operativa, con notevole risparmio di tempo, di carta, maggiore tempestività, miglioramento della tracciabilità ed assicurazione dell'affidabilità del dato.

Vengono dati la disponibilità delle stesse e l'attuazione delle forme di verifica e controllo in precedenza non realizzabili.

❖ Protocollazione, Conservazione e SIPA-Digitalizzazione dei documenti

Al fine di rendere tracciati e reperibili tutti i percorsi documentali della SAPNA in/out e certezza della comunicazione, è stato stipulato un accordo con la società DEDAGroup, reperita per il tramite del MePA per l'utilizzo del software "Folium" di protocollazione, archiviazione e conservazione documentale, già in uso presso la Città Metropolitana di Napoli, che consente l'abbattimento dei volumi di carta, iniziale, di circa il 40% in quanto protocollo di tipo digitale.

Infatti già a partire dal mese di Settembre 2016 la S.A.P.N.A. S.p.A. utilizza il sistema protocollare Folium con diffusione dell'informazione direttamente al destinatario/fruttore evitando la diffusione di carta, favorendo una maggiore riservatezza del dato e migliorando la certezza del ricevimento dell'informazione. Per il tramite di tale software e in osservanza a quanto disposto dalla Città Metropolitana di Napoli in materia di disponibilità immediata dell'informazione la società ha effettuato l'adesione al SIPA, trasmettendo quasi in tempo reale le determinazioni ed i provvedimenti presi dalla società.

Nel 2018, con appositi corsi di formazione tenuti sempre dalla Soc. DEDAGroup, sono state avviate le procedure per l'utilizzo più approfondito del sistema protocollare ottimizzandone le prestazioni ed i



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

rendimenti. Infatti sarà possibile utilizzare le fascicolazioni ed il repertorio per la classificazione, archiviazione e conservazione dei documenti in forma digitale. Parimenti è stata potenziata la diffusione dell'utilizzo della firma digitale e della PEC in ottemperanza alle disposizioni di norma ed AGID.

❖ Misure di regolamentazione:

- Disposizioni Organizzative, riportate all'**Allegato 3** "Disposizioni Organizzative aziendali alla data di pubblicazione del Piano PTPCT 2021-2023" al presente Piano;
- Procedure Operative (PO), riportate nella tabella 2 seguente;
- Regolamenti (RE) riportate nella tabella 2 seguente;
- Format standardizzati e schemi di flusso;
- Disposizioni di servizio, prassi consolidate;
- Normativa di settore, Delibere regionali di settore.

PROCEDURE OPERATIVE E REGOLAMENTI AZIENDALI ADOTTATI alla data di pubblicazione del presente PTPCT 2021-2023		
Codifica identificativo previsto	OGGETTO	Disposizione Organizzativa di emissione-adozione
RE.01.2013 -Rev.1. del 2016	Regolamento Acquisizione di Servizi Forniture e Lavori in Economia	DO 007 del 20/09/2016
RE.02.2013-Rev.2 del 2019	Regolamento -Assunzioni di personale	DO 008 del 01/08/2019
RE.03.2014-Rev.1 del 2019	Regolamento -Uso autoveicoli e mezzi d'opera aziendali	DO 004 del 30/05/2019
RE.04.2013	Regolamento -Organismo di Vigilanza	DO 001 del 03/02/2014
RE.05.2014 -Rev.2 del 2018	Regolamento -Disciplina Aziendale	DO 007 del 16/11/2018
RE.06.2014	Regolamento -Ufficio Flussi Smaltimento Solidi	DO 009 del 25/03/2014
RE.07.2016 -Rev.4 del 2018	Regolamento -Affidamento incarichi di collaborazione esterna	DO 001 del 26/01/2018
RE.09.2016	Regolamento per la nomina delle Commissioni Giudicatrici nelle selezioni e concorsi indetti dalla SAPNA SpA finalizzati alle assunzioni di personale	DO 002 del 10/01/2017
RE.10.2016 -Rev.1 del 2017	Regolamento- Incentivi per funzioni tecniche ex art 113 Dlgs. n.50 del 2016	DO 006 del 04/10/2017
RE.12.2017 -Rev.01 del 2018	Regolamento per l'emissione delle procedure operative aziendali	DO 003 del 26/01/2018
RE.16.2018	Regolamento Albo Fornitori della SAPNA SpA	DO 005 del 10/07/2018
RE.17.2019	Regolamentazione degli accessi agli impianti, siti e discariche in gestione alla SAPNA	DO 001 del 24/01/2019
RE.19.2019	Regolamentazione per la mobilità interna del personale	DO 010 del 16/12/2019
PO.01-02-03.2015	Procedura - Riferimento per Progettazione, Gestione Commesse, Manutenzione, Analisi e Monitoraggio ambientale	DO 009 del 10/11/2015
MASTERPLAN GESTIONE Allegato alla PO.01.02.03.2015	Schema di flusso documentale e procedurale per la Gestione degli affidamenti di servizi, forniture e lavori sia in regime ordinario che in regime di emergenza	Revisionato solo in parte con DO. n.005 del 04/07/2017 e DO 001 del 26/01/2018
PO.04.2016 -Rev.1 del 2018	Procedura interna di riferimento per approvvigionamenti ed acquisti di Forniture Lavori e Servizi	DO 006 del 28/08/2018
PO.05.2017- rev.01 del 2018	Procedura aziendale interna Ufficio Amministrazione del Personale	DO 003 del 26/01/2018
PO.06.2017	Procedura interna Ufficio Amministrazione e Finanza ciclo attivo e passiv	DO 004 del 06/06/2017
PO.07.2014	Procedura - Gestione protocollo e segreteria - Distribuzione interna	DO 011 del 13/06/2014
PO.07.2014 -Rev.1 del 2016	Procedura -Gestione protocollo e segreteria -Distribuzione interna	DO 007 del 20/09/2016
PO.08.2018	Procedura segnalazione illeciti Procedura Software per le segnalazioni (WHISTLEBLOWING)	DO 006 del 28/08/2018
PO.09.2016 -Rev.1 del 2018	Procedura - Affari generali Organizzazione e Controllo	DO 003 del 26/01/2018
PO.10.2016 -Rev.1 del 2018	Procedura -Legale e societario	DO 003 del 26/01/2018
PO.11.2016	Procedura per il trattamento dei dati personali e sicurezza informatica	DO 006 del 14/07/2016

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA**

PO.14.2014	Procedura -Controllo automezzi di trasporto RSU in ingresso agli impianti STIR	DO 008 del 18/03/2014
PO.16.2018	Procedura Operativa Rilevamento sorgenti Radioattive nel Rifiuto in uscita Impianti STIR	DO 005 del 10/07/2018
Disposizioni di Servizio	Flusso documentale per i pagamenti e Verifiche di conformità	Prot.n.1675/II.1 del 13/05/2013 Prot.n. 883/II.1. del 15/03/2013
Documento aziendale	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231 - Rev.3 del 2020	DO 008 del 20/10/2020
Documento aziendale	Codice Etico -estratto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo -D.l.8 giugno 2001, n.231 -Rev.3	DO 008 del 20/10/2020

Tabella 2

A seguito dell'emergenza Coronavirus, sono stati inoltre redatti/revisionati ed adottati procedure e regolamenti che, anche se non previsti, andassero a colmare dei vuoti procedurali connessi a tali problematiche, quali:

RE.20.2020 Rev. 01 del 2020	Regolamentazione per il lavoro agile in S.A.P.N.A. S.p.A. (Smart Working)	DO 006 del 21/05/2020
PO.S.01.2020	Procedura di sicurezza per la viabilità aziendale presso lo STIR di Giugliano	ADOTTATO Novembre 2019
PO.S.02.2020 Rev.1 del 2020	Procedura di sicurezza operativa anti contagio per gestione del rischio da coronavirus	con DO 005 del 06/05/2020
PO.S.03.2020	Adozione Procedura Operativa di Sicurezza per gestione del rischio da coronavirus	DO 006 del 21/05/2020

Tabella 2

Tali misure di mitigazione emesse ed adottate a seguito dell'emergenza Coronavirus, in uno ad ulteriori disposizioni, sono riportate in dettaglio nel paragrafo 6.2.2 successivo.

6.2.2. Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19

Questa SAPNA SpA già dal mese di Febbraio dello scorso anno 2020 ha posto in essere misure preventive anti contagio da coronavirus, già nella fase preliminare alle disposizioni Governative. Successivamente, oltre ai primi presidi adottati, ha provveduto, per il tramite di apposite riunioni organizzate presso la sede operativa, a gestire nella miglior efficacia possibile l'emergenza sanitaria venutasi a creare, che ormai si ingigantiva in modo esponenziale.

Da non sottovalutare l'importanza che la SAPNA ha avuto nelle varie azioni, in alcuni casi anticipando addirittura gli accordi tra Governo e parti sociali - che una volta ufficiali sono stati diligentemente adottati, con i vari protocolli di sicurezza sanitaria che sono tutt'ora vigenti, in accordo con tutti i cointeressati - provvedendo ad eseguire, per tempo, approvvigionamenti mirati per assicurare a tutto il proprio personale le adeguate protezioni e sicurezze, come ad esempio le mascherine facciali, i disinfettanti, provvedendo alla fornitura di termometri telemetrici presso le varie unità locali e quanto altro prescritto.

Dal punto di vista della gestione dell'emergenza e della sicurezza, sia presso gli Impianti, i Siti e Discariche che presso gli Uffici della Sede operativa, sono state adottate e permangono tutt'ora rigide disposizioni, già dal primo *lockdown*, con la misurazione della temperatura all'ingresso per tutti e la tracciatura degli ospiti oltre che dei dipendenti, fattori che aumentano di fatto i livelli di sicurezza adottati; si è altresì provveduto spontaneamente a provvedimenti di sicurezza preventiva che ha visto, a seguito di un apposito accordo con l'ASL competente, l'esecuzione di tamponi - volontari - predittivi di CoVid-19, al proprio personale con un presidio per il prelievo costituito presso l'impianto STIR di Giugliano, nello scorso mese di Luglio.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Negli Uffici della Sede Operativa, nonostante le ampie aree disponibili, postazioni di lavoro ampie e distanziate, l'utilizzo costante di mascherine di protezione facciali, la SAPNA ha posto il proprio personale in Smart Working già dal mese di Marzo 2020. mantenendo un livello elevato di attenzione e utilizzando una metodologia dinamica di tale disposto, in funzione dell'intensità degli eventi epidemici, in accordo con le linee guida del Governo e con le pubbliche riaperture.

Non ultima della serie di provvedimenti a favore della tutela del lavoratore, è stata la sottoscrizione di una Convenzione "aperta" con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, convenzionato con la Regione Campania, per l'esecuzione di tamponi predittivi al CoVid-19, al fine di provvedere, senza indugio alcuno, all'attuazione di protocolli di sicurezza in caso di riscontro di positività, mantenendo tutti i presidi attuali.

Precisamente le Disposizioni organizzative (DO), Regolamenti e Procedure operative predisposte ed adottate in merito sono riepilogate di seguito:

- con **DO 002 del 09/03/2020**, è stato predisposto un presidio di controllo sanitario presso le sedi operative della Società con istruzioni apposite, con DO 003 pari data vengono istituiti in via immediata n° 4 canali telematici da utilizzare per eventuali videoconferenze, al fine di evitare gli assembramenti dovuti a riunioni;
- in data **12.03.2020**, in ottemperanza al DPCM dell'08.03.2020, è stato predisposto un **Piano Aziendale** per l'adozione dello **Smart Working**, diffusa la nota relativa all'autorizzazione a tale forma di lavoro ed alle linee guida per l'attivazione dello stesso;
- con **comunicazione dell'AU in data 19/03/2020**, è stata adottata la **PO.S.02.2020: "Procedura di sicurezza operativa anti contagio per gestione del rischio da coronavirus"** - documento di attuazione e gestione delle misure anticontagio, da intendersi disposto ai sensi dell'art.7 del DPCM 11/03/2020 e quale strumento attuativo di quanto stabilito nel Protocollo di Intesa del 14/03/2020. Con tale procedura sono individuati: gli interventi volti a contenere il rischio da contagio (quali: riduzione del numero di persone e turnazioni, pulizia e sanificazione delle aree di lavoro, disposizioni sull'uso dei DPI e detergenti, etc), la procedura di gestione in caso di positività ai test e le misure immediate di intervento. Inoltre ha lo scopo di diffondere come misure di prevenzione informazioni e direttive ministeriali, istruzioni, cartellonistica, protocolli di sicurezza sanitari e check list di verifica adempimenti del piano anticontagio.
- con **DO 004 del 23/03/2020** è stato adottato **RE.20.2020: "Regolamentazione per il lavoro agile in S.A.P.N.A. S.p.A. (Smart Working)"** - allo scopo di attuare le direttive previste dal predetto DPCM, tutte le Direttive e norme speciali di riferimento in argomento, rispettandone indicazioni e termini, ed applicandole alla realtà Aziendale della S.A.P.N.A. S.p.A., tenendo conto della struttura organizzativa di quest'ultima e della necessità di assicurare il compito istituzionale di pubblico servizio essenziale, senza soluzione di continuità.
- con **DO 005 del 06/05/2020** viene emessa la prima revisione della **PO.S.02.2020 Rev. 01** – II° emissione Aprile 2020 -*Procedura Operativa di Sicurezza per gestione del rischio da coronavirus*, che recepisce ed integra il DPCM 26/04/2020, i Protocolli di Intesa del Governo-Parti Sociali del 14/03/2020 e del 24/04/2020 nel rispetto delle previsioni del Dlgs 81/08 e ss. mm. e ii.;
- con **DO 006 del 21/05/2020** viene adottata la **PO.S.03.2020: "Procedura Operativa di Sicurezza per gestione del rischio da coronavirus (PO misurazione temperatura all'accesso al luogo di lavoro)"**; e la prima revisione al Regolamento **RE.20.2020 Rev. 01** – II° emissione Maggio 2020, per lo S.W;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- **con DO 007 del 18/06/2020** il regolamento RE.20.2020 Rev. 01 per lo S.W. viene sospeso a seguito della sospensione delle attività eseguite in "lavoro agile";

Tuttavia, nonostante vengano adottati i sopradescritti provvedimenti, ad ulteriore tutela del lavoratore, si decide di intervenire di nuovo ricorrendo allo Smart Working per i dipendenti SAPNA operanti presso gli Uffici della Sede Operativa di Via Ponte dei Francesi 37/E, con l'emanazione da parte dell'AU del provvedimento:

- **Prot.n. 10086 del 16/10/2020**, "Disposizioni Urgenti in materia di prevenzione da contagio CoViD-19 - Regole di Comportamento e ricorso al lavoro agile", (azioni già intraprese in via transitoria con le comunicazioni PEA del 9 e 10 ottobre 2020- "Disposizioni Urgenti in materia di prevenzione da contagio CoViD-19 - Sede Operativa Uffici di Via Ponte dei Francesi"), con il quale:
 - sono stati identificati i c.d. "soggetti fragili" i quali effettueranno la propria attività in *smart working* a seguito di ricognizione effettuata dal Medico Competente sugli atti anamnestici sanitari in proprio possesso del personale che risulta in forza agli Uffici della Sede Operativa;
 - viene ripristinato Il regolamento per l'esecuzione dello Smart Working RE 20.2020 II° em. Rev. 01;
 - sono definite le modalità di ricorso al lavoro agile e le modalità di richiesta e concessione dello stesso, i criteri e la frequenza utilizzati (i giorni eseguiti in S.W saranno concordati con il diretto superiore, affinché non siano create sovrapposizioni o giorni di vuoto, nella considerazione dell'attività istituzionale di questa SAPNA SpA), ferma restando la discrezionalità dell'Azienda di concedere o meno tale modalità di lavoro sulla base della funzione e delle mansioni svolte dal soggetto richiedente;
 - è fatto divieto assoluto di effettuare: Assembramenti di personale, per qualsiasi motivo e in qualsiasi area del corpo uffici - Eventuali riunioni per festeggiamenti o ricorrenze di qualsiasi tipo -Eventuale condivisione di cibo, dolci, bevande, poste in disponibilità comune e/o provenienti da visitatori esterni, a qualsiasi titolo- Avvicendamento e/o scambio di postazioni di lavoro- Scambio o condivisione di tastiere, mouse, monitor touch-pad, etc.- Di effettuare riunioni di lavoro e/o istituzionali di qualsiasi altro genere, esclusivamente in remoto, utilizzando le attrezzature ed i dispositivi in dotazione -Di evitare l'invito di soggetti esterni presso gli uffici a qualsiasi titolo.

Successivamente, su espressa disposizione dell'Amministratore Unico, l'RPCT trasmette:

- le **note PEA del 30/10/2020, 13/11/2020, 28/01/2021, 25/02/2021, 26/03/2021** con le quali viene di volta in volta prorogata le scadenza temporale fissate per lo svolgimento delle attività in S.W.

6.2.3. Misure Specifiche previste ma non ancora adottate

L'implementazione di molte misure specifiche/traversali progressivamente definite nei precedenti Piani è stata tuttavia più lenta del previsto, data l'incidenza dei seguenti fattori:

- il processo di riorganizzazione della Società ancora in corso, condizionato da fattori quali:
 - le resistenze organizzative al cambiamento;
 - mancanza di un riferimento cardine aziendale come quello del Direttore Tecnico dal mese di gennaio al mese di Maggio 2020 (ruolo ad interim svolto dall'AU);
 - assunzione nel mese Luglio 2019 di ulteriori n. 146 unità, e delle relative attività di gestione del loro dislocamento, informazione e sicurezza ad essa connesse e relative problematiche connesse di natura tecnica/amministrativa/gestionale;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- Gestione dei rapporti sindacali;
- necessità di riorganizzazione e programmazione di tutte le attività in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con predisposizione/aggiornamento/revisione di tutti i presidi esistenti, quali DVR aziendali per tutte le unità locali, procedure operative di sicurezza, formazione, etc;
- necessità dell'ottenimento della certificazione secondo lo standard UNI EN ISO 45001:2018 ed il mantenimento delle certificazioni già ottenute relative agli standard UNI EN ISO 9001, 14001 ed SA8000;
- programmazione e progettazione per il Revamping dei TMB di Tufino e Giugliano;
- l'eccezionalità della situazione di contesto generale causata dalla pandemia da SARS-COV-2.

Tali criticità sono state superate con:

- concorso ed assunzione di un Direttore Tecnico;
- nomina di un nuovo RSPP;
- attività dell'ufficio Affari generali per l'ottenimento delle ISO e collaborazione dello stesso Ufficio ai progetti di Revamping ed alla lotta al Covid19.

Inoltre, nello specifico, le misure di regolamentazione quali le procedure ed i regolamenti aziendali, previsti come presidi di mitigazione del rischio nei precedenti Piani PTPCT 2019-2021 e PTPCT 2020-2022 ma non ancora adottati sono riportati nella tabella 3 seguente.

Nella tabella inoltre, le misure programmate sono intese sia come documentazione di *Nuova Elaborazione*, che come *Revisione* di documentazione già esistente:

Procedure e Regolamenti aziendali previste nei precedenti Piani PTPCT, ma non ancora adottate			
PO/RE di NUOVA ELABORAZIONE			
Codifica identificativo previsto	OGGETTO	Rif. al P.T.P.C.T Aggiornamento 2020-2022	Rif. al P.T.P.T Aggiornamento 2021-2023
RE.08.2021	Regolamento interno Responsabile Unico del Procedimento	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione
RE.11.2021	Regolamento aziendale per il processo di liquidazione di fatture per Servizi lavori e Forniture	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione
RE.14.201	Regolamento per le progressioni di carriera	DA ACCORPARE nella PO.05.2017- Rev.2 del 20120	Proposta di Nuova elaborazione
RE.15.2021	Regolamento per la nomina delle Commissioni Giudicatrici per gare e appalti pubblici indetti dalla SAPNA SpA;	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione
RE.18.2021	Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione
RE.21.2021	Applicazione della sanzione in materia di violazione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione e Controllo e della Trasparenza (relativamente ai flussi documentali da pubblicare)	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione
PO.12.2021	Procedura del Processo di lavorazione interno Impianti STIR e gestione Siti-Discariche. Gestione interna e processo amministrativo	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione
Procedura n. 13	Procedura gestione Cespiti	DA ACCORPARE nella PO.01.02.03.2015 - Rev.1 del 2020	DA ACCORPARE nella PO.01.02.03.2015 - Rev.1 del 2021
Procedura n. 15	Procedura per il recupero Crediti	DA ACCORPARE nella PO.06.2017-Rev.1 del 2020	DA ACCORPARE nella PO.06.2017-Rev.1 del 2021
Documento aziendale	Piano di Formazione	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione
Documento aziendale	Sistema sanzionatorio	DA ACCORPARE al Regolamento di nuova elaborazione RE.21.2020	DA ACCORPARE al Regolamento di nuova elaborazione RE.21.2021



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Codifica identificativo previsto	OGGETTO	Rif. al P.T.P.C.T Aggiornamento 2020-2022	Rif. al P.T.P.C.T Aggiornamento 2021-2023
RE.22.2021	Regolamentazione per l'Accesso agli Atti di S.A.P.N.A. S.p.A.	Proposta di Nuova elaborazione di istruzione operativa riguardante l'accesso agli atti da parte di istituzioni o privati esterni	Proposta di Nuova elaborazione
PO/RE - PREVISTA REVISIONE			
RE.01.2013 Rev2 del 2021	Regolamento Acquisizione di Servizi Forniture e Lavori in Economia	/	Prevista Revisione
RE.04.2013 - Rev.1. del 2021	Regolamento -Organismo di Vigilanza	Prevista Revisione ad opera di soggetto terzo	Prevista Revisione ad opera di soggetto terzo
RE.05.2014 - Rev.3 del 2021	Regolamento -Disciplina Aziendale	Prevista Revisione	Prevista Revisione
RE.06.2014 - Rev.1 del 2021	Regolamento -Ufficio Flussi Smaltimento Solidi	Prevista Revisione	Prevista Revisione
RE.07.2016 - Rev.5 del 2021	Regolamento -Affidamento incarichi di collaborazione esterna	Prevista Revisione	Prevista Revisione
Regolamento n. 13	Regolamento per Spese economali -acquisti inferiori a 1000 euro-	DA ACCORPARE nella PO.06.2017-Rev.1 del 2020	DA ACCORPARE nella PO.06.2017-Rev.1 del 2021
PO.04.2016 - Rev.1 del 2018	Procedura interna di riferimento per approvvigionamenti ed acquisti di Forniture Lavori e Servizi	/	Prevista Revisione
PO.05.2017- Rev.2 del 2021	Procedura aziendale interna Ufficio Amministrazione del Personale	Prevista Revisione	Prevista Revisione
PO.06.2017- Rev.1 del 2021	Procedura interna Ufficio Amministrazione e Finanza ciclo attivo e passivo	Prevista Revisione	Prevista Revisione
PO.07.2014 - Rev.2 del 2021	Procedura -Gestione protocollo e segreteria - Distribuzione interna	Prevista Revisione	Prevista Revisione
PO.08.2018 Rev.1 del 2021	Procedura per la Segnalazione degli Illeciti - Whistleblowing	/	Prevista Revisione
PO.09.2016 - Rev.2 del 2021	Procedura - Affari generali Organizzazione e Controllo	Prevista Revisione	Prevista Revisione
PO.10.2016 - Rev.2 del 2021	Procedura -Legale e societario	Prevista Revisione	Prevista Revisione
PO.11.2016 Rev.1 del 2021	Procedura per il trattamento dei dati personali e sicurezza informatica	Prevista Revisione	Prevista Revisione
Procedura n. 13	Procedura gestione Cespiti	DA ACCORPARE nella PO.01.02.03.2015 - Rev.1 del 2020	DA ACCORPARE nella PO.01.02.03.2015 - Rev.1 del 2021
PO.14.2014 - Rev.1 del 2021	Procedura -Controllo automezzi di trasporto RSU in ingresso dagli impianti STIR-Rev1-	Prevista Revisione	Prevista Revisione

Tabella n. 3

6.2.4. Misure Specifiche programmate -da attuare-

Nel presente paragrafo sono identificate le misure di mitigazione del_rischio programmate quali misure d'intervento finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento del rischio o a contenerne l'impatto. Prima dell'identificazione di nuove misure (come da indicazione del PNA 2019), si valuta la presenza ed adeguatezza delle misure o dei controlli specifici pre-esistenti sul rischio individuato e sul quale si intende adottare la misura, in quanto in caso di misure già esistenti e non attuate, la priorità è la loro attuazione, mentre in caso di inefficacia occorre identificarne le motivazioni; solo in caso contrario occorre identificare nuove misure.

❖ Misure specifiche di Regolamentazione

Per quanto suddetto, nell'ambito delle attività relative alla revisione/aggiornamento e coordinamento delle Procedure Operative e dei Regolamenti aziendali, si ritiene opportuno in primis confermare la



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

programmazione delle misure di mitigazione effettuata nei Precedenti Piani ma non ancora adottata (tabella 3 soprariportata).

Oltre alle Misure di Regolamentazione suddette, si prevede la Programmazione di altre misure di mitigazione che si riportano di seguito:

❖ **Misure specifiche di controllo:**

- Meccanismi di controllo su più livelli: Duplice valutazione istruttoria
- Partecipazione di più unità organizzative nel processo
- Report sul numero di contratti affidati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 s.m.i.
- Report sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip
- Report sul numero di contratti affidati con affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 s.m.i.
- Report sul numero di contratti affidati con affidamento ex art. 1, comma 2, lett. a) del L. n. 120/2020.

❖ **Misure specifiche di rotazione e disciplina del conflitto d'interessi, nelle fasi di nomina di Commissioni di selezione e RUP**

❖ **Misure specifiche di trasparenza**

- adeguamento della sezione amministrazione trasparente del sito web aziendale alle linee guida della Delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017;

❖ **Misure specifiche di semplificazione:**

- utilizzo di programma gestionale per la contabilità industriale;
- informatizzazione dei processi
- Modalità informatizzate di trasmissione della documentazione da pubblicare ai fini della trasparenza;
- standardizzazione ulteriore di tutti i format in uso all'azienda.

Le "Misure Specifiche", relative ai processi della fase I°, cioè quelli per i quali ho calcolato il Rischio secondo la nuova metodologia di cui al par 5.4.1., sono riportate nell'**Allegato 2** al presente documento: **"Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio -PTPCT aggiornamento 2021-2023"**. Mentre per quanto riguarda le misure di Trattamento relative ai restanti processi della II° e III° fase per i quali si prevede l'attuazione di tale metodologia di analisi del rischio rispettivamente nel corso del II° semestre 2021 e nel corso dell'anno 2022, si ritengono valide e vigenti quelle individuate nel precedente Piano e riportate nell'**Allegato 1** al presente documento: **"Tabella Mappatura-Valutazione-Trattamento del Rischio -PTPCT Agg. 2020-2022¹³"**, fermo restando che in caso di variazioni dell'assetto organizzativo saranno attuati i provvedimenti correttivi che necessitano ai fini della revisione del livello di rischio.

¹³ alla colonna "Misure Programmate"; nella matrice sono indicate altresì: le "Misure Esistenti al data di pubblicazione del PTPCT 2019-2021 (aprile 2019)"; e le "Misure Adottate alla data di pubblicazione del PTPCT 2020-2022 (maggio 2020)".



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Nello specifico delle misure di Regolazione, nella successiva tabella n. 4 vengono analizzate in maggior dettaglio le PO/RE previste come presidio ai processi della fase I° (vedi Allegato 2: “*Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio -PTPCT aggiornamento 2021-2023*”), dettagliando per ciascuna di esse le azioni da porre in essere per la predisposizione/revisione.

La necessità di tale programmazione emergeva a seguito di vari fattori riscontrati nel corso dei precedenti anni, quali:

- adeguamenti alla normativa vigente;
- Adozione del PNA 2019; aggiornamenti delle Linee Guida ANAC;
- attività di monitoraggio effettuata dall'azione di controllo del RPCT e constatazione degli avvenimenti accaduti durante il corso degli anni 2019-2020;
- Riunioni di Audit condotti dall'OdV e dall'RPCT con i responsabili apicali della società a partire dall'anno 2017 a quello in corso;
- variazione/integrazione di processi di rischio e relativi rischi specifici; variazioni del valore di Livello di Rischio e priorità di trattamento.
- Questionari informativi n.01-02 (di cui al par. 7.1.3)

<p>S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091</p>	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA
--	--

Codifica identif. Previsto	MISURE SPECIFICHE O ULTERIORI programmate - <u>PROPOSTA DI NUOVA ELABORAZIONE</u> -
RE.08.2021	Regolamento interno Responsabile Unico del Procedimento – Aggiornamenti Normativi - Linee Guida ANAC; – Adeguamento alla struttura aziendale esistente
RE.11.2021	Regolamento aziendale per il processo di liquidazione di fatture per Servizi lavori e Forniture – Aggiornamenti Normativi -Linee Guida ANAC; – Trasformazione in regolamento delle Disposizioni di Servizio Prot.n. 1675/II.1 del 13/05/2013 e Prot.n. 883/II.1. del 15/03/2013 e contestuale aggiornamento normativo – Risultanze Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli. – Inserire sezione relativa all'Utilizzo del software per la gestione e controllo della contabilità industriale
RE.15.2021	Regolamento per la nomina delle Commissioni Giudicatrici per gare e appalti pubblici indetti dalla SAPNA SpA – <i>Aggiornamenti Normativi -Linee Guida ANAC;</i>
RE.21.2021	Applicazione della sanzione in materia di violazione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione e Controllo e della Trasparenza (Misura già prevista nel PTPC 2019-2021, come "Documento aziendale" -Sistema sanzionatorio-da accorparsi nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231 - Rev.3 del 2019-) – Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Processo A8</u> : Disciplina Aziendale - Contestazioni disciplinari – Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Processo F3</u> : Gestione del personale/ Procedimenti disciplinari – Inserire Sezione relativa alla Normativa in materia di lavoro e Contratto di lavoro SAPNA; – Inserire Sezione relativa al Codice Etico aziendale ed al Codice di comportamento – Inserire Sezione relativa alle Delibere e Linee Guida ANAC in materia di sanzioni e vigilanza sull'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, n.231/2001, – Inserire Sezione relativa alle Delibere e Linee Guida ANAC in materia di sanzioni e vigilanza sull'applicazione del PTPCT, del DLgs n.33/2013 e della L. n. 190/2012.
Piano di Formazione	– la formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro – formazione nell'ambito della Qualità aziendale – Formazione specifica – Formazione tecnico-operativa nell'ottica della realizzazione del Revamping dei TMB e nuovi impianti di compostaggio, selezione del vetro e di quant'altro in merito all'attuazione del redigendo Piano Industriale della società
MISURE ULTERIORI programmate - <u>PREVISTA REVISIONE</u> -	
RE.05.2014 - Rev.3 del 2021 e/o PO.05.2017- Rev.2 del 2021	Regolamento -Disciplina Aziendale Procedura aziendale interna Ufficio Amministrazione del Personale – Inserire Sezioni relative alle tematiche individuate dal <u>Processo A8</u> : "Disciplina aziendale-Contestazioni disciplinari", processo variato ed integrazione del rischio specifico – Inserire Sezioni relative alle tematiche individuate dal <u>Processo A15</u> : "Gestione relazioni sindacali", per integrazione del Rischio Specifico – Inserire Sezioni relative alle tematiche individuate dal <u>Nuovo Processo A17</u> : "Applicazione di forme diverse di lavoro come Part-Time V, Part-Time O, Smart Working; – integrare con sezione relativa alla DO n.02 del 12/03/2019 -Delocalizzazione e centralizzazione del rilevamento presenze.; – integrare con sezione relativa alla DO n. 05 del 30/05/2019 -cartellino elettronico – visibilità rilevamento presenze



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

RE.06.2014 - Rev.1 del 2021	Regolamento -Ufficio Flussi Smaltimento Solidi <ul style="list-style-type: none">- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Processo N1</u>: Emissioni Dispositivi di conferimento- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Processo N3</u>: Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti STIR- Gestione del refluo in uscita da impianti STIR, Siti e Discariche- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Nuovo Processo N2</u>: Gestione del rifiuto ingresso verifica/Accettazione o respingimento -gestioni FIR- Audit condotti dal OdV SAPNA (Relativamente al Direttore Tecnico)
PO.01.02.03.20 15 -Rev.1 del 2019	Procedura -Riferimento per Progettazione, Gestione Comesse, Manutenzione, Analisi e Monitoraggio ambientale <ul style="list-style-type: none">- <i>Aggiornamenti Normativi -Linee Guida ANAC;</i>- Esigenze/Cambiamenti organizzativi;- Attuazione della Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli attraverso interventi di rifunionalizzazione del settore Tecnico operativo e Amministrativo inclusa la parte gestionale degli impianti STIR e l'assetto degli uffici di Sede e altre unità locali della Società (con la DO 03 del del 27/03/2019- Definizione funzioni e attività area tecnica);- Audit condotti dall' OdV SAPNA (<i>relativamente al Direttore Tecnico</i>);- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Processo B15</u>: "Nomina delle Commissioni Giudicatrici/Seggi di gara, per gare e appalti pubblici indetti dalla SAPNA SpA" (ex B16);- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Processo N1</u>: Emissioni Dispositivi di conferimento- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Processo N3</u>: Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti STIR- Gestione del refluo in uscita da impianti STIR, Siti e Discariche- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Processo N4</u>: Utilizzo carte carburante per rifornimenti esterni - Utilizzo dei serbatoi di stoccaggio carburante presso STIR, Siti e Discariche- Inserire sezione relativa alla Procedura interna atto a normare la Gestione dei Cespiti (EX-PO.13.2018 -Procedura gestione Cespiti già individuata nel PTPCT 2018-2020 ed individuata inoltre dagli AUDIT condotti dall'OdV SAPNA anno 2018 e dalle Risultanze della Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli);- Inserire sezione relativa alle tematiche individuate dal processo F2: Penali per inadempienze contrattuali- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Nuovo Processo B13: Gestione contabilità industriale (ex B14)- Inserire sezione relativa all'Utilizzo del software per la gestione e controllo della contabilità industriale- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Nuovo Processo B14: Gestione Cespiti (ex B15)- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Nuovo Processo N5: Monitoraggio ambientale- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Nuovo Processo N6: gestione emergenze e attività di interventi straordinari e somma urgenza- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Nuovo Processo N7- "Gestione patrimonio, manutenzione dei beni mobili e immobili e tenuta inventario -Interventi manutentivi Impianti e Immobili - Verifiche impianti e immobili- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Nuovo N8: Gestione dei Servizi Generali (forniture uffici, fotocopiatrici, toner, noleggi flotta auto, condizionamento, ascensori, etc.)- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Nuovo N9: Gestione rapporto contrattuale.- Approfondire le sezioni relative ai processi: Processo B1: "Definizione dell'oggetto dell'affidamento e Processo B9: "Revoca del bando e/o reiterazione bando"
PO.06.2017- Rev01 del 2020	Procedura interna Ufficio Amministrazione e Finanza ciclo attivo e passivo <ul style="list-style-type: none">- Aggiornamenti Normativi -Linee Guida ANAC;- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Processo E3</u>: "Registrazione delle fatture elettroniche e procedure amministrative di registrazione, integrazione e conservazione";- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Processo E5</u>: "Gestione conti correnti bancari-movimentazione bancarie";- inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Nuovo Processo E6</u>: Rapporti con Enti Istituzionali in materia fiscale e tributaria, anche in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti e contestazioni;- inserire sezione relativa alla tematica individuata dal <u>Nuovo Processo F7</u>: Gestione rapporti con la Società di Revisione.- <u>Integrare con sezione relativa a:</u><ul style="list-style-type: none">• Regolamento interno atto a normare la Spese economali -acquisti inferiori a 1000 euro- (<u>EX-RE.13.2018</u> -Regolamento per Spese economali (<i>già individuato nel PTPCT 2018-2020 come distinto Regolamento aziendale di nuova elaborazione</i> programmato a seguito di esigenze organizzative);• Procedura interna atto a normare le attività di recupero crediti (<u>EX-PO.15.2018</u> - <i>procedura già individuata nel PTPCT 2018-2020 come distinta Procedura aziendale di nuova elaborazione</i> programmata a seguito di esigenze organizzative; <i>individuata inoltre dagli AUDIT condotti dall'OdV SAPNA anno 2018 e dalle Risultanze della Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli</i>);• procedura di controllo nei confronti dello studio professionale esterno incaricato di effettuare prestazioni in ambito fiscale e tributario



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

	<p>– Audit condotti dall’OdV SAPNA anno 2018 (<i>relativamente al Responsabile dell’Ufficio Amministrazione e Finanza</i>):</p> <ul style="list-style-type: none">• Procedura /regolamento che disciplini la materia di regalie in maniera specifica per l’area aziendale di competenza (Ufficio Amministrazione e Finanza);• Codice di condotta specifico per il settore (UAF) con i fornitori;• Procedura che identifica fasi-attività e soggetti che si occupano degli adempimenti fiscali, oppure Procedura che disciplina le fasi dell’attività fiscale all’oggi svolte da studio esterno;• Regolamento per la prevenzione dei Reati afferenti al bilancio ed il fuori bilancio;• Procedura per le attività di disamina documentale, trattamento contabile da dedicare ai crediti oggetto di presunta svalutazione - relativo accantonamento, individuando e verificando fasi, attività, tempi e soggetti responsabili della genesi del credito, per la verifica del contenuto del disposto dell’OIC15;• Procedura relativa allo sviluppo ed alla formazione del Dossier permanente sulle imposte e formazione dello stesso;• Produzione di specifiche Schede di segnalazione;• Istituzione Fondo di svalutazione crediti. <p>– Risultanze Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli: Riorganizzare flusso fatture – pagamenti. – Inserire sezione relativa all’Utilizzo del software per la gestione e controllo della contabilità industriale</p>
PO.10.2016- Rev.2 del 2020	<p>Procedura -Legale e societario Misure già previste nel PTPCT 2019-2021:</p> <ul style="list-style-type: none">– <i>Aggiornare sezione relativa alla tematica individuata dal Processo H1: "Conferimento incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio"</i>– <i>inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Nuovo Processo H4: Gestione del contenzioso amministrativo, giuslavoristico, civile - Conciliazione extragiudiziaria di controversie - Gestione determinazioni dell’Amministratore Unico</i>
RE.01.2013 Rev2 del 2021	<p>Regolamento Acquisizione di Servizi Forniture e Lavori in Economia <i>Aggiornamenti Normativi -Linee Guida ANAC;</i></p>
PO.04.2016- Rev.2 del 2021	<p>Procedura interna di riferimento per approvvigionamenti ed acquisti di Forniture Lavori e Servizi <i>Aggiornamenti Normativi -Linee Guida ANAC;</i></p>

Tabella 4



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 –
NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

7. Monitoraggio e Riesame

Il monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché il complessivo funzionamento del processo stesso e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie

Il monitoraggio è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, (che si può distinguere nelle due sotto-fasi: monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio; monitoraggio sull'idoneità delle misure di trattamento del rischio). La Verifica dell'efficacia delle misure, consiste nel perseguire la riduzione di tutte quelle criticità derivanti dall'applicazione delle principali misure, già inserite nel precedente PTPCT, per le quali a seguito dell'analisi dei dati di output è necessario perfezionare metodologie per la ulteriore riduzione del rischio residuo.

Il riesame, che utilizza i risultati dell'attività di monitoraggio, è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del "Sistema di gestione del rischio" nel suo complesso. L'RPCT, nell'attività di monitoraggio è coadiuvato dal proprio staff e dai Referenti, così come dettagliato al par. 4.3., secondo uno schema di organizzazione interna per la prevenzione della corruzione rappresentato nello schema a blocchi riportato al medesimo paragrafo.

7.1. Monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2020-2022

La SAPNA, nell'ambito dell'attuazione del monitoraggio previsto dallo scorso PTPCT 2020-2022, finalizzato alla verifica dell'attuazione ed efficacia delle Misure di Prevenzione programmate (Misure Generali ed Ulteriori), ha applicato un sistema di **Controllo interno** costituito da:

- A)** verifica dell'osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali (quali presidi per la prevenzione di eventi corruttivi); e dall'aggiornamento/monitoraggio e controllo delle degli stessi;
- B)** azioni di auditing, effettuati nel corso degli anni 2017-2020 dall'OdV e dal RPCT e Riunioni Congiunte (RPCT-OdV-CdS);
- C)** questionario informativo, utilizzato sia ai fini dell'attività di monitoraggio relativa all'applicazione dei presidi del PTPC 2020-2022, che ai fini della fase di aggiornamento e redazione del presente PTPCT 2021-2023.

7.1.1. Verifica dell'osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali

Nel corso dell'anno 2020 sono state effettuate le seguenti Richieste di acquisizione documentazione:

- Nell'ambito delle azioni di aggiornamento monitoraggio e controllo delle procedure e regolamenti aziendali, e nell'ambito delle azioni di verifica e monitoraggio effettuate in sinergia con l'OdV, attesi i provvedimenti governativi e regionali nella lotta alla diffusione del contagio da Covid-19: il RPCT:
 - su indicazione del RPCT, ai fini del monitoraggio previsto dal **Regolamento RE.20.2020** adottato in data 23/03/2020, l'AU con comunicazione prot.n. 4748 del 23/04/2020 invitava ogni singolo Responsabile a far pervenire la programmazione adottata per il riscontro delle attività eseguite dai dipendenti in smart working nel perseguimento degli obiettivi posti.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- Con comunicazione Prot.n. 4794 del 24/04/2020, il Resp. Ufficio Amministrazione e Finanza da riscontro alla nota suddetta;
- Con comunicazione Prot.n. 4795 del 24/04/2020, il Resp. Ufficio Amministrazione del Personale da riscontro alla nota suddetta;
- Con comunicazione Prot.n. 4905 del 28/04/2020, il Resp. Ufficio Gare e Contratti da riscontro alla nota suddetta;
- Con comunicazione Prot.n. 4916 del 28/04/2020, l'Ufficio Legale da riscontro alla nota suddetta;
- Con comunicazione Prot.n. 4931 del 29/04/2020, il Resp. Area tecnica sede da riscontro alla nota suddetta;
- Con comunicazione Prot.n. 4876 del 27/04/2020, il Resp. Impianto Stir di Tufino da riscontro alla nota suddetta;
- Con comunicazione Prot.n. 4937 del 29/04/2020, la Segreteria Direzionale da riscontro alla nota suddetta;
- Con comunicazione Prot.n. 5293 del 09/05/2020, l'Ufficio Affari Generali e Anticorruzione e Trasparenza da riscontro alla nota suddetta.
- **con comunicazione Prot.n. 4386** del 09/04/2020 l'RPCT, su espressa richiesta dell' OdV con il quale effettua sinergicamente azioni di monitoraggio e controllo, attesi i provvedimenti governativi e regionali nella lotta alla diffusione del contagio da Covid-19, chiede a tutti i responsabili della Società di conoscere: gli effetti che gli stessi hanno determinato sulle procedure/regolamenti aziendali, quali azioni hanno eseguito al fine di intervenire/adequare/mantenere inalterata l'efficacia dei processi aziendali di propria competenza, verificare l'efficacia e la sostenibilità delle attuali procedure e regolamenti in caso di ricorso allo "smart working".
 - Con comunicazione Prot.n. 4468 del 14/04/2020, il Resp. Ufficio Amministrazione e Finanza da riscontro alla nota suddetta;
 - Con comunicazione Prot.n. 4522 del 15/04/2020, il Resp. Area tecnica sede da riscontro alla nota suddetta;
 - Con comunicazione mezzo mail del 23/04/2020, il Resp. Ufficio Gare e Contratti da riscontro alla nota suddetta;
 - Con comunicazione Prot.n. 4797 del 24/04/2020, il RSPP Sapna da riscontro alla nota suddetta;
- **Con mail del 03/12/2020** l'RPCT, invita i Responsabili degli Uffici e delle Aree aziendali a trasmettere i report delle attività svolte dal personale in "smart working" per il periodo dal 1° novembre 2020 fino al 30 Novembre 2020.

Informa altresì che i dati dovranno essere resi disponibili in caso di verifica e/o ispezioni da parte della Funzione Pubblica nell'ambito dell'attuazione del Decreto Ministro PA 4/11/2020-Osservatorio nazionale del lavoro agile nelle PA;

 - Resp. Ufficio Amministrazione del Personale da riscontro con mail del 4/12/2020;
 - Resp. Ufficio Amministrazione e Finanza da riscontro con comunicazione prot. n. 11774 del 4/12/2020;
 - Ufficio legale da riscontro con mail del 9/12/2020;
 - Capo settore Area tecnica sede da riscontro con mail del 14/12/2020.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- Nell'ambito delle azioni di verifica documentale ed organizzativa:
 - **con mail del 02/09/2020** l'RPCT richiede al Resp. dell'ufficio Amministrazione e Finanza, la trasmissione degli importi complessivi, raggruppati per anno (dal 2012 al 2016), corrisposti alla soc. SACCLA srl a fronte del contratto 00-443-2012 -CIG 3988430C8B per forniture di carburanti per autotrazione;
 - Resp. Ufficio Amministrazione e Finanza da riscontro con mail del 03/09/2020.
 - Controllo Dati Sullo Straordinario

7.1.2. **Audit, Riunioni congiunte e sinergie tra soggetti vigilanti aziendali (OdV e CdS)- Revisione del Modello ex Dlgs 231/2001**

Audit con Odv

Per quanto attiene la specifica collaborazione e sinergie poste tra RPCT e l'OdV sono proseguite le richieste di Audit e le proposte emendative dei protocolli e delle procedure, così come di analisi dei processi e delle procedure e dei regolamenti in uso, iniziate nell'anno 2017-2018¹⁴, e tutt'ora in corso.

Gli Audit condotti su tutti i soggetti apicali della società hanno contribuito a:

1. eseguire un'analisi delle attività aziendali per le quali si riscontrano rischi (l'obiettivo è stato quello di coprire il 100% di tutte le attività aziendali);
2. verificare, durante il periodo di osservazione dell'anno precedente, l'esistenza di nuove attività a rischio, la necessità di predisporre presidi e attenzionamento a determinati processi;
3. se necessario, rivedere la mappatura dei processi a rischio e/o e dei Rischi specifici relativo di Processi già mappati (come evidenziato nelle tabelle 4 e 5 del par. 9.2.4);
4. effettuare un aggiornamento delle azioni di monitoraggio e controllo delle procedure e regolamenti aziendali;
5. all'esecuzione della revisione del Modello di Organizzazione e Gestione.

Nell'anno 2020, in accordo con l'OdV ed attesa la nuova nomina di Direttore tecnico della SAPNA avvenuta con determina del 21.05.2020, l'RPCT:

¹⁴ ELENCO AUDIT 2017-2018:

- Audizione del Responsabile Amministrazione del Personale effettuata nei giorni: 13/03/2017, 03/04/2017, 10/04/2017 e 18/04/2017, i relativi verbali (n.4) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'Amministratore Unico con Mail del 04/05/2017;
- Audizione del Responsabile Amministrazione e Finanza effettuata nei giorni: 24/04/2017, 04/05/2017, 11/05/2017, 16/05/2017 e 18/05/2017, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 5117 del 26/05/2017;
- Audizione Responsabile Affari Generali effettuata nei giorni: 12/06/2017, 27/06/2017, 30/06/2017 e 02/08/2017, i relativi verbali (n.4) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2130 del 08/03/2018;
- Audizione Direttore Tecnico effettuata nei giorni: 20/07/2017, 21/07/2017, 26/07/2017, 08/08/2017 e 22/09/2017, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2132 del 08/03/2018;
- Audizione referente Ufficio Legale e Societario effettuata nei giorni: 13/02/2018, 23/11/2017 e 01/12/2017, i relativi verbali (n.3) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2127 del 08/03/2018;
- Audizione Segreteria Direzionale effettuata nei giorni: 12/10/2017, 26/10/2017, 9/11/2017, 14/11/2017 e 21/11/2017, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2129 del 08/03/2018;
- Audizione Responsabile Gare e Contratti effettuata nei giorni: 19/02/2018, 28/02/2018 e 04/03/2018, i relativi verbali (n.3) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2126 del 08/03/2018;
- Audizione Responsabile Impianto STIR di Giugliano effettuata nei giorni: 21/03/2018, 18/04/2018, 10/05/2018 e 31/05/2018, i relativi verbali (n.4) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 5863 del 28/06/2018;
- Audizione Responsabile Impianto STIR di Tufino effettuata nei giorni: 21/03/2018, 3/04/2018, 18/04/2018, 10/05/2018 e 31/05/2018, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 5864 del 28/06/2018;
- Audizione Direttore Discariche Di Chiaiano e di Terzigno effettuata nei giorni: 20/06/2018, 25/06/2017, i relativi verbali (n.2) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV, al RPCT ed all'Amministratore Unico con comunicazioni Prot.n. 5880 del 29/06/2018.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- con prot.n. 7872 del 24/07/2020, convoca per AUDIT presso la sede operativa il nuovo Direttore Tecnico della SAPNA ed il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Finanza (fra i temi affrontati quelli relativi alle azioni intraprese e ai presidi adottati per il contrasto alla diffusione del CoViD-19).
 - Direttore Tecnico -riscontro effettuato con Verbale del 29/07/2020;
 - Responsabile Ufficio Amministrazione e Finanza-Riscontro effettuato con Verbali del: 31/07/2020.

Inoltre in sinergia con l'Organismo di Vigilanza è stata eseguita una continua attività di coordinamento, scambio di informazioni ed esecuzione dei monitoraggi, incrociando e condividendo i dati reperiti provenienti sia dall'azione di audit condotta dall'OdV, che dall'azione di monitoraggio dell'applicazione del Piano, condotta dal RPCT.

Tali azioni hanno portato all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/2001 della S.A.P.N.A. S.p.A., nella revisione n. 03 - IV° Emissione - Agosto 2020, emesso ed adottato con Disposizione Organizzativa DO 008 del 22/10/2020, che costituisce riferimento per l'intera struttura organizzativa della S.A.P.N.A. S.p.A., nonché, nell'ambito delle attività istituzionali svolte, presidio e provvedimento mitigante del rischio, previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione di questa S.A.P.N.A. S.p.A., nel rispetto della normativa vigente¹⁵.

Successivamente, su richiesta dell'OdV, l'RPTC:

- con prot.n. 11301 del 20/11/2020 convoca per AUDIT presso la sede operativa il Direttore tecnico della SAPNA per i giorni 24-26/11/2020 e 2/12/2021 (Fra i temi affrontati quelli relativi agli aggiornamenti dei regolamenti e delle Procedure adottate per i processi di produzione e controllo, gestione e conformità alle norme ambientali)
 - Direttore Tecnico -riscontro effettuato con Verbale del 23/11/2020

Nel corrente anno 2021, l'RPTC su richiesta dell'OdV, sempre nell'ambito delle sinergiche azioni di monitoraggio e controllo e nel quadro delle azioni necessarie per l'ulteriore adeguamento del MOG 231 e per le attività connesse all'aggiornamento del PTPCT:

- con prot.n. 1625 del 18/02/2021, convoca per AUDIT, presso la sede operativa, i Responsabili apicali della società, secondo un apposito calendario allegato.
 - Direttore Tecnico -riscontro effettuato con Verbale del 22/03/2021;
 - Responsabile Ufficio Amministrazione e Finanza-Riscontro effettuato con Verbali del: 03/03/2021;
 - Coordinamento Area Tecnica Uffici - Riscontro effettuato con Verbale del 10/03/2021;
 - Responsabile Ufficio gare e Contratti-Riscontro effettuato con Verbale del 17/03/2021;

come da programmazione sono previsti prossimamente anche gli audit con

- Referente Ufficio legale e Societario;
- Responsabile Ufficio Affari generali;
- Segreteria di Direzione;
- Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale.

I contenuti del Modello e gli stessi audit condotti dall'OdV sono considerati elementi fondamentali concorrenti alla redazione del PTPCT e all'azione di monitoraggio sulla corretta attuazione di quest'ultimo.

¹⁵ La revisione del Modello rientra nell'ambito del processo dinamico di aggiornamento, monitoraggio e controllo sulle procedure e sui regolamenti aziendali attuato dall'OdV attraverso appositi audit condotti con i soggetti preposti, con essa si è provveduto all'inserimento nel Modello delle procedure/regolamenti aggiornati in linea con l'obiettivo dell'adeguamento del Modello nelle parti di competenza accertandone la responsabilità e la coerenza del contenuto inserito, ed in sinergia con le azioni previste per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di cui al Piano vigente



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Tale attività di auditing, di revisione del MOG e verifica della compliance effettuate, sono descritte nelle Relazioni redatte dall'OdV sulle attività eseguite nel periodo di riferimento che vengono indirizzate all'AU che a sua volta l'AU trasmette alla Città metropolitana di Napoli (Relazione I° sem. 2019 -prot. in uscita n. 390 del 10/01/2020-; II° semestre anno 2019 -prot.n. 10267 del 22/10/2020- e I° semestre anno 2020 -Prot.n. 1971 del 1.03.2021).

Riunioni Congiunte

in data 27/11/2017, al fine di favorire l'efficacia e l'integrazione tra le fasi di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione ex Legge 190/2012 e quelle espletate dagli altri Organismi, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione di cui al Dlgs 231/2001 ed all'attività di Vigilanza del Collegio dei Sindaci di questa SAPNA SpA, su iniziativa del RPC¹⁶ viene stabilito congiuntamente di indire delle riunioni periodiche tra il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, l'Organismo di Vigilanza Dlgs 231/2001 ed il Collegio dei Sindaci della Società.

Le riunioni congiunte, effettuate durante il corso del periodo 2020-2021, sono state tenute e poste agli atti con:

- Verbale del 17/06/2020;
- Verbale del 22/06/2020;
- Verbale del 29/06/2020.

Durante i suddetti incontri sono stati affrontati molteplici argomenti in ordine alle problematiche di carattere generale, quali l'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa della Società, la verifica della permanenza, l'insussistenza e/o l'avvenuta rimozione di criticità gestionali rilevate nonché la verifica circa l'applicazione delle procedure e dei regolamenti esistenti per aree di competenza.

Sono previste per l'anno 2021 ulteriori riunioni.

7.1.3. Questionario n.02 del 2020

L'RPCT nell'ambito delle azioni di Monitoraggio relative all'applicazione dei presidi del PTPCT 2020-2022 ha predisposto un Questionario a risposte multiple da porre all'attenzione dei responsabili apicali della Società, al fine di comprendere:

- a. il livello di affidabilità del Piano;
- b. il livello di recepimento ed assimilazione del Piano da parte dei soggetti interessati;
- c. il coinvolgimento e la partecipazione del soggetto destinatario del Piano;
- d. grado di attuazione del Piano
- e. eventuali suggerimenti per il miglioramento del Piano.

Tale Questionario, trasmesso con comunicazione **Prot.n. 11652 del 02/12/2020** (e successivo sollecito con comunicazione Prot.n. 11845 del 07/12/2020) a tutti i Responsabili apicali della società ed in genere al solo personale avente livello 8° quadro, livello 8°, 7° (e Dirigente) da restituire compilato e debitamente firmato, ha come "Allegato A", a seconda del destinatario, uno stralcio dell'Allegato 1 al PTPCT 2020-2022:Tabella Mappatura E Valutazione Del Rischio riportante, per la rispettiva area aziendale di

¹⁶ Con nota prot. 11261 del 27/11/2017 del RPC indirizzata all' OdV ed al Collegio dei Sindaci vengono indette le riunioni periodiche (con cadenza inizialmente semestrale) per dare forma all'intenzione comune di fornire un contributo congiunto e aggiuntivo intraprendendo iniziative volte a migliorare l'attenzione sullo svolgimento delle performance istituzionalmente richieste alla S.A.P.N.A. S.p.A. nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8 del 17 giugno.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

riferimento, i Processi di rischio, le strutture e i soggetti coinvolti nel processo, i rischi specifici associati a ciascun processo ed il valore del Livello di rischio calcolato. Ciò al fine di dare pronta visione ai destinatari dei rischi a cui la propria area aziendale è sottoposta.

Gli ulteriori temi affrontati dal questionario sono relativi a:

- Misure di Trattamento del Rischio obbligatorie
- Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/2001-
- Indici di valutazione del presidio
- PO e RE aziendali (Misure specifiche)
- Monitoraggio del PTPCT 2020-2020
- Smart Working
- Epidemia da Sars-Cov-19

Il format con gli esiti del questionario suddetto sono riportati nell' **Allegato 5** al presente Piano: "Questionario Informativo n. 02 del 2020- Format ed Esiti", i risultati, posti agli atti, sono stati considerati utili per la redazione del presente aggiornamento al Piano.

Si riportano di seguito brevemente gli esiti:

Per la maggior parte di essi (81%) l'area di propria competenza non ha avuto cambiamenti organizzativi né nella tipologia delle attività, pertanto nell'elenco dei rischi descritti non sono riportati alcuni per i quali l'area di propria competenza risulta meno esposta ed i presidi di mitigazione adottati ritenuti ridondanti o non applicabili. Inoltre ritengono che non vi siano attività che, anche se effettivamente svolte, non hanno procedure o regolamenti. (solo il 19% ritiene che alcune PO/RE dovrebbero essere integrate e/o revisionate, ed alcune prassi formalizzate) Il 75% ritiene le Procedure e/o i Regolamenti e/o Disposizioni Organizzative adottate dall'Azienda sono sufficienti a garantire l'operatività e la regolare attività dell'area di propria competenza non ostacolando il normale decorso delle attività e dell'azione amministrativa garantendo l'operatività regolare senza intoppi o rallentamenti.

In ogni caso, tutti gli interpellati ritengono che i rischi descritti nel Piano afferiscono ai processi propri dell'attività svolta, che sono stati inquadrati adeguatamente e che coprono l'intera attività svolta; per tutti allo stato attuale l'area di propria competenza non riporta ulteriori rischi oltre a quelli descritti dal PTPCT. Inoltre il 94% afferma che i contenuti del PTPCT vengano applicati per le proprie competenze durante l'esecuzione delle attività svolte.

Il Codice Etico, il Modello di Organizzazione e Gestione ed il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62 del 2016, costituiscono per il 100% degli interpellati dei precisi riferimenti per il "comportamento" che concorrono sufficientemente alla mitigazione del rischio corruttivo in azienda. (Alla data dell'emissione del questionario il 94% ha letto e compreso il contenuto del nuovo Codice Etico Aziendale, e l'88% ha letto e compreso il contenuto del nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/2001-Rev n. 03 - IV° Emissione - Agosto 2020-Adottato con D.O. n.08 del 22/10/2020)

Viene attribuita una valutazione media pari ad 8,06 punti (su 10 punti disponibili) per l'importanza del PTPCT per l'azienda, per i Responsabili, Quadri, Dirigenti e i dipendenti ed un punteggio pari ad 8,44 per l'importanza del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e Gestione ex Dlgs 231/2001 (MOG 231). Tutti ritengono che la figura del RPCT sia necessaria nell'ambito dell'attuazione dei processi aziendali alla luce della norma di cui alla L. 190/2012 e DLgs 33/2013. (!)



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Nessuno, durante l'esercizio delle proprie funzioni e/o mansioni ha avuto notizia di attenzioni da parte di fornitori di servizi, lavori o beni nei confronti di altri colleghi o in genere di dipendenti.

Il 75% ritiene utile, ben fruibile e tutelante la piattaforma per il collegamento al sistema di segnalazione degli illeciti (whistleblowing) presente nel sito istituzionale www.sapnapoli.it

Il 94% dichiara che, per le proprie competenze, durante l'esecuzione delle attività lavorative vengono applicati i contenuti del PTPCT.

Di significativo rilievo rilievo che alla domanda: "La responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT ricade sul Responsabile dell'Ufficio/Dirigente che crea le condizioni per un efficace attuazione delle stesse, oppure è completamente a carico del RPCT?", la risposta è stata per il 95% che "La responsabilità è in comune e tutti collaborano coordinandosi per ridurre il rischio corruttivo"; mentre solo il 5% ha risposto che la responsabilità è solo del Responsabile dell'Ufficio/del Dirigente.

Per quanto riguarda l'emergenza Covid19 e l'adozione da parte di SAPNA dello Smart Working (di cui alla Legge n. 81 del 22.05.2017- che prima dell'epidemia non veniva attuato in azienda), il 94% ritiene che ai fini di garantire la sicurezza era necessario ricorrere anche allo Smart Working, ritenendo la turnazione tra i dipendenti una soluzione alternativa non valida; l'87,5% dichiara di rispettare i programmi e gli obiettivi concordati sia con l'azienda che con i colleghi così come dettato dall'apposita procedura interna di riferimento sullo S.W. adottata dall'azienda.

Inoltre, il 63% ritiene che l'azienda, sfruttando le infrastrutture telematiche esistenti, ha permesso di adeguarsi al lavoro agile in tempi brevissimi, e che le forme di controllo adottate (report) sono sufficienti alla verifica del risultato; il 31% ritiene che tali forme di controllo e verifiche previste e normate da apposita procedura devono essere coordinate e sorvegliate dal Responsabile e/o dal Dirigente preposto.

In generale, per l'attività futura, l'81% sarebbe favorevole all'adozione di uno Smart Working parziale in ragione di 1 o 2 giorni a settimana ritenendo che per gli altri giorni sarebbe meglio la presenza.

Nel complesso l'88% ritiene che l'Azienda ha gestito nel miglior modo possibile l'improvvisa emergenza con mezzi, disposizioni e presidi idonei e con adeguate procedure di sicurezza.

7.2. Programmazione monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2021-2023

A causa della dislocazione sul territorio di diverse unità locali, così come previsto dall'allegato 1 del PNA 2019, si prevede un monitoraggio su più livelli, in cui il primo è in capo alla unità organizzativa che è chiamata ad adottare le misure e il secondo livello in capo al RPCT.

Il monitoraggio di primo livello, dunque, è attuato in autovalutazione da parte dei Responsabili apicali/Referenti che hanno la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio. Questi ultimi, sono individuati con la determinazione dell'Amministratore Unico del 21 Aprile 2019¹⁷ (nelle aree a più alto rischio, questa modalità deve essere utilizzata in combinazione con l'azione di monitoraggio svolta dal RPCT).

Il monitoraggio di secondo livello, è attuato dal RPCT e consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte delle unità organizzative in cui si articola la Società.

¹⁷ Con la stessa determina sono revocate tutte le nomine o determinazioni con le quali venivano identificati "referenti", "coadiutori" o "collaboratori" (determinazioni del 26.02.2016 e del 28.12.2017) e restano individuati, per l'area di rispettiva competenza, i Responsabili di Ufficio o di Funzioni.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Periodicità e modalità del monitoraggio

Per quanto riguarda la periodicità del monitoraggio, coerentemente al principio guida della "gradualità" e tenendo in considerazione le dimensioni ridotte della Società, si stabilisce che lo stesso sia almeno annuale. Con riferimento alle modalità di verifica, il monitoraggio di secondo livello dovrebbe essere realizzato sulla totalità delle misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT (Misure Generali di cui al par. 6.1., e Misure Specifiche di cui al par. 6.2.), tuttavia come da indicazioni dell'allegato 1 del PNA 2019, in amministrazioni con scarse risorse il monitoraggio potrà essere effettuato attraverso campionamento¹⁸ delle misure da sottoporre a verifica. Nel presente Piano si stabilisce di effettuare un monitoraggio attraverso l'applicazione di un **Metodo di Campionamento "ragionato"**, basato sui seguenti criteri:

1. monitoraggio sulle misure di prevenzione relative a quei processi risultati maggiormente a rischio a seguito dell'attività di valutazione del rischio condotta al par. 5.4;
2. monitoraggio sulle misure di prevenzione relative a quei processi individuati da eventuali segnalazioni pervenute tramite canale whistleblowing o tramite altri canali;
3. monitoraggio sulle misure di prevenzione relative a quei processi che non sono stati verificati negli anni precedenti;
4. monitoraggio sulle misure di prevenzione relative a quei processi le cui strutture non hanno fatto pervenire l'autovalutazione.

Come previsto nel precedente Piano, è stata effettuato un approfondimento per singolo processo delle azioni di monitoraggio da effettuarsi.

Di fatti, per quanto riguarda le *Misure Generali* sono state predisposte, per ciascuna Misura di prevenzione programmata, apposite Tablelle riportanti, oltre a fasi/tempi di attuazione e Responsabili dell'attuazione, anche "gli indicatori di Attuazione"; ugualmente, per quanto riguarda le *Misure Specifiche*, nell'Allegato 2: "Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio -PTPCT aggiornamento 2021-2023", è stata individuata, per ciascuna misura di prevenzione programmata, oltre alla colonna Resp. dell'attuazione della misura, anche la colonna "RISULTATO ATTESO / INDICATORI di Attuazione".

Pertanto il RPCT, partendo dalle misure individuate con il Campionamento sopradescritto, dovrà verificare la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione (dai Resp. dell'attuazione della misura) attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure individuati.

Inoltre, così come effettuato nei precedenti Piani, sarà ugualmente applicato un sistema di **Controllo interno** costituito da:

- A) verifica dell'osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali; e dall'aggiornamento/monitoraggio e controllo delle degli stessi¹⁹;
- B) azioni di auditing, effettuati dall'OdV e dal RPCT e Riunioni Congiunte (RPCT-OdV-CdS);
- C) questionario informativo, che sarà utilizzato sia ai fini dell'attività di monitoraggio relativa all'applicazione del presente PTPC 2021-2023, che ai fini della fase di aggiornamento e redazione del prossimo PTPC 2022-2024.

¹⁸ Il campionamento può essere di "tipo statistico" oppure può essere "ragionato"

¹⁹ Il RPCT, inoltre, può sempre riservarsi di svolgere degli *audit* specifici, attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi documento che attesti l'effettiva azione svolta, ed anche con verifiche sul campo che consentono il più agevole reperimento delle informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio di secondo livello



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

La valutazione dell'idoneità delle misure infine pertiene al RPCT, che può essere coadiuvato, da un punto di vista metodologico, dagli organismi deputati all'attività di valutazione delle *performance* (OIV e organismi con funzioni analoghe) o dalle strutture di vigilanza e *audit* interno. Qualora una o più misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT dovrà intervenire con tempestività per ridefinire la modalità di trattamento del rischio.

8. Trasparenza

8.1. Introduzione

Il Programma triennale per la Trasparenza è integrato nell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023. Entrambi i documenti di aggiornamento triennale sono elaborati alla luce dell'emanazione del **D. Lgs. 97/2016**.

Il citato decreto legislativo definisce un nuovo ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza. A tal proposito è, infatti, stato introdotto l'art. 2-bis rubricato «*Ambito soggettivo di applicazione*», che sostituisce l'art. 11 del D.Lgs. 33/2013.

Tra i soggetti individuati rientrano le società in controllo ed enti di diritto privato (art. 2-bis, comma 2) ed altre società a partecipazione pubblica ed enti di diritto privato (art. 2-bis, comma 3).

L'art. 2-bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, dispone infatti che alle società in partecipazione di cui al decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 si applica la medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni *"in quanto compatibile"* e *"limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea"*.

Il presente paragrafo, che integra la Sezione Trasparenza all'aggiornamento del PTPC, costituisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Attese le modifiche organizzative che sono in essere, **i Responsabili d'Ufficio, devono intendersi coinvolti direttamente in merito all'individuazione, elaborazione secondo i criteri di legge, richiesta di pubblicazione o pubblicazione medesima ed aggiornamento dei singoli dati di rispettiva competenza**, ottemperando parimenti a quanto previsto dalla normativa sulla privacy, **e dovranno garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.**

Ciò, attesa la funzione che la Trasparenza riveste nella prevenzione dei fenomeni corruttivi.

8.2. Compiti del Responsabile Della Trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza, tra l'altro:

- svolge un'attività di controllo sull'adempimento agli obblighi normativi in materia di trasparenza da parte dei dirigenti/funzionari espressamente individuati;
- assicura la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo di Vigilanza, all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché all'ufficio che cura i procedimenti disciplinari, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione affinché possa essere attivato il procedimento disciplinare.

Il Responsabile della Trasparenza si avvale delle risorse in forza ai settori di cui si compone la società per:



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione;
- istruttoria relativa all'accertamento delle violazioni di cui all'art. 47, comma 1, del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 a carico degli organi di indirizzo politico;
- istruttoria in materia di accesso civico.

8.3. Accesso Civico

In materia di accesso civico, con provvedimento dell'Amministratore Unico del 30.01.2017, le funzioni relative all'accesso civico sono state confermate quelle conferite con determinazione del 26.01.2016 alla Sig.ra Maria Vitiello. Anche in questo caso il potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni rimane in capo al RPCT.

Si intendono recepiti nel presente aggiornamento al Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza le modifiche in materia di accesso civico introdotto dal D. Lgs. 97/2016 e più precisamente:

- articolo 5 del D. Lgs. 33/2013, così come sostituito dall'art. 6, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016;
- articolo 5 bis del D. Lgs. 33/2013, introdotto dall'art. 6, comma 2, d.lgs. n. 97 del 2016;
- articolo 5 ter del D. Lgs. 33/2013, introdotto dall'art. 6, comma 2, d.lgs. n. 97 del 2016.

Con l'art. 6 del D. Lgs. 97/2016, si assiste ad una nuova disciplina dell'accesso civico: molto più ampio di quello previsto dalla precedente formulazione, riconoscendo a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento. L'aggiornamento del PTPC 2020-2022 adotta quanto previsto dai suddetti art. 6, art.5 ed art. 5 bis e 5 ter.

8.4. Adempimenti Rilevanti compiuti dall'RPCT SAPNA

Di seguito si riportano le azioni ed i provvedimenti più significativi in tema di trasparenza amministrativa effettuati:

- in data **29/05/2020** pubblicato sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente, approvato con determinazione dell'AU del 29/05/2020;
- **l'Organismo di Vigilanza della SAPNA, in data 29/06/2020**, redige il "**Documento di Attestazione**" rilasciato per Enti di diritto privato in controllo pubblico, che attesta la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'allegato 2.2 della **Delibera n. 213** del 4 marzo 2020 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità", nonché del **Comunicato del Presidente** del 12 marzo 2020 di proroga dei termini al 30 giugno 2020;
- **In data 31/07/2020 il RPCT pubblica l'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione** sul sito web istituzionale della SAPNA alla sezione [Amministrazione Trasparente](#) » [Controlli e rilievi sull'amministrazione](#) » *Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe*;
- **Con comunicazione Prot. n. 849 del 29/01/2021** il Responsabile dell'Ufficio Gare e contratti, comunica al RPCT di aver provveduto a trasmettere all'ANAC a mezzo PEC i dati ex art. 1, comma 32, Legge 190/2012, relativi ai dati afferenti ai contratti ed alle procedure di gara poste in essere dalla SAPNA SpA durante l'anno 2020;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- **Con comunicazione Prot. n. 1780 del 23/02/2021** il Responsabile dell'Ufficio Gare e contratti, comunica al RPCT che in data 17/02/2021 l'ANAC ha effettuato l'accesso al file xml il cui link è stato trasmesso in data 29/01/2021 (relativamente ai dati ex art. 1, comma 32, Legge 190/2012). L'esito dell'accesso è stato positivo;
- In data **30/03/2021** l'RPCT provvede alla pubblicazione della "Relazione del responsabile della prevenzione della Corruzione sul sito Istituzionale della SAPNA alla sezione Amministrazione trasparente.

❖ **Informatizzazione procedure di gara:**

È stato istituito un albo telematico dei fornitori di beni, servizi e lavori in grado, tra l'altro, di selezionare in maniera casuale, sulla base delle categorie di iscrizione, gli operatori economici da invitare agli appalti sottosoglia.

Tali procedure di gara vengono interamente svolte su piattaforma telematica.

❖ **Tenuta ed Aggiornamento dell'Elenco professionisti SAPNA attraverso:**

- AVVISO pubblico sul sito web istituzionale;
- Modulo per la richiesta di iscrizione all'elenco;
- Regolamento affidamento incarichi esterni Rev.04 del 2018.
- Pubblicazione di tutti i professionisti iscritti
- Elenco aggiornato di tutti i titolari di incarico di collaborazione o consulenza

8.5. **Adeguamenti Programmatici 2021 – 2023**

Il presente paragrafo contiene le proposte di adeguamenti programmatici al Programma per la Trasparenza e l'Integrità, per il triennio 2021-2023. Essi consistono principalmente in:

- ❖ proseguire ed ultimare l'attività di riorganizzazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Società in ossequio a quanto previsto dalla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1134 del 08.11.2017²⁰ e dalle indicazioni contenute nell'allegato 1) alla citata delibera (tale allegato 1 è integralmente riportato in allegato al presente documento (vedi **Allegato 6**).
- ❖ attesa la natura di provvedimenti mitiganti dei dati da pubblicare, sarà continuamente messa in evidenza la necessità di continuare ad ottenere, da parte degli Uffici interni competenti per materia, un costante aggiornamento dei dati da pubblicare.
- ❖ Completamento dell'informatizzazione del flusso documentale che la Società ha avviato per l'ottenimento della completa disponibilità e tracciabilità dei documenti al fine di garantire una efficace, razionale, celere e tempestiva pubblicazione di dati, documenti ed informazioni.

Nell'aggiornamento al presente PTPC 2020-2022 verrà dettagliato maggiormente il flusso secondo lo schema di riferimento convenzionale:

Dato da pubblicare → Responsabile dell'acquisizione e della trasmissione del dato al RPCT → tempistiche.

²⁰ "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"